

马列毛主义新闻

Marxism-Leninism-Maoism News

2023-02-06



马克思列宁毛主义万岁！
贡萨罗主席万岁！

Origin

pc 6 febbraio - Ministro Crosetto al servizio sempre e solo dell'industria bellica

Author: maoist

Time: 2023-02-05T12:28:00+01:00

Images: 

Il Ministro della Difesa Crosetto per gli Aerospace & Defence Meeting di Torino

O Il presidente Alberto Cirio e il sindaco Stefano Lo Russo hanno incontrato il ministro della Difesa Guido Crosetto per un aggiornamento sul Distretto Aerospaziale piemontese e, in particolare, sugli sviluppi legati alla Città dell'Aerospazio, uno dei progetti bandiera del Piemonte sul Pnrr. Entro l'anno in corso Marche partiranno ufficialmente i lavori, con la posa della prima pietra per i laboratori universitari del Politecnico e la Casadelle Imprese, realizzata in sinergia con la Camera di commercio di Torino. Un progetto di grande potenzialità per un settore strategico, in cui il Piemonte rappresenta una eccellenza internazionale. Lo testimonia il radicamento di una realtà leader come Leonardo , che hagì espresso la volontà di confermare e rafforzare la propria presenza a Torino, inserendo la riqualificazione del proprio sito industriale nel quadro della Città dell'Aerospazio, consolidata con la presenza di un nuovo Centro Direzionale. L'incontro è stato anche l'occasione per invitare ufficialmente il ministro Crosetto agli Aerospace & Defence Meeting s, la più grande convention italiana dedicata al settore e tra le più importanti a livello internazionale, che si svolgerà a fine novembre sotto la Mole. Il Ministro ha accettato l'invito a partecipare.

Source: <https://proletaricomunisti.blogspot.com/2023/02/pc-6-febbraio.html>

La lotta delle operaie Beretta pone la novita', necessita' delle Assemblee operaie

Author: fannyhill

Description: Si può richiedere in pdf a: mfpr.naz@gmail.com "Un'assemlea importante e necessaria che si può considerare la prima assemlea specificatam...

Time: 2023-02-05T17:04:00+01:00

Images: [

[AVvXsEjuRW4RDAsGBwu4p7ZaSVBohVvOFVbTRBbWjBB2v6vp2DBkXEAUQ
2P8ne_bRWiEinI4b_WOoVsCHiKv-z8eXiOEIEVKmkFss-
trN4jxF5AecKsk5Fxla7Q0kFDc7iHvjvzIchdIEKMjou5d0p36WpJRjkA0bVvpUxU
NALZYNeL0fN4SV_Fwa8bu6vMQ=w453-h640](#)]

Assemblea Operaie

un percorso iniziato il 28 ottobre...



*per l'unità delle operaie/lavoratrici in lotta
contro le discriminazioni, attacco al lavoro, al salario,
alla salute, ai diritti e alla dignità delle donne*

LOTTA UNA, LOTTANO TUTTE!

Interventi dell'assemblea operale Beretta

*un forte messaggio di unità, incoraggiamento alla lotta
a tutte le operaie e lavoratrici*

Si può richiedere in pdfa: mfpr.naz@gmail.com

"Un'assemblea importante e necessaria che si può considerare la prima assemblea specificatamente delle operaie che si sono prese la parola; operaie che già sono entrate in azione attraverso le lotte che fanno in fabbrica ma che hanno posto con forza attraverso questa assemblea la necessità di rafforzare, estendere queste lotte collegandosi, unendosi ad altre operaie, lavoratrici che lottano o che ancora non lottano ma vorrebbero organizzarsi per farlo, contro gli attacchi che si subiscono da parte di padroni e di governi che li rappresentano e che si intrecciano inevitabilmente con la condizione più generale di vita delle donne. Se lotta una lottano tutte, fare di ogni lotta la lotta di tutte, è questo il messaggio reale e concreto da Trezzo alle altre operaie e lavoratrici.

Questa assemblea delle operaie, che non delegano, che prendono nelle loro mani la loro organizzazione come lavoratrici e come donne, che affermano l'autonomia delle donne perché sia reale il loro protagonismo diretto, è davvero una novità nel panorama sindacale di classe e nel movimento delle donne, una tappa importante di un percorso iniziato da circa due anni con la positiva esperienza dell'Assemblea donne /lavoratrici.

(ANNUNCIAMO CHE LA PROSSIMA ASSEMBLEA DONNE/LAVORATRICI NAZIONALE IN FORMATELEMATICA SI TERRÀ IL 23 FEBBRAIO ORE 17, ALL'ODG SOPRATTUTTO LAPREPARAZIONE DELL'8 MARZO DELLE DONNE PROLETARIE)

Oggi questa strada è necessaria a maggior ragione a fronte del nuovo nerogoverno Meloni della destra più reazionaria della borghesia al potere.

La lotta delle operaie della Beretta _ (iniziate da vari mesi, fino a quella più recente del 1 febbraio) _ incoraggia altre lavoratrici e riguarda diritti fondamentali delle donne lavoratrici, il diritto alla maternità, alla sicurezza, contro le discriminazioni che sfruttano anche la condizione di immigrate di queste operaie, per imporre peggiori condizioni di lavoro, disalario, lavoratrici di serie A e di serie B, anche se fanno lo stesso lavoro.

L'assemblea operaie pone sul piatto anche la questione della marcia in più delle donne proletarie, delle operaie, delle lavoratrici, cioè delle donne che quando si organizzano e lottano, anche se queste lotte partono da aspetti che possono essere immediati - il salario, le ore, la salute e sicurezza - inevitabilmente si

rivestono di tutta la condizione che ci riguarda comedonne, e quindi inevitabilmente c'è un intreccio tra il lavoro che facciamo dentro la fabbrica e il lavoro di cura che ci viene scaricato totalmente fuori la fabbrica, in famiglia.

Quindi questa marcia in più è necessaria, in particolare in questa fase, per contrastare il governo dei padroni che si è insediato e che ha in agenda trale diverse questioni, contro le lotte dei lavoratori, contro gli immigrati, nella tendenza generale della borghesia al moderno fascismo, quella di avanzare nell'attacco contro le donne proletarie, le operaie da sfruttare sempre più in fabbrica per il profitto dei padroni capitalisti. Solo per fare un accenno, uno dei ministeri, il Mise, Ministero dello sviluppo economico, è diventato Ministero delle imprese, cioè dichiaratamente al servizio dei padroni (in senso nazionalista e corporativo); mentre ci sarà il ministero della famiglia, natalità, pari opportunità. Ma quale famiglia, natalità, pari opportunità, se poi le operaie vengono attaccate in diritti basilari come la maternità, mentre dall'altro lato si preparano ad attaccare l'aborto/ il diritto alla libertà di scelta di noi donne?

Noi sole non dobbiamo restare, questo è quello che vogliono i padroni, che per attaccarci e opprimerci tendono sempre a dividerci, isolarcici, metterci le une contro le altre, indebolirci, soffocare le lotte, reprimerle in ogni forma quando mettono in discussione la loro produzione, cioè quella del profitto che li arricchisce.

Quindi questa assemblea che parte dalla lotta delle operaie della Beretta di Trezzo, non è solo, quindi, di Trezzo, è un'assemblea che ci riguarda tutte.

Source: <https://femminismorivoluzionario.blogspot.com/2023/02/la-lotta-delle-operaie-beretta-pone-la.html>

pc 5 febbraio - Il governo Meloni accentua la militarizzazione della politica estera dell'imperialismo italiano

Author: prolcomra

Time: 2023-02-05T19:44:00+01:00

Images: ['[meloni-tajani-crosetto.JPG](#)']



Venerdì si è tenuto a Roma il primo Tavolo Esteri-Difesa della XIX legislatura per "un'azione coordinata e congiunta delle capacità della Difesa e del ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale.....

I principali argomenti oggetto di discussione del tavolo sono stati: il prossimo vertice Nato di Vilnius, i fianchi Est e Sud della Nato, la difesa europea, il supporto a Kiev, l'impegno a sostegno della pace nel continente europeo, la strategia italiana in Africa, la sicurezza del "Mediterraneo Allargato" e la "delibera missioni internazionali 2023".

Crosetto: l'Italia deve " rafforzare la capacità di influenzare i processi decisionali politico-militari nei consensi internazionali" .

L'IMPIEGO DELLE FORZE ARMATE

Le Forze armate italiane, ricorda la nota diffusa dai ministeri, sono attualmente presenti in 40 operazioni (di cui 37 internazionali in 24 Nazioni) con oltre 11.000 unità impiegate, oltre 6.000 in operazioni internazionali in ambito Nato, Nazioni Unite e Unione europea: dai Balcani, all'Iraq, al Mediterraneo, al Libano.

Source: <https://proletaricomunisti.blogspot.com/2023/02/pc-5-febbraio-il-governo-meloni.html>

Celebrate the 50th anniversary of the foundation of the Party and the initiation of Maoist People's War - PBSP/Bangladesh

Author: maoistroad

Description: -- Central Committee, Proletarian Party of Purbo Bangla (Purbo Banglar Shorbohara Party - PBSP/Bangladesh) (March, 2021) (Republished i...

Time: 2023-02-06T02:13:00-08:00

Images: []

-- Central Committee, Proletarian Party of Purbo Bangla (Purbo Banglar Shorbohara Party -PBSP/Bangladesh) (March, 2021) (Republished in revised and extended form by CC, June 2021)

Proletarian Party of Purbo Bangla (Purbo Banglar Shorbohara Party - PBSP) was founded 50 years ago, on June 3rd, 1971, with the leadership of the then leader and the founder of the party, Comrade Siraj Sikder (SS). That was the period of Liberation War of East Bengal against the national oppressor state of Pakistan. The then main bourgeois party Awami League fled to India, leaving people helpless under the genocide of Pakistan genocide. Before that, at the eve of genocide, their main leader Sheikh Mujibur Rahman surrendered to the Pakistanis. Other leaders, exploiting the movement, struggle, sacrifice and self-dedication of the people, sold the country to India, for their own self-interest of power, while fleeing there. At that time, Maoists, as a newly risen force, despite their various political and subjective weaknesses, stuck out for the people in danger. Contrary to fake Indian-Awami liberation war, they waged an actual/revolutionary war of liberation in various parts of the country. Siraj Sikder, the founder of our party, in a situation of absence of power, organizing a revolutionary army at Peyerabagan area in Barishal, created a short-lived liberated area. There he founded the "Proletarian Party" on June 3. Earlier during Pakistani rule, he founded "East Bengal Workers' Movement" as a preparatory organisation for founding a party of its kind. He transformed it into the Shorbohara Party, a proletarian party, in the middle of the sound of shelling of

cannon in 1971. As we are celebrating 50th anniversary of founding of the party today, we must

remember the consistent heroic struggles under the leadership of the party and the sacrifice and self-dedication of numerous leaders, ranks and people, with the leadership of the party, during this half a century. We must remember the contributions, teachings, sacrifices and heroic martyrdom of Comrade SS, the founder of the party. The guiding light of these, were the revolutionary ideological-political and theoretical positions of our party. On the other hand, we must be tremendously conscious about various mistakes and historical limitations of party's ideological-political-military line and struggle during the time of its foundation and various stages later on. In order to become conscious about the positive bases and negative aspects of the party, and to continue the Maoist revolutionary struggle in this country, Com. Anowar Kabir, party leader after SS, had led the party for almost four decades. He relentlessly summarized vast experiences of the party, in that process, overcame newly committed mistakes also, and step by step, equipped the party with the correctness of Maoist line. The developed form of which has been primarily contained in the "New Thesis" approved in 2011, and in the report of the Fourth Congress in 2017. In a new perspective of international communist movement, these presented a qualitatively higher direction in national communist movement. Which paved the way of development of lines and struggles of later period, and established their new foundation. This direction is teaching us that, we could not see the foundation and struggle of our party in the perspective of overall Maoist movement during '70s, and for a long time later on as its continuity. That is why, Maoist unity could not have been built. During those times, beside our party, some other Maoist centers worked in this country at that time. The main parts of those had revolutionary contributions in the liberation war of 1971 as well. We must assess overall Maoist movement including them as well. However Maoist movement began even before that time, including the preparatory measures for founding our party. Although big parts of the Maoist forces of the movement of that time, later were in down-fall due to various national-international jeopardy, at various periods, including a part of our party also. It is very important to grasp, how in this long adverse period, our party struggled against various revisionist and deviationist lines in national and international sphere, and how it corrected its own mistakes and developed our party line. Because without this, ultimately it wouldn't be possible to

comprehend any revolutionary line or struggle today. Neither is it possible to give real meaning to the celebration of the anniversary of the foundation of the party or Maoist people's war. In these struggles, there were various aspects of ideological-political-military line and various complex paths of international line. Where, with the leadership of Comrade Anowar Kabir, our party played a leading role and made itself actually an almost sole Maoist revolutionary center in this country. Despite there are still some Maoist centers and dedicated Maoists outside our party, but it is beyond doubt that this party of ours is established in the country as a self-assessment oriented, dynamic, creative and revolutionary Maoist party. The bases of this, are the teachings of Comrades SS and AK, which have been synthesized in our 'New Thesis', Report of the 4th Congress and in other documents. * Similarly, we will celebrate the 50th anniversary of Maoist People's War also. In reality, our party initiated Maoist people's war in 1970, as well as some other centers. But in special situations of 1971, Maoist people's war greatly appeared as a distinct and special entity in the political spheres of this country. As its continuity, in the first half of '70s, people's war turned into a heroic tumultuous struggle around the country, with the leadership of some Maoist centers; our party was the foremost among them. But everybody knows, that upsurge couldn't last long. The reason for it was, on one hand, brutal suppression by anti-revolutionary enemies of the people, on the other hand, mistakes of the Maoists themselves (including our party), some of which were very serious. Similarly, the later risings of ours and others', specially the struggle of Madaripur in 80s and country-wide 2nd armed upsurge a bit later in our party's leadership, had become destroyed. In addition, there is the serious crises in world revolutionary struggle due to the disasters in worldwide Maoist movement, during the last one and a half decade. In order to overcome these, our party is working with all the dedicated revolutionary and revolution-aspirant forces over the world for a long time. RIM was founded as the new center of Maoists worldwide, and with its impact and leadership, a new revolutionary wave was being created around the world. But, despite its significant contributions in reconstruction and development of world communist movement for two decades, RIM became inactive for various reasons, from the end of the first decade of this century. The important reasons among them are: (1) the appearance of a rightist anti-people's war line in Peru, where a big part of central leadership of Peru were involved, in some way or another; (2) abandonment of people's war and betrayal of revolution by Prachanda-

revisionism in Nepal; and(3) deviation from proletarian class outlook, the essence of MLM, by Avakian Leadership with "New Communism," in America. Besides these, lack of consciousness about the necessity of forming RIM, namely an International Center for revolutionary communists, by some important Maoist forces of the world also weakened our international unity and strength. But dedicated Maoist revolutionaries worldwide, including our party, are re-evaluating the problems, and trying to create anew an international center/agreement. Our party is also contributing to this initiative. * Meanwhile, international and national socio-economic and political situations have changed vastly, which is exerting huge impacts on the strategy & tactics of people's war. Specially, in most countries like ours, socio-economic situation immensely changed. Although

3 agriculture basically remained semi-feudal, centering which the huge changes must be comprehended. Due to the above-mentioned things, vast development of communication system, mobile, IT, military technology, technology in general, and the tremendous strengthening of centralised state machinery, has presented the military questions in very different ways than before; the solution of which is not yet complete. Only through consistent and cumbersome practice of peoples war in various countries can these problems be overcome. Principle and strategies of war and struggle must be developed. Carbon copies of previous struggles would not work. Although the only way this is possible, is by making country side the base, making peasants the major force, sticking to the principle of protracted people's war-- not in any other way. We must be conscious about the changes in the national and international situation. Since there is no socialist country any more in the world, there are three basic contradictions active worldwide. Among them, the contradiction between imperialism and oppressed nations and people is the principal one. Inter-imperialist contradiction is showing hints of a bi-polar world once again. On one hand, there is US-led imperialists and their allies, and on the other, Chinese social imperialism, Russian imperialism, the forces led by them. It is exacerbating the crisis in them. As a result, people's struggle against imperialism and their various policies and their war mongerings is rising up in various countries of the world. Imperialists and their agents are resorting to fascism to avoid the crises. They are immensely expanding their preparations for war. All of these are emphasising the significance of guiding people's struggle according to correct ideology, programs and path. Subjective ability of our MLM

forces are trailing behind the objective revolutionary situations. We must increase our efforts manifolds in order to reduce the difference by developing revolutionary party, struggle, and people's war. * Our tasks must be clear on the occasion of the 50th anniversary of the foundation of the party and of people's war. Which are: (1) Forming a single Maoist party of a new type by uniting all the dedicated Maoists; (2) building a successful people's war with the leadership of this party; (3) organising and uniting huge number of people in various organisations and fronts; and (4) creating a new 'International' of maoists worldwide. The basis of these tasks would be a qualitatively higher ideological-political line, and military and international line. Regarding these important tasks, we, all the leaders, ranks, supporters and people must move forward towards greater struggle. And must keep working for materializing the dream of all revolutionaries. They must continue doing so until the end, until the last breath. They must be always prepared for self-dedication, for sacrifice of any kind, for serving the people. And for that, they must grasp Marxism-Leninism-Maoism more deeply. They must entirely dedicate themselves to the struggle for the liberation of the proletariat and oppressed people all over the world.

Source: <https://maoistroad.blogspot.com/2023/02/celebrate-50th-anniversary-of.html>

Massive strejker lammer Frankrig

Author: socialistiskrevolution

Publish Time: 2023-02-06T04:00:00+00:00

Modified Time: 2023-02-03T15:28:10+00:00

Description: Frankrig står lammet. Over en halv million mennesker har haft demonstreret i Paris alene, mens protester samtidig foregår i resten af Frankrig mod regeringens planer om at hæve pensionsalderen i la...

Images: ['[th-20783266.jpeg](#)', '[th-476018131.jpeg](#)']

Type: article

Categories: ['Uncategorized']

Frankrig står lammet. Over en halv million mennesker har haft demonstreret i Paris alene, mens protester samtidig foregår i resten af Frankrig modregeringens planer om at hæve pensionsalderen i landet fra 62 til 64 år.



Skoler er lukkede, gymnasier blokerede og tog står stille. Mere end 300 demonstrationer har foregået på tværs af Frankrig til forsvar forproletariatets rettigheder.

Hårde gadekampe har præget mange af protesterne i landet, hvor masserne harkastet brosten mod politi i panser, som bruger tåregas i et desperat, menforgæves, forsøg på at holde massernes eksplosivitet tilbage.

For tre uger siden, da Macrons pensionsreform blev annonceret, gik over 1million på gaden i Frankrig i protest mod dette nye drakoniske udspil.



Advertisement

Source: <https://socialistiskrevolution.wordpress.com/2023/02/06/massive-strejker-lammer-frankrig/>

CPN General Secretary Chand Meets For Talks With PM Dahal

Author: Alan Warsaw

Publish Time: 2023-02-06T05:25:42+00:00

Update Time: 2023-02-06T22:27:28+00:00

Images: ['[PRW-Kathmandu-6F8A7136_20230206091631-800x445.jpg](#)']

Tags: ['Baluwatar', 'Biplav', 'Communist Party of Nepal', 'CPN', 'CPN (Maoist Centre)', 'Kathmandu', 'Khadga Bahadur Biswakarma', 'maoism', 'Modern revisionism', 'Nepal', 'Netra Bikram Chand', 'Peace talks', 'PPW in Nepal', 'Prachanda', 'Prachandism', 'Pushpa Kamal Dahal', 'Revisionism']

Categories: ['Nepal', "People's War"]



Kathmandu, February 6, 2023: General Secretary of the Communist Party of Nepal (CPN) Netra Bikram Chand and leader Khadga Bahadur Biswakarma have held a meeting with Prime Minister and CPN (Maoist Centre) Chairman Pushpa Kamal Dahal at the prime minister's official residence in Baluwatar on Sunday evening.

During the meeting, the two leaders, who are also former colleagues, held intensive discussions on the national need for a reunion of all Maoist forces of the country, according to Prime Minister Dahal's media expert Manahari Timilsina.

The two leaders have agreed to form a common front of socialist forces and ensure cooperation to prepare a basis for unity in the future. Timilsina said that the leaders have shared the same views on effective implementation of the agendas of the transformation from the unity of Maoist forces.

On the occasion, CPN leaders expressed concerns over the implementation of the agreements signed with the previous governments.

In response, Prime Minister Dahal said the government is committed to implementing all agreements signed in the past between the government and the CPN.

Source: <https://www.redspark.nu/en/peoples-war/cpn-general-secretary-chand-meets-for-talks-with-pm-dahal/>

pc 6 febbraio - Come la scuola per il reazionario governo Meloni/Valditara deve essere sempre più al servizio della tendenza/marcia della borghesia al potere al moderno fascismo

Author: fight

Time: 2023-02-06T05:30:00+01:00

Images: []

Una bambina a Palermo giorni fa è stata portata di urgenza in pronto soccorso in uno stato di grave ipotermia perché molte scuole in questa città così come in tutta la Sicilia e in ben altre regioni del Sud di questo paese non hanno iriscaldamenti funzionanti e i bambini, gli studenti sono costretti a stare in classe con sciarpe, cappelli, giubbotti a morire dal freddo e in particolare in questi giorni con temperature alquanto basse, ma tante scuole sono in appartamenti assolutamente non adeguati come strutture scolastiche o inedifici cadenti con classi piccole, senza palestre, mense, servizi igienici non a norma...

Tutto questo continua "normalmente" ad accadere mentre il più che reazionario Ministro Valditara dalla sua nera poltrona d'oro lancia proclami e annunci sul progetto/scuola a cui aspira, e non potrebbe fare diversamente proprio per quanto rappresenta ideologicamente e politicamente come parte del governo Meloni:

come servo dei servi del sistema dei padroni/Capitale a cui la scuola deve essere sempre più funzionale, il ministro Valditara ha annunciato "«Alla scuola pubblica mancano finanziamenti che potrebbero arrivare dal

Privato...", altro che stanziamenti di soldi pubblici per la scuola pubblica, anzi quellisi devono tagliare perchè oggi devono servire ai padroni e alle spese militarie al sostegno/partecipazione sempre più attivi alla guerra interimperialista. Ma qui non si tratta solo di una mera questione economica circoscrittaburocraticamente ai finanziamenti, ma si pone una specifica questioneideologica/politica che rientra nell'ottica di questo governo Meloni che devescambiare mano libera ai padroni/aziende di continuare a fare profitto e anche la scuola deve essere allineata in tal senso.

Ecco che Valditara parla di «professionisti aziendali» in classe, di «sponsorizzazioni» per i privati, di «sinergie con il sistema produttivo», mentre con il dimensionamento scolastico previsto con la Legge di Bilancio2023. nel giro di due anni si rischia la chiusura di circa 700 scuolepubbliche e soprattutto nelle regioni del Sud con il rischio grave di pesantitagli ai posti di lavoro di tutto il personale scolastico e non solo precario, mentre nella manovra si stanziano 70 milioni di euro in più nel 2023 agliistituti privati, rispetto ai 550 già stanziati dal governo Draghi.

Ma non basta!

Il Consiglio dei ministri ha approvato all'unanimità, in via preliminare, il disegno di legge scritto da Roberto Calderoli/Lega per accelerare verso la regionalizzazione/autonomia differenziata, delineando la cornice entro cui le Regioni potranno ottenere il trasferimento delle funzioni e competenze peralcuni ambiti specifici come la sanità, la scuola, l'ambiente...

La Commissione di giuristi nella relazione presentata a delle Bicamerali del federalismo fiscale e delle regioni su questo tema ha segnalato "... L'Autonomia Differenziata frantumerebbe il sistema unitario di istruzione, minando alla radice diritto e libertà di insegnamento (artt. 3, 33 e 34 Cost.), subordinando la scuola all'indirizzo politico-culturale regionale e alle esigenze delle imprese locali . Anche i percorsi PCTO, l 'istruzione degli adulti e tecnica superiore e gli indicatori per valutare gli studenti sarebbero decisi a livello territoriale, con progetti sempre più legati alle esigenze produttive locali (ndr. e oggi anche alle esigenze della guerra imperialista, vedi in Sicilia ad esempio, ma anche in Puglia ecc, i PCTO che gli Uffici scolastici regionali siglano con l'Esercito per obbligare gli studenti all'alternanza scuola/lavoro nelle caserme e ora anche nelle basi come Sigonella <https://www.universoscuola.it/pcto-base-sigonella-firma-convenzione->

[polemica.htm](#)). Vi sarebbero concorsi e ruoli regionali per il personale e più difficili diventerebbero i trasferimenti interregionali..."

Un attacco pesante al Contratto collettivo nazionale con le "moderne" gabbiesalariali differenti tra Nord e Sud, che tanto piacerebbero ai padroni, aumento della privatizzazione nella scuola, come auspica il fascista Valditara.

E mentre i confederali strillano al pericolo ma nello stesso temo si limitano a chiedere al governo, vedi la Cisl, "*un coinvolgimento delle forze sociali nella discussione ... come nostra consuetudine, seguiremo con la massima attenzione l'iter del percorso legislativo facendoci carico di rappresentare, ove e quando necessario* (ndr. nel frattempo al governo possono continuare ad andare avanti!) *Ie giuste ragioni a sostegno dell'unitarietà nazionale del Sistema d'istruzione ...*", il fatto reale è che nonostante le contraddizioni inseno alla coalizione del governo attuale tra autonomia differenziata reclamata dalla Lega/Calderoli, su cui la Meloni ha per ora abbassato i toni per tenere in piedi il governo anche alla luce delle prossime elezioni in Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Molise e Lazio, e la rivendicazione di Meloni/Fdi "*Vogliamo assicurare coesione e unità nazionale*" con annessa aspirazione al presidenzialismo, la borghesia dominante, oggi rappresentata dalla sua ala più reazionaria, avanza nella tendenza/marcia al moderno fascismo.

Il 18 febbraio a Roma la necessità di portare anche questi temi all'Assemblea proletaria anticapitalista nell'ottica di "... _Unire le lotte contro padroni e governo per aumenti salariali - difesa del reddito di cittadinanza - salario minimo a 10 euro - riduzione dell'orario di lavoro a parità di paga no alternanza scuola lavoro/ no alla scuola di classe. No morti sul lavoro/ no morti da inquinamento Casa reddito documenti per tutti i migranti. Fronte unico di classe" _dal comunicato/invito dell'APA.

Source: <https://proletaricomunisti.blogspot.com/2023/02/pc-6-febbraio-come-la-scuola-per-il.html>

SP: Comitês de Apoio de Sorocaba e Campinas realizarão em 11/02 comemoração pelos 20 anos de AND

Author: Giovanna Maria

Time: 2023-02-06T10:23:32-03:00

Images: ['[Convite_AND_page-0001_12.jpg](#)']

Os Comitês de Apoio de Sorocaba e Campinas realizarão, conjuntamente, uma comemoração dos 20 anos de **AND** em um ato político-cultural na cidade de Sorocaba, no dia 11 de fevereiro, às 14h, na rua Francisco Scarpa, 321, na Maloca centro cultural.

**A Nova
Democracia**
Apoie a imprensa popular e democrática
Rio de Janeiro

República
A república proclamada em 1889 não passa de um simulacro.
A infâmia intocada, na grande burguesia e no

Democracia
Apoie a imprensa popular e democrática

Para despertar a cionária, é preciso médio de conscientização a intervenção dos diárias, as massas gueira e presas aos

**O COMITÊ DE APOIO AND
SOROCABA CONVIDA A TODOS
PARA A COMEMORAÇÃO DOS**

20 ANOS

**DO JORNAL
A NOVA DEMOCRACIA**

**Maloca Centro Cultural
R. Francisco Scarpa, 321
11 de fevereiro, às 14h**

**A Nova
Democracia**
Apoie a imprensa popular e democrática

Ano 15 - N° 189 - 1ª quinzena de Junho de 2017
Rio de Janeiro - Brasil - R\$3,00 - www.anovademocracia.com.br

**As pedadas
bandido**
Além de medidas aprova base do "é dando que se zação das pedaladas fiscais fins de pagar a dívida públ clara, incluiu no chamado reforma da Previd

Source: <https://anovademocracia.com.br/noticias/18647-sp-comites-de-apoio-de-sorocaba-e-campinas-realizarao-em-11-02-comemoracao-pelos-20-anos-de-and>

PFLP Politburo Member Leila Khaled On US Imperialism And The Palestinian Struggle For National Liberation

Author: Alan Warsaw

Publish Time: 2023-02-06T10:53:01+00:00

Update Time: 2023-02-06T22:53:36+00:00

Images: ['[Leila_Khaled-800x445.jpg](#)']

Tags: ['Anti-Imperialism', 'Anti-zionism', 'Biden Government', 'imperialism', 'Israel', 'Israeli Occupation Of Palestine', 'Jerusalem', 'Joe Biden', 'Leila Khaled', 'Mahmoud Abbas', 'Palestine', 'Palestinian Authority', 'PFLP', 'Political Bureau of the PFLP', 'Popular Front For The Liberation Of Palestine', 'Ramallah', 'United States', 'US', 'US imperialism', 'US Secretary of State Antony Blinken', 'USA', 'Zionism']

Categories: ['Imperialist States', 'National Liberation Struggle', 'Palestine', 'USA']



Palestine, February 6, 2023: Veteran Palestinian activist Leila Khaled said on Sunday that Washington "has become Zionist and has been working to abort Palestinian resistance against Israeli occupation."

The member of the political bureau of the Popular Front for the Liberation of Palestine (PFLP) told *Al-Resalah* that, "Betting on the Biden administration will not give us more than extra losses." Thirty years of peace talks under US patronage has been a waste of time, she added. "Washington does not have allies, it only has people and states which serve its interests."

Khaled made her comments after a meeting between Palestinian Authority leader Mahmoud Abbas and US Secretary of State Antony Blinken in Ramallah, and the disclosure of an American plan proposed to Abbas that aimed to "abort" Palestinian resistance.

"The US administration will not stop illegal Israeli settlements, will not cancel its recognition of Jerusalem as the capital of the state, will not stop maintaining Israel's arms superiority in the region and will not stop its unlimited support for Israel."

The PFLP official reiterated the importance of resuming the internal Palestinian reconciliation process based on the outcomes of the comprehensive national dialogue led by the secretaries-general of the Palestinian factions, reactivating

legitimate resistance and supporting Palestinians everywhere. However, concluded Khaled, Palestinian unity cannot be achieved without a "clear comprehension" of partnership based on democratic rules.

Source: <https://www.redspark.nu/en/imperialist-states/pflp-politburo-member-leila-khaled-on-us-imperialism-and-the-palestinian-struggle-for-national-liberation/>

pc 6 gennaio - Governo con dentro nazisti come sottosegretari, che si comportano al governo come nazisti

Author: maoist

Time: 2023-02-06T10:55:00+01:00

Images: ['[111645334-3421b4fb-1ee2-474d-bb7f-217b33b1fa89.jpg](#) ']

Quando Delmastro indossava la t-shirt della band nazi-rock che elogiava "ilcapitano" Priebke
_di Paolo Berizzi _



Sui social la foto che "racconta" le simpatie e i gusti del sottosegretario della Giustizia di Fratelli d'Italia, finito nelle polemiche per il caso Donzelli-Cospito

Oggi in giacca e cravatta ministeriale, ieri con la t-shirt della band nazi-rock che esalta il capitano delle SS Erich Priebke e il "sangue e suolo" della gioventù hitleriana.

Source: <https://proletaricomunisti.blogspot.com/2023/02/pc-6-gennaio-governo-con-dentro-nazisti.html>

pc 6 febbraio: Questa sera alle 17 prima lezione su "Il Capitale" di Marx tenuta dal Prof. Di Marco

Author: fannyhill

Time: 2023-02-06T10:57:00+01:00

Images: ['[loc%206.2_page-0001.jpg](#)']

Per collegarsi: meet.google.com/ffq-jmjy-ane

Formazione marxista

Conoscere per trasformare



Prima Lezione:

**merce
denaro
capitale
plusvalore
salario**

Ci rivolgiamo soprattutto a lavoratori lavoratrici che

"vogliano imparare qualcosa di nuovo e che quindi vogliano anche pensare da sè"

Le basi teoriche della lotta anticapitalista

info: slaicobasta@gmail.com WA 3519575628

Source: <https://proletaricomunisti.blogspot.com/2023/02/pc-6-febbraio-questa-sera-alle-17-prima.html>

No Brasil, ações celebram fundação da Liga Comunista Internacional (atualizado 06/02)

Author: Redação de AND

Time: 2023-02-06T11:19:00-03:00

Images: ['bandeira04.jpg', 'bandeira01.jpg', 'bandeira03.jpg', 'bandeira02_1.jpg', 'IMG_0320cleaned.jpg', 'IMG_0324cleaned.jpg', '11Guarulhos_1_2.jpg', '7Guarulhos_1_1.jpg', '3Guarulhos_1_1_1.jpg', '14Guarulhos_1_1.jpg', '4Guarulhos_1.jpg', '03SPCapital.jpg', '02SPCapital_1.jpg', '04_7SPCapital_1.jpg', '01SPCapital_copy_2.jpg', 'divulgacao1.jpg', 'Pichacao2.jpg', 'Pichao_encontrada_ZO_SP.jpg', 'Guarulhos_3.jpg', 'Guarulhos_1.jpg', 'Foto.jpg', 'Bandeiras_LCI_-SP_Guarulhos_Campinas_3_1.jpg', 'Bandeiras_LCI_-SP_Guarulhos_Campinas_2_1.jpg', 'Bandeiras_LCI_-SP_Guarulhos_Campinas_1_2.jpg', 'Trevo_chegada_de_Jaru-03fev2023-1.jpg', 'Trevo_chegada_de_Jaru-03fev2023-2_1.jpg', 'pich_salvador.jpg', 'pichsalvador.jpg', 'centro_parada-2_1_2.jpg', 'centro_parada_1.jpg', 'zl_ufrgs_cv_1.jpg', 'zn_obs_ufrgs_1.jpg', 'zn_cast_branc-3_1_1.jpg', 'zn_cast_branc-1_1_2.jpg', 'zn_aero_pass_1.jpg', 'zn_aero_1.jpg', 'ufrgs_campus_centro.jpg', 'band_poaaa.jpg', 'zona_leste_ufrgs_2.jpg', 'consulado_zona_norte.jpg', 'DSC01177_1.jpg', 'DSC01168_1.jpg', 'DSC01165_1.jpg', 'DSC01162_1.jpg', 'DSC01156_1.jpg', 'DSC01152_1.jpg', 'DSC01147_1.jpg', 'DSC01144_1.jpg', 'DSC01128_2.jpg', 'DSC01123_1.jpg', 'DSC01122_1.jpg', 'DSC01121_1.jpg', 'DSC01119_1.jpg', 'DCS01116_1.jpg', 'DCS01111_1.jpg', 'DCS01107_1.jpg', 'DCS01101_1.jpg', 'Av_Mandacaru_2.jpg', 'Av_mandacaru_4.jpg', 'Av_Mandacaru_3.jpg', 'Av_Mandacaru.jpg', 'Av_Colombo_prxmo_ao_Shopping_Catuai.jpg', 'Uni_Estadual_de_Maringa.jpg', 'Univ_Estadual_de_Maringa.jpg', 'Universidade_Tecnologica_Federal_do_Parana_1_1_1.jpg', 'Westfallen_com_Av_Iguacu_Centro_de_Curitiba_2JPG_3.jpg']

Praca_Ouvidor_Pardinho_Centro_de_CuritibaJPG_1.jpg , '
Preca_Ouvidor_Pardinho_Centro_de_Curitiba_1.jpg , '
rua_imaculada_conceicao_1.jpg , 'estacao_puc_-linha_verde_2.jpg , '
col_estadual_Manuel_Ribas_1.jpg , 'av_das_torres_1.jpg , '
viaduto_av_comendador_franco_com_linha_verde_1.jpg , '
01_Bairro_Alto_1.jpg , '02_Estrada_da_ribeira_atuba_1_1.jpg , '
03_Linha_verde_2.jpg , '04_Linha_verde_4.jpg , '05_Linha_verde_5.jpg , '
06_Linha_Verde_1_1.jpg , '07_Rgis_bittencourt_atuba.jpg , '
08_Rgis_bittencourt_atuba_2_1.jpg , '09_Rgis_bittencourt_atuba_4.jpg , '
10_Viaduto_atuba_1.jpg , '11_Viaduto_atuba_2.jpg , '
12_viaduto_bairro_alto_4.jpg , '13_Viaduto_bairro_alto_3.jpg , '
14_Viaduto_Bairro_alto_1.jpg , '15_Viaduto_bairro_alto_2.jpg , '
112_4406cleaned.jpg , '112_4414cleaned.jpg , '112_4420cleaned.jpg , '
112_4425cleaned.jpg , '112_4437cleaned.jpg , '112_4451cleaned.jpg , '
112_4457cleaned.jpg , '1-18-LCI-Maring-PR-1.jpg , '1-18-LCI-Maring-PR-2.jpg
, '1-18-LCI-Maring-PR-4.jpg , '1-18-LCI-Maring-PR-3.jpg , 'Pinhais_20.jpg , '
Pinhais_19.jpg , 'Pinhais_18.jpg , 'Pinhais_11.jpg , 'Pinhais_16.jpg , '
Pinhais_14.jpg , 'Pinhais_15.jpg , 'Pinhais_12.jpg , 'Pinhais_13.jpg , '
Pinhais_17.jpg , 'Pinhais_01.jpg , 'Pinhais_02.jpg , 'Pinhais_04.jpg , '
Pinhais_09.jpg , 'Pinhais_07.jpg , 'Pinhais_08.jpg , 'Pinhais_05.jpg , '
Pinhais_10.jpg , 'Pinhais_0601.jpg , 'Pinhais_03_12.jpg , 'Macei_3_1_1.jpg ,
'Macei_2_3.jpg , 'Macei_1.jpg , 'vivalci.jpg , 'ponte_sobre_o_sf.jpg , '
poonte_sobre_o_sf.jpg , 'Pedras_de_Maria_da_Cruz.jpg , '
chapadagaucha.jpg , 'Januaria_norte_de_minas_1.jpg , 'januaria.jpg , '
saida_para_itacarambi.jpg , 'ponte_dia.jpg , '84.jpg , '82.jpg , '88.jpg , '
74.jpg , '76.jpg , '73_2.jpg , '70.jpg , '
Via_do_Minrio_anel_rodoviario_BH_5.jpg , '
Via_do_Minrio_anel_rodoviario_BH_3.jpg , '
Shopping_Del_Rey_anel_rodovirio_3_2.jpg , '
Shopping_Del_Rey_anel_rodovirio_BH_2.jpg , '
Viaduto_sao_francisco_anel_rodoviario_BH_3_2.jpg , '
Via_do_Minrio_anel_rodoviario_BH_6.jpg , '
Viaduto_So_Francisco_anel_rodovirio_BH_5.jpg , '1366x768_10_1.jpg , '
1366x768_9_1.jpg , '1366x768_8_1.jpg , '1366x768_7_1.jpg , '6a_2.jpg , '
1366x768_13_1.jpg , '1366x768_12_1.jpg , '1366x768_11_1.jpg , '
anel_rodoviario_1.jpg , 'vila_oeste_2_1.jpg , 'vila_oeste_1_2.jpg , '

Lci_nort_3.jpg, 'Lci_nort_1.jpg', 'Lci_nort_4.jpg', 'Lci_nort_5.jpg', 'Lci_nort_2.jpg', 'Morro_da_Baiana_Complexo_do_Alemo.jpg', 'Mirante_do_Complexo_do_Alemo_1.jpg', 'Passarela_Inhauma.jpg', 'Passarela_Olaria_2.jpg', 'Metro_Inhauma2_1.jpg', 'Metro_Inhauma1_1.jpg', 'Estao_de_trem_da_Penha_2_1.jpg', 'IMG_20230125_060021108_1.jpg', 'IMG_20230125_054418073_2.jpg', 'Avenida_Pastor_Martin_Luther_King_Junior_1.jpg', 'passarela_trem_SC_Av_Pelcleaned.jpg', 'Passarela_metro_SCcleaned.jpg', 'Passeio-publico-Lapa-RJ.jpg', 'Passeio-publico-pontos-de-onibus-RJ.jpg', 'Passarela-Radial-Oeste-RJ.jpg', 'Lapa-proximo-hospital-RJ.jpg', 'Cinelandia2-RJ.jpg', 'Cinelandia1-RJ.jpg', 'Estao_de_Metro_Thomz_Coelho_na_entrada_da_Favela_do_Juramento_1.jpg', '19-1-LCI-2.jpg', '19-1-LCI-3.jpg', '19-1-LCI-Metr-SFX.jpg', 'Favela_do_Jacarezinho.jpg', 'Passarela_13_Avenida_Brasil.jpg', 'Passarela_12_Avenida_Brasil.jpg', 'Passarela_14_Avenida_Brasil.jpg', 'Estao_do_Mier.jpg', 'Estao_do_Nova_America.jpg', 'Metro_de_Maria_da_Graa.jpg', 'Passarela_do_trem_de_Olaria.jpg', 'Quadra_do_Cefet_de_Maria_da_Graa.jpg', '1IMG_1509_Rua_Joao_Paulo_Primeiro.jpg', '2IMG_1509_Avenida_Paulo_de_Frontin1.jpg', 'IMG_20230118_090539052.jpg', 'IMG_20230118_090500779.jpg', '001MSDOURADOS_1.jpg', '003MSDOURADOS.jpg', '002MSDOURADOS.jpg', '2MSDOURADOS_1.jpg', '1MSDOURADOS_1.jpg', '5adwawdawdawd.jpg', '1-18-Dourados2-LCI.jpg', '1-18-Dourados1-LCI.jpg', '015_Universidade_Federal_do_Amazonas.jpg', 'IMG_8903limpo.jpg', '009_Universidade_Estadual_do_Amazonas.jpg', '006_Colgio_D_Pedro_IIcleaned_1.jpg', '007_ifam_1.jpg', '002_Carrefour_Av_Djalma_Batist.jpg', '003_Praa_da_Matrizcleaned.jpg', '019_Estadio_Arena_da_Amaznia_1.jpg', 'Goiania-City-Goias-State-Brazil-country.jpg']

Uma série de imagens retratando ações em celebração pela fundação da LigaComunista Internacional (LCI) no Brasil foram enviadas à redação de AND .

As fotos registram içamento de bandeiras da LCI e pichações com as palavras de ordem: **Viva a Liga Comunista Internacional! , Unir-se sob o maoismo! Abaixo o revisionismo! Abaixo a guerra imperialista! Viva a Revolução Proletária Mundial!** , com o símbolo foice e martelo. Segundo

informações publicadas pelo jornal [Internacional Comunista](#), a LCI foi fundada ao término da Conferência Internacional Maoista Unificada.

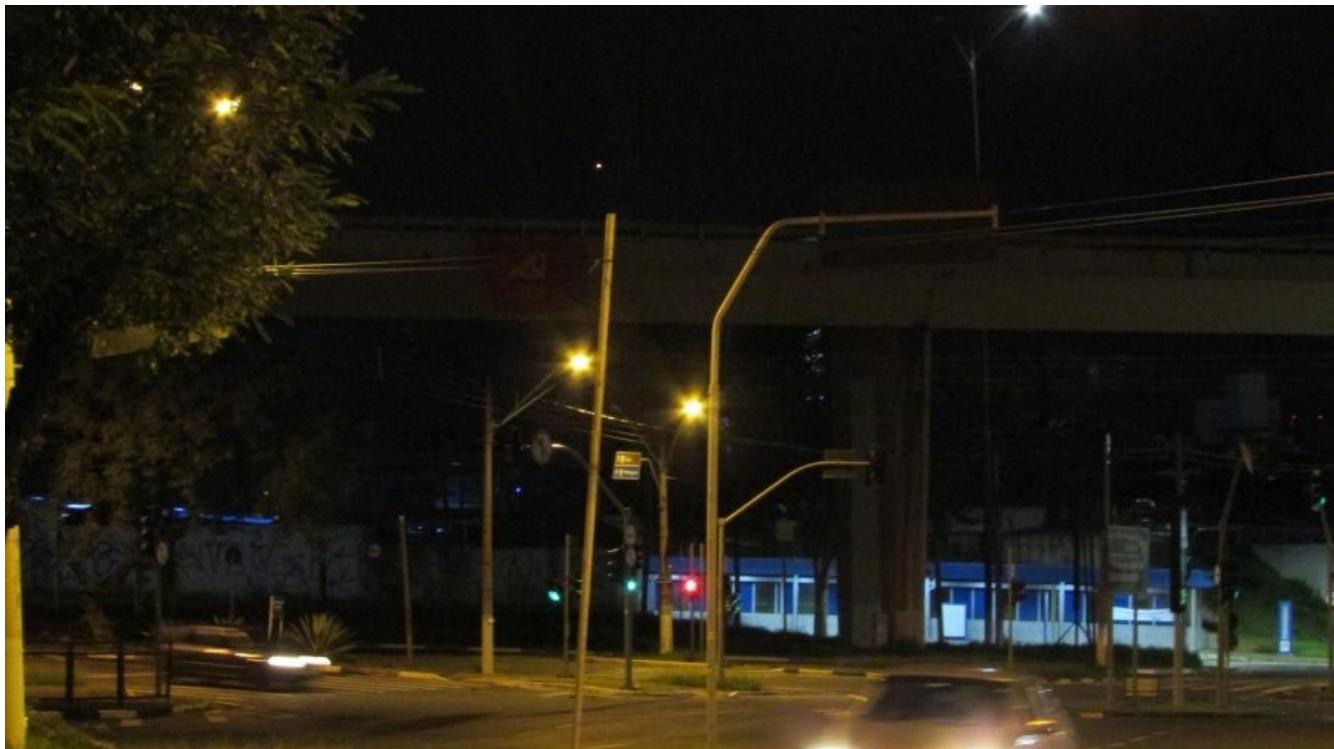
SÃO PAULO



Bandeira içada em passarela de Campinas (SP). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada em Campinas (SP). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada sobre avenida movimentada de Campinas (SP). Foto: Banco deDados AND



Bandeira içada em Campinas (SP). Foto: Banco de Dados AND



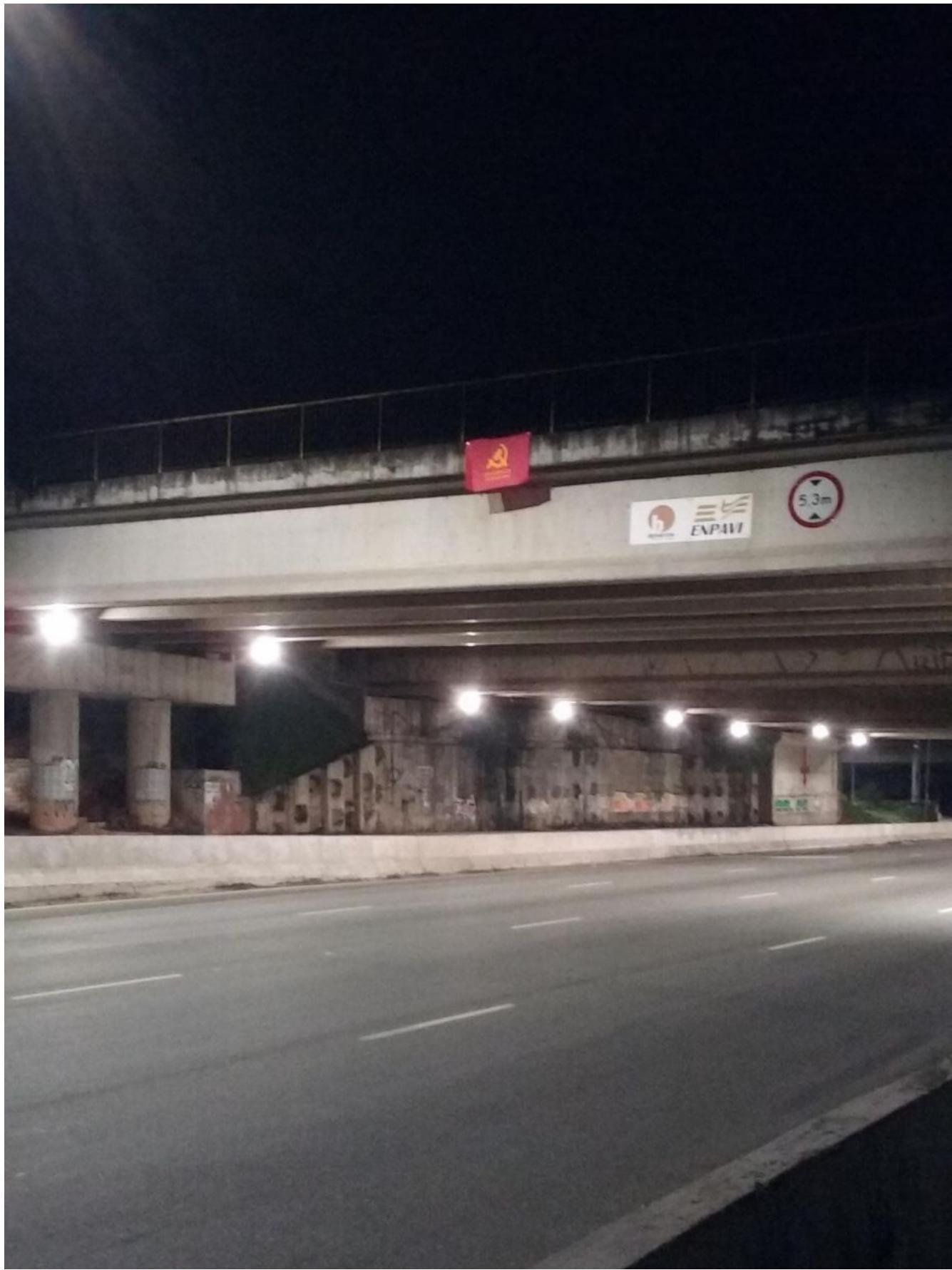
Bandeira içada em São Paulo (SP). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada em São Paulo (SP). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira encontrada em Guarulhos (SP). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira encontrada em Guarulhos (SP). Foto: Banco de Dados AND



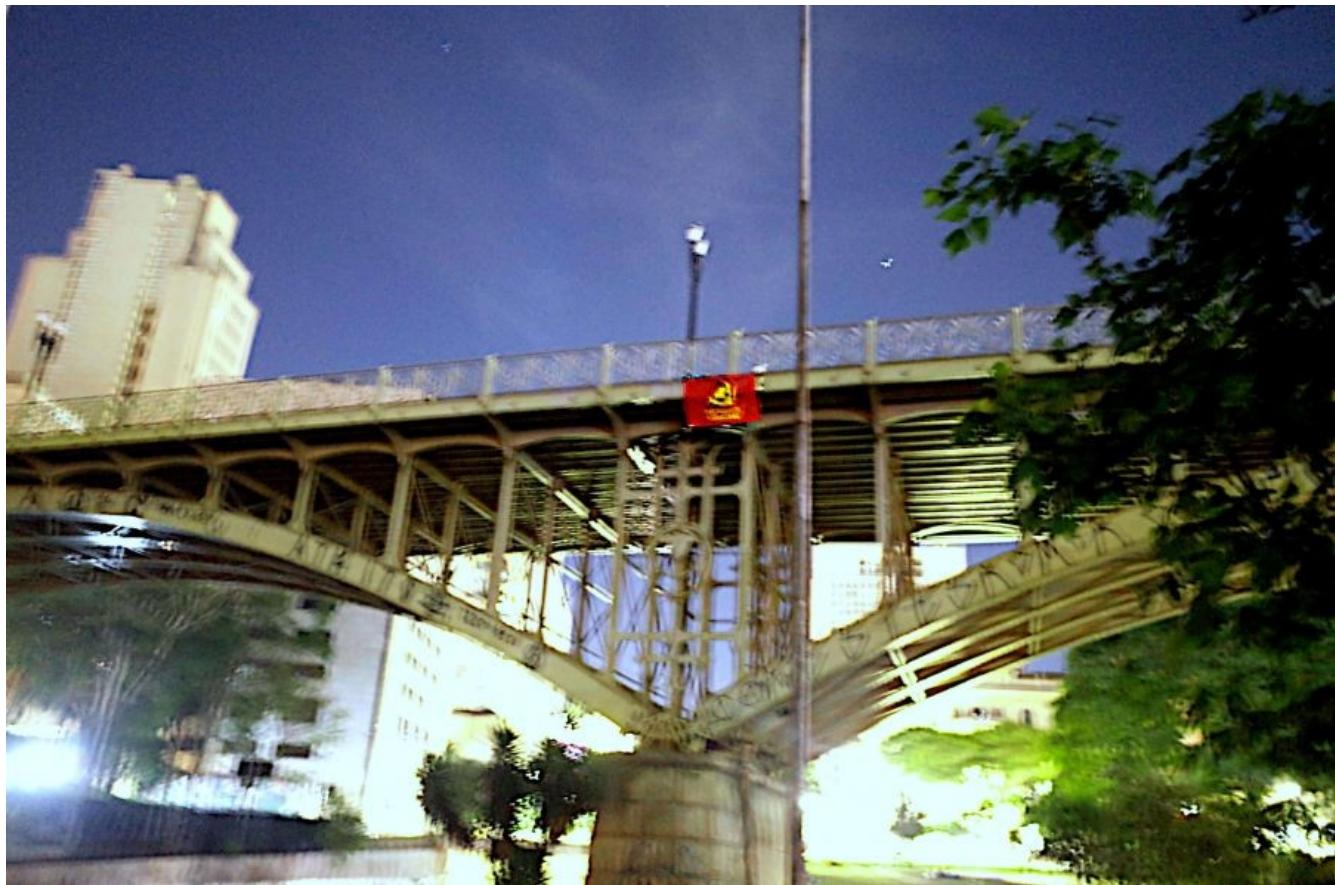
Bandeira encontrada em Guarulhos (SP). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira encontrada em Guarulhos (SP). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira encontrada em Guarulhos (SP). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas em São Paulo (SP). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas em São Paulo (SP). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas em São Paulo (SP). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas em São Paulo (SP). Foto: Banco de Dados AND



Pichação encontrada em periferia de Campinas (SP). Foto: Banco de Dados AND



Pichação encontrada na rodovia Anhanguera, em Campinas (SP). Foto: Banco de Dados AND



Pichação encontrada na Zona Oeste de São Paulo (SP). Foto: Banco de Dados AND



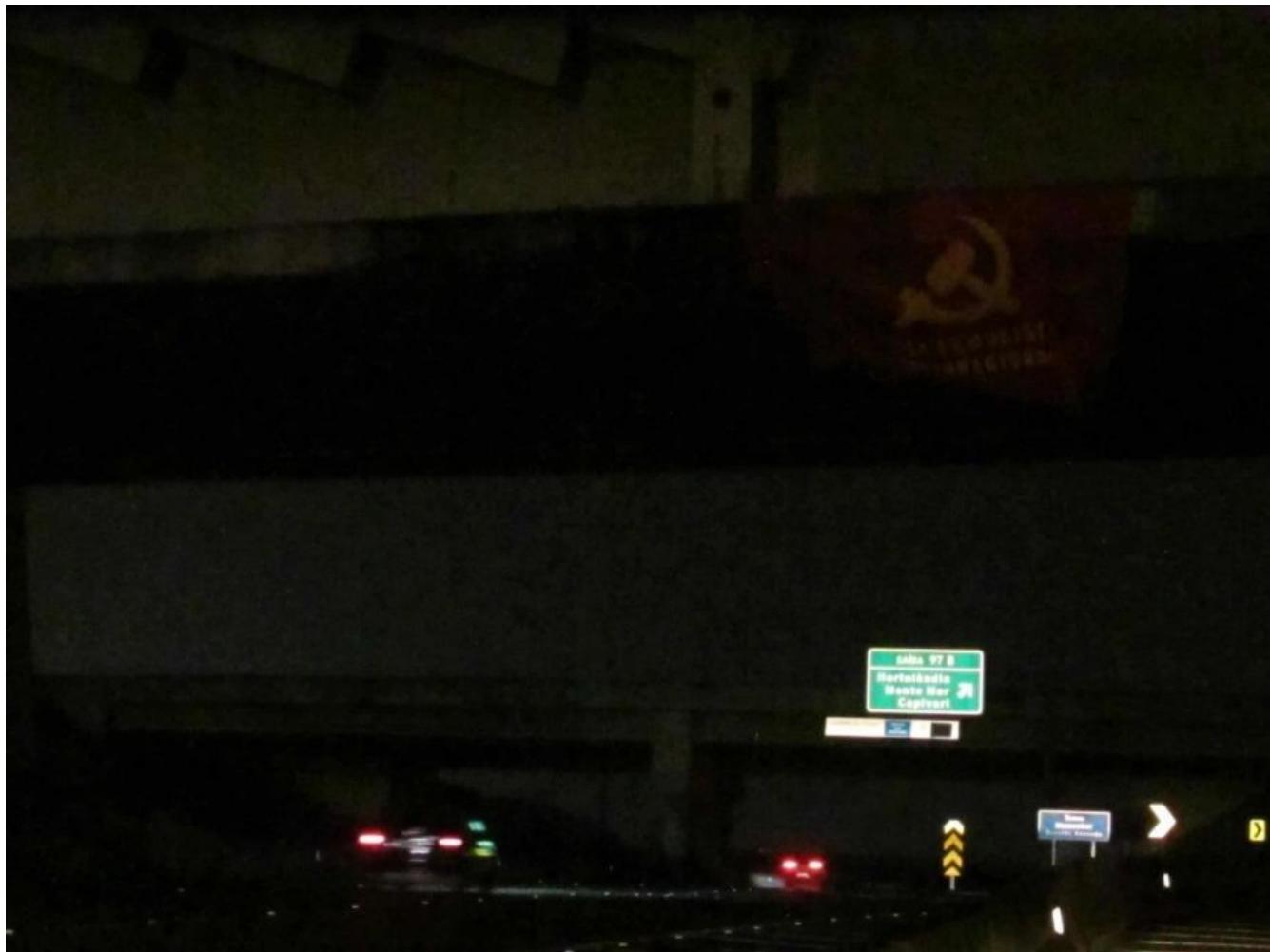
Pichação encontrada em Guarulhos (SP). Foto: Banco de Dados AND



Pichação encontrada em Guarulhos (SP). Foto: Banco de Dados AND



Pichação avistada em Campinas (SP), próxima a uma periferia da cidade, em uma avenida de grande circulação de operários. Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada em Campinas (SP). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada em Guarulhos (SP). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada em Guarulhos (SP). Foto: Banco de Dados AND

rondônia



Bandeira içada em um trevo em Jaru (RO). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada em um trevo em Jaru (RO). Foto: Banco de Dados AND bahia



Pichação encontrada em Salvador (BA). Foto: Banco de Dados AND



Pichação encontrada em Salvador (BA). Foto: Banco de Dados AND
RIO GRANDE DO SUL



Bandeiras hasteadas em frente a um ponto de ônibus no centro de Porto Alegre(RS). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras hasteadas em frente a um ponto de ônibus no centro de Porto Alegre(RS). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras hasteadas no Campus do Vale, da UFRGS, na zona leste de Porto Alegre(RS). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras hasteadas no Observatório da UFRGS, na zona leste de Porto Alegre(RS). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras hasteadas em frente ao monumento do general fascista e golpista Castello Branco, no parque Moinhos de Vento, em Porto Alegre (RS).
Foto: Bancode Dados AND



Bandeiras hasteadas em frente ao monumento do general fascista e golpista Castello Branco, no parque Moinhos de Vento, em Porto Alegre (RS).
Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras encontradas na passarela próxima ao aeroporto de Porto Alegre, sentido Canoas (RS). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras encontradas na passarela próxima ao aeroporto de Porto Alegre, sentido Porto Alegre (RS). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na Universidade Federal do Rio Grande do Sul, no centro de Porto Alegre (RS). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada na Zona Sul de Porto Alegre (RS). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na Universidade Federal do Rio Grande do Sul (UFRGS), na Zona Leste de Porto Alegre (RS). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas em Porto Alegre (RS). Foto: Banco de Dados AND
PARANÁ



Bandeira içada em Curitiba (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada em Curitiba (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira da LCI içada no bairro Hauer em Curitiba (PR). Foto: Banco de DadosAND



Bandeira da LCI içada na Praça 29 de Março em Curitiba (PR). Foto: Banco deDados AND



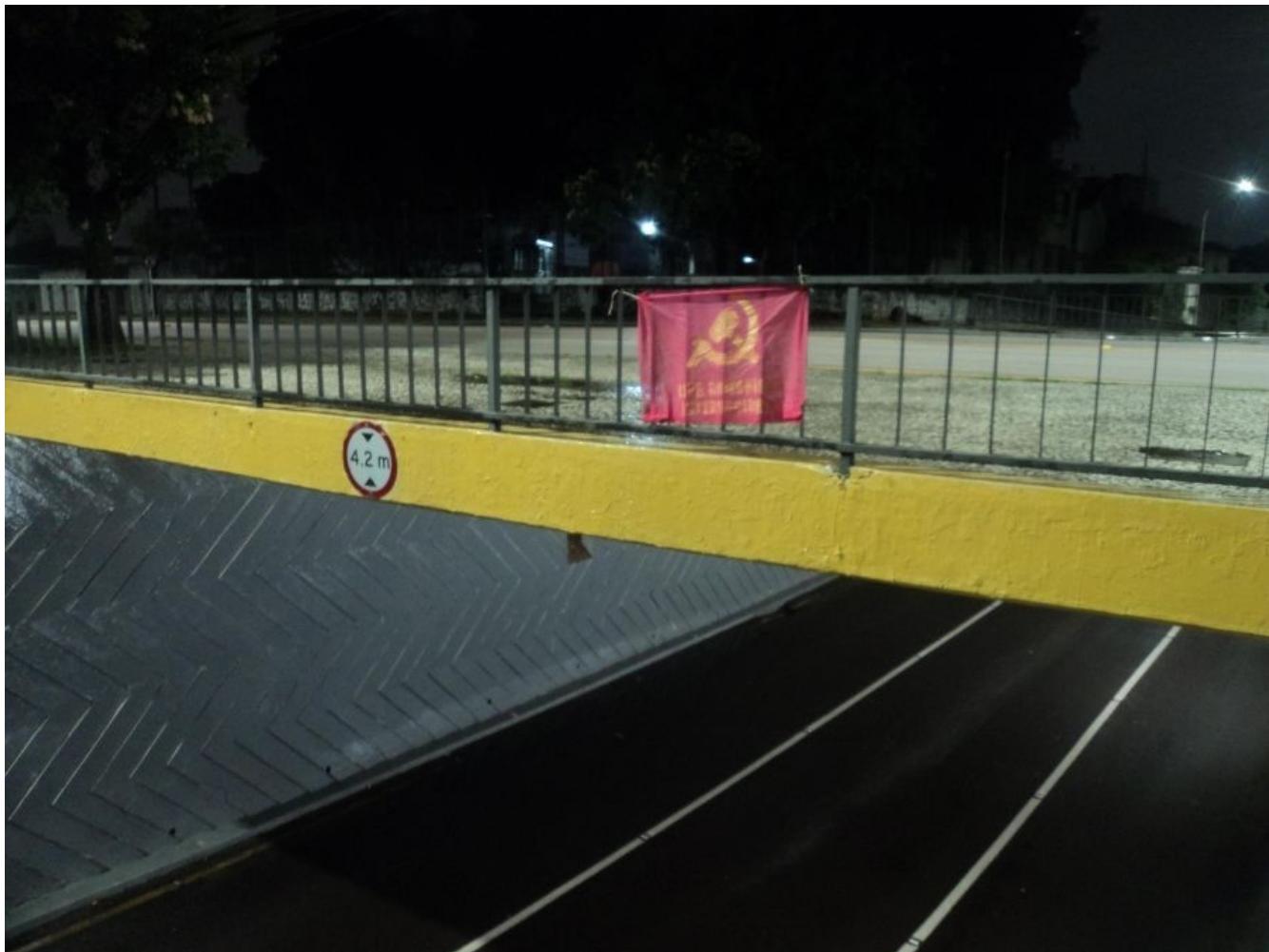
Bandeira da LCI içada na Praça 29 de Março em Curitiba (PR). Foto: Banco de Dados AND



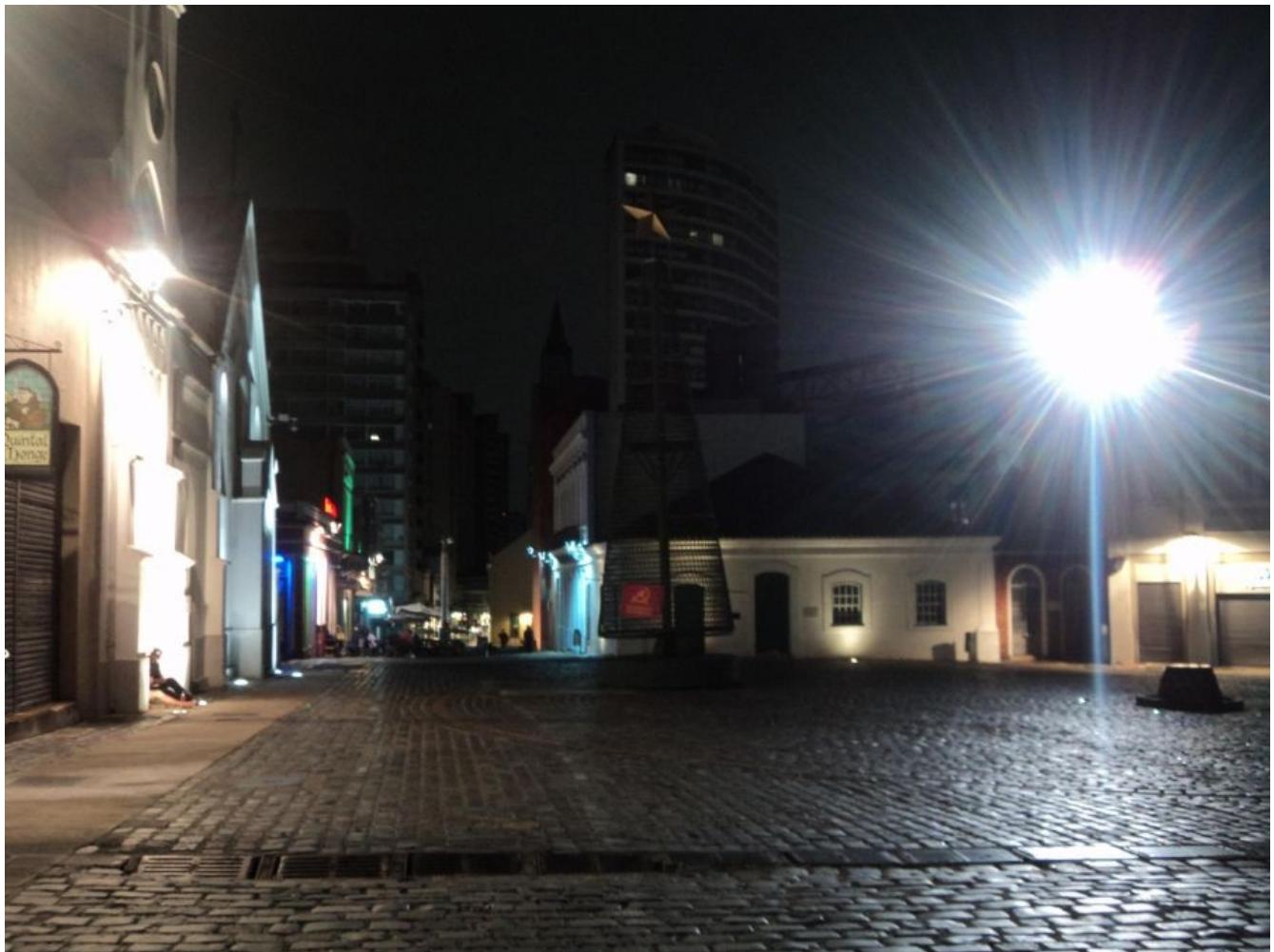
Bandeira da LCI içada na Praça 29 de Março em Curitiba (PR). Foto: Banco deDados AND



Bandeira da LCI içada na Praça 29 de Março em Curitiba (PR). Foto: Banco deDados AND



Bandeira da LCI içada em viaduto próximo ao Largo da Ordem, em direção ao bairro Mercês, em Curitiba (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira da LCI içada no Largo da Ordem, em Curitiba (PR). Foto: Banco deDados AND



Bandeira da LCI içada no Largo da Ordem, em Curitiba (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira da LCI içada no Passeio Público, no Centro de Curitiba (PR).
Foto:Banco de Dados AND



Bandeira da LCI içada no Passeio Público, no Centro de Curitiba (PR).
Foto:Banco de Dados AND



Bandeira içada em Curitiba (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada em Curitiba (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada numa passarela em Curitiba (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada em Curitiba (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada em Curitiba (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na Av. Mandacaru, em Maringá (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na Av. Mandacaru, em Maringá (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na Av. Mandacaru, em Maringá (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na Av. Mandacaru, em Maringá (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na Av. Colombo, em Maringá (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na Universidade Estadual de Maringá (UEM) em Maringá (PR).Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na Universidade Estadual de Maringá (UEM) em Maringá (PR).Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na Universidade Tecnologica Federal do Paraná (UTFPR) no centro de Curitiba (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na rua Westfallen, esquina com a Av. Iguaçu, no centro de Curitiba (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na praça Ouvidor Pardinho, no centro de Curitiba (PR).
Foto:Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na praça Ouvidor Pardinho, no centro de Curitiba (PR).
Foto:Banco de Dados AND



Bandeira içada na rua Imaculada Conceição, em Curitiba (PR). Foto: Banco deDados AND



Bandeiras içadas na estação da Pontifícia Universidade Católica (PUC), em Curitiba (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas no colégio estadual Manuel Ribas em Curitiba (PR).
Foto:Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na Avenida das Torres, em Curitiba (PR). Foto: Banco de DadosAND



Bandeiras içadas no viaduto da Avenida Comendador Franco, em Curitiba (PR).Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada próximo ao Terminal do Bairro Alto, Curitiba (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada na Estrada da Ribeira, bairro Atuba, Curitiba (PR). Foto:
Bancode Dados AND



Bandeira içada próx. à Estação Fagundes Varela, Av. Linha Verde, Curitiba(PR).
Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada próx. à Estação Fagundes Varela, Av. Linha Verde, Curitiba(PR).
Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada próx. à Estação Fagundes Varella, Av. Linha Verde, Curitiba(PR).
Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada próx. à Estação Fagundes Varela, Av. Linha Verde, Curitiba(PR).
Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada na Rodovia Régis Bitencourt, Bairro Atuba, Curitiba (PR)
Foto:Banco de Dados AND



Bandeira içada na Rodovia Régis Bitencourt, Bairro Atuba, Curitiba (PR)
Foto:Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na Rodovia Régis Bitencourt, Bairro Atuba, Curitiba (PR).Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada na Av. Mal. Mascarenhas de Moraes sentido Colombo, Bairro Atuba, Curitiba (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira Içada na Av. Mal. Mascarenhas de Moraes sentido Colombo,
Bairro Atuba, Curitiba (PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada na Linha Verde, viaduto do Bairro Alto, Bairro Atuba, Curitiba(PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada na Linha Verde, viaduto do Bairro Alto, Bairro Atuba, Curitiba(PR). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada na Av. Monteiro Tourinho, Bairro Atuba, Curitiba (PR).
Foto:Banco de Dados AND



Bandeira içada na Av. Monteiro Tourinho, Bairro Atuba, Curitiba (PR).

Foto:Banco de Dados AND



Bandeira içada no Viaduto Estaiado, bairro Guabirotuba, em Curitiba.
Foto:Banco de Dados AND



Bandeira içada no Centro Politécnico da UFPR, bairro Jardim das Américas, em Curitiba. Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada no Centro Politécnico da UFPR, bairro Jardim das Américas, em Curitiba. Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada no Centro Politécnico da UFPR, bairro Jardim das Américas, em Curitiba. Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada no Centro Politécnico da UFPR, bairro Jardim das Américas, em Curitiba. Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada nas proximidades do Shopping Jardim das Américas, em Curitiba. Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada na trincheira da BR 277 acima da Rua Rodolfo Senff, entre os bairros Cajuru e Jardim das Américas, em Curitiba. Foto: Banco de Dados AND



Pichação em Maringá, município do Paraná. Foto: Banco de Dados AND



Pichação em Maringá, município do Paraná. Foto: Banco de Dados AND



Pichação em Maringá, município do Paraná. Foto: Banco de Dados AND



Pichação em Maringá, município do Paraná. Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na Avenida Leopoldo Jacomel, Centro de Pinhais. Foto:
Bancode dados AND



Bandeiras içadas em Rua Jacarezinho, bairro Pineville, cidade de Pinhais. Foto: Banco de dados AND



Bandeiras içadas em Rua Alto Paraná, bairro Emiliano Perneta, em Pinhais. Foto: Banco de dados AND



Bandeiras içadas na Avenida Maringá, bairro Emiliano Perneta, em Pinhais. Foto: Banco de dados AND



Bandeiras içadas na Rua Jacarezinho, bairro Alto Tarumã, em Pinhais.

Foto:Banco de dados AND



Bandeiras içadas em Avenida Jacob Macanhan, bairro Centro, em Pinhais.
Foto:Banco de dados AND



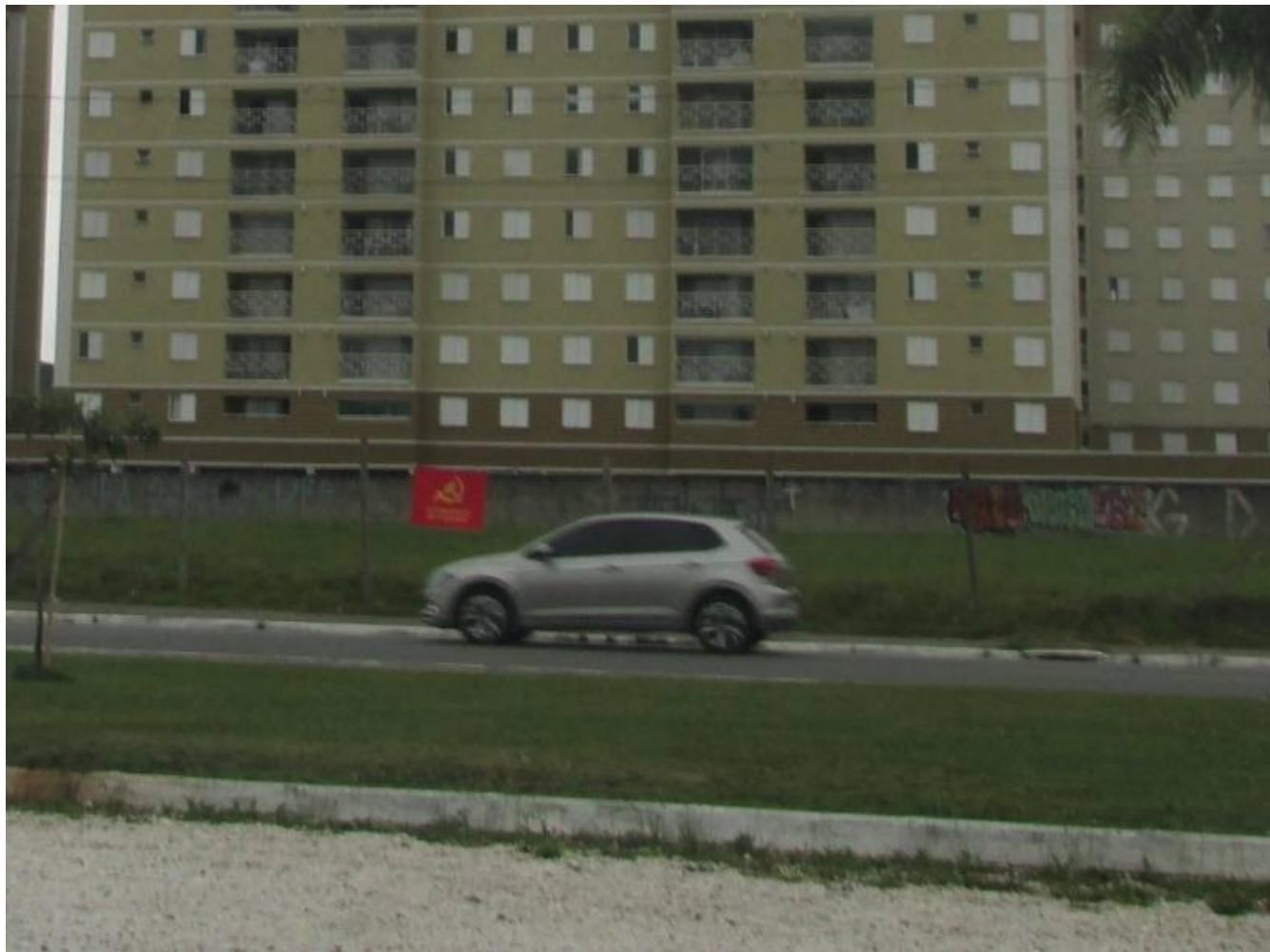
Bandeiras içadas na Avenida Maringá, bairro Emiliano Perneta, em Pinhais. Foto: Banco de dados AND



Bandeiras içadas na Avenida Maringá, bairro Atuba, em Pinhais. Foto: Banco dedados AND



Bandeiras içadas na Avenida Maringá, esq. com a Avenida Leopoldo Jacomel, em Pinhais. Foto: Banco de dados AND



Bandeiras içadas na Avenida Maringá, bairro Emiliano Perneta, em Pinhais. Foto: Banco de dados AND



Bandeiras içadas na Avenida Maringá, bairro Emiliano Perneta, em Pinhais. Foto: Banco de dados AND



Bandeiras içadas Avenida Leopoldo Jacomel, divisa com Curitiba, em Pinhais. Foto: Banco de dados AND



Bandeiras içadas na Rua Jacarezinho, bairro Pineville em Pinhais. Foto:
Bancode dados AND



Bandeiras içadas na Rua Floral, bairro Alto Tarumã, em Pinhais. Foto: Banco
dados AND



Bandeiras içadas Rua Jacarezinho, bairro Alto Tarumã, em Pinhais. Foto: Bancode dados AND



Bandeiras içadas no Centro cultural e esportivo Arizona, bairro Alto Tarumã em Pinhais. Foto: Banco de dados AND



Bandeiras içadas na Avenida Maringá, bairro Emiliano Perneta em Pinhais.
Foto:Banco de dados AND



Bandeiras içadas na Avenida Maringá, bairro Emiliano Perneta, em Pinhais. Foto: Banco de dados AND



Bandeiras içadas no Bosque Municipal Bordignon, bairro Pineville, em Pinhais. Foto: Banco de dados AND



Bandeira içada em Avenida Jacoob Macanhan, bairro Pineville em Pinhais.

Foto:Banco de dados AND

ALAGOAS



Bandeiras içadas em Maceió (AL). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas em Maceió (AL). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas em Maceió (AL). Foto: Banco de Dados AND

MINAS GERAIS



Pichação encontrada no Norte de Minas Gerais (MG). Foto: Banco de Dados AND



Pichação encontrada no Norte de Minas Gerais (MG). Foto: Banco de Dados AND



Pichação encontrada no Norte de Minas Gerais (MG). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada em Pedras de Maria da Cruz, no norte de Minas Gerais (MG).Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada na Chapada Gaúcha, no norte de Minas Gerais (MG). Foto: Bancode Dados AND



Bandeira içada em Januária, no norte de Minas Gerais (MG). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada em Januária, no norte de Minas Gerais (MG). Foto: Banco deDados AND



Bandeira içada na saída para Itacarambi, no norte de Minas Gerais (MG).
Foto:Banco de Dados AND



Bandeira içada em Pedras de Maria da Cruz, no norte de Minas Gerais (MG).Foto: Banco de Dados AND



Banderas içadas no Monumento dos Ribeirinhos, em Montes Claros, norte de MinasGerais (MG). Foto: Banco de Dados AND



Banderas içadas no Monumento dos Ribeirinhos, em Montes Claros, norte de MinasGerais (MG). Foto: Banco de Dados AND



Pichação encontrada na Avenida José Correia Machado, em Montes Claros, norte de Minas Gerais (MG). Foto: Banco de Dados AND



Banderas içadas na Av. Beira Rio, em Montes Claros, norte de Minas Gerais(MG). Foto: Banco de Dados AND



Banderas içadas na Av. Beira Rio, em Montes Claros, norte de Minas Gerais(MG). Foto: Banco de Dados AND



Banderas içadas na Av. Beira Rio, em Montes Claros, norte de Minas Gerais(MG). Foto: Banco de Dados AND



Banderas içadas na Av. Beira Rio, em Montes Claros, norte de Minas Gerais(MG). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na Via do Minério, no Anel Rodoviário, Belo Horizonte (MG).Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na Via do Minério, no Anel Rodoviário, Belo Horizonte (MG).Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na passarela do Shopping Del Rey, no Anel Rodoviário, Belo Horizonte (MG). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na passarela do Shopping Del Rey, no Anel Rodoviário, Belo Horizonte (MG). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas no viaduto São Francisco, no Anel Rodoviário, Belo Horizonte(MG). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas na Via do Minério, no Anel Rodoviário, Belo Horizonte (MG).Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras içadas no viaduto São Francisco, no Anel Rodoviário, Belo Horizonte(MG). Foto: Banco de Dados AND



****Bandeira içada em Montes Claros (MG). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada em Montes Claros (MG). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada em Montes Claros (MG). Foto: Banco de Dados AND



****Bandeira içada em Montes Claros (MG). Foto: Banco de Dados AND



****Bandeira içada em Montes Claros (MG). Foto: Banco de Dados AND



****Bandeira içada em Montes Claros (MG). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada em Montes Claros (MG). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada em Montes Claros (MG). Foto: Banco de Dados AND



Pichação encontrada no Anel Rodoviário, em Belo Horizonte (MG). Foto: Banco deDados AND



Pichação encontrada na Vila Oeste, em Belo Horizonte (MG). Foto: Banco deDados AND



Pichação encontrada na Vila Oeste, em Belo Horizonte (MG). Foto: Banco deDados AND



Bandeira içada em torre elétrica no Norte de Minas. Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada no Norte de Minas. Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada em fio urbano, Norte de Minas. Foto: Banco de Dados AND



Foto içada em ponte no Norte de Minas. Foto: Banco de Dados AND



Torre elétrica com bandeira içada, Norte de Minas. Foto: Banco de Dados AND

RIO DE JANEIRO



Bandeira içada no Morro da Baiana, no Complexo do Alemão, no Rio de Janeiro(RJ). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada no Mirante do Complexo do Alemão, no Rio de Janeiro (RJ).

Foto:Banco de Dados AND



Bandeira içada na passarela do metrô de Inhaúma, no Rio de Janeiro (RJ).
Foto:Banco de Dados AND



Bandeira içada na passarela do trem de Olaria, no Rio de Janeiro (RJ).
Foto:Banco de Dados AND



Bandeira içada na passarela do metrô de Inhaúma, no Rio de Janeiro (RJ).
Foto:Banco de Dados AND



Bandeira içada na passarela do metrô de Inhaúma, no Rio de Janeiro (RJ).
Foto:Banco de Dados AND



Bandeira içada na passarela da estação de trem da Penha, no Rio de Janeiro(RJ). Foto: Banco de Dados AND



ABAIXO A GUERRA IMPERIALISTA
VIVA A GUERRA POPULAR MUNDIAL!

Pichação avistada no Centro de Niterói (RJ). Foto: Banco de Dados AND



Pichação avistada no Centro de Niterói (RJ). Foto: Banco de Dados AND



Pichação encontrada na Av Martin Luther King, no Rio de Janeiro (RJ).
Foto:Banco de Dados AND



Bandeira içada em passarela na Av Pelé, em São Cristóvão, Rio de Janeiro (RJ).Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada em passarela em São Cristóvão, Rio de Janeiro (RJ). Foto:
Bancode Dados AND



Bandeira içada no Passeio Público, centro do Rio de Janeiro (RJ). Foto:
Bancode Dados AND



Bandeira içada no Passeio Público, centro do Rio de Janeiro (RJ). Foto: Bancode Dados AND



Bandeira içada na Passarela Radial Oeste, no Rio de Janeiro (RJ). Foto: Bancode Dados AND



Bandeira içada na Lapa, centro do Rio de Janeiro (RJ). Foto: Banco de DadosAND



Bandeira içada na Cinelândia, centro do Rio de Janeiro (RJ). Foto: Banco deDados AND



Bandeira içada na Cinelândia, centro do Rio de Janeiro (RJ). Foto: Banco deDados AND



Pichação encontrada na Estação de Metro Thomáz Coelho na entrada da Favela do Juramento, no Rio de Janeiro (RJ). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira da Liga Comunista Internacional na zona norte do Rio de Janeiro. Foto: Banco de Dados AND



Bandeira da Liga Comunista Internacional no Rio de Janeiro. Foto: Banco de Dados AND



Bandeira da Liga Comunista Internacional em posto do Metrô da São Francisco Xavier. Foto: Banco de Dados AND



Bandeira içada na Favela do Jacarezinho, no Rio de Janeiro. Foto: Banco
dados AND



Bandeira na passarela 13 na AV. Brasil. Foto: Banco de dados AND



Bandeira na Passarela 12 da Avenida Brasil, na capital. Foto: Banco de dadosAND



Bandeira na passarela 14 da Avenida Brasil. Foto: Banco de dados AND



Bandeira içada na Estação do Meier, na Capital. Foto: Banco de dados AND



Estação Nova América, na Capital do estado. Foto: Banco de dados AND



Estação de metro Maria da Graça, na Capital do estado. Foto: Banco de DadosAND



Bandeira na passarela do trem do bairro de Olaria, na Capital. Foto: Banco
dados AND



Quadra do CEFET de Maria da Graça, na Capital. Foto: Banco de dados AND



Pichação na rua João Paulo Primeiro, Estácio, Rio de Janeiro. Foto: Banco deDados AND



Pichação em viaduto próximo ao viaduto Paulo de Frontin, que liga zonas norte e sul do Rio de Janeiro. Foto: Banco de Dados AND

SANTA CATARINA



Bandeiras com a foice e martelo junto da inscrição "Liga ComunistaInternacional" na passarela do terminal Rita Maria, no centro deFlorianópolis. Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras com a foice e martelo junto da inscrição "Liga ComunistaInternacional" na passarela do terminal Rita Maria, no centro deFlorianópolis. Foto: Banco de Dados AND

MATO GROSSO DO SUL



Bandeira da LCI içada em Dourados (MS). Foto: Banco de Dados AND



Pichação em Dourados (MS). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira da LCI içada em Dourados (MS). Foto: Banco de Dados AND



Bandeiras da LCI içadas em Dourados (MS). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira da LCI içada em Dourados (MS). Foto: Banco de Dados AND



Bandeira da LCI içada em Dourados (MS). Foto: Banco de Dados AND



Pichação em Dourados, Mato Grosso do Sul. Foto: Banco de Dados AND



Pichação em Dourados, Mato Grosso do Sul. Foto: Banco de Dados AND

Amazonas



Bandeiras colocadas na Universidade Federal do Amazonas. Foto: Banco de dadosAND



Pichação encontrada em Manaus, capital do estado. Foto: Banco de dados AND



Bandeiras na Universidade Estadual do Amazonas. Foto: Banco de dados AND



Bandeiras no Colégio Pedro II, em Manaus. Foto: Banco de dados AND



Bandeiras no Instituto Federal do Amazonas em Manaus. Foto: Banco de dados AND



Bandeiras no mercado Carrefour da Av. Djalma Batista em Manaus. Foto:
Banco dedados AND



Bandeiras na Praça da Matriz em Manaus. Foto: Banco de dados AND



Bandeiras no Estádio Arena da Amazônia. Foto: Banco de dados AND
GoiÁS



Pichação encontrada na cidade de Goiânia, em Goiás. Foto: Reprodução/ CI-IC

Source: <https://anovademocracia.com.br/noticias/18567-acoes-celebram-fundacao-da-lci-no-brasil>

A invenção do romance brasileiro por Lima Barreto (Por Marconne Oliveira*)

Author: Marconne Oliveira

Time: 2023-02-06T11:49:52-03:00

Images: ['[LimaBarreto-Reproduo.jpg](#)']



Lima Barreto. Foto: Reprodução

“E nós também somos brasileiros, e nós também somos revolucionários, e nós também somos mártires (<https://anovademocracia.com.br...>) o sangue dos escravos dos homens é irmão do sangue dos escravos dos povos, ambos caem na face dos algozes, ambos clamam vingança ao braço do futuro” (Castro Alves, Gonzaga ou a revolução de Minas, 1867).

Pode-se dizer, sobre a literatura brasileira, e talvez mesmo sobre toda aliteratura latino-americana, que da forma violadora dos senhores nasceu asubstancial contestação dos subalternos. A devassa da Inconfidência Mineirateve significados econômicos e políticos claros, mas, culturalmente, refletiu também esta realidade. Buscava-se ali arrasar não apenas os fulgoresrevolucionários, mas também a terra fértil de uma intelectualidade nacionalcom aspirações burguesas incipientes, descritas em versos tanto quanto emdiscursos e cartas conspirativas. Esta colocação, porém, não contempla aindafielmente o processo muito mais violento, nos tempos coloniais, imposto contraos povos autóctones e os povos forçosamente transmigrados para asterrasbrasileiras sob o jugo da escravidão. No caso destes, é muito mais exataa exposição fanoniana que define a violência cultural do colonizador como umengessamento e mumificação, desvalorização e exotização das manifestações não-ocidentais de visão de mundo e correspondentes expressões ideológicasartísticas (FANON, 2018). O indianismo romântico da Iracema de José deAlencar (não à toa considerado por parte da tradição acadêmica como o pai doromance nacional), em nossa história literária, é a culminação destepropósito, por um lado. A figura de Castro Alves, porém, impõe-se, à época ede forma prototípica e emblemática, como a negação interna e externa doprojeto, como a necessária pedra no meio do caminho, que não se desloca docaminho e acaba por se tornar parte dele, mas, ao mesmo tempo, o torna em umproblema a ser considerado por retinas fatigadas – e também, o que é maisimportante, pelas viçosas. Esta condição de problema, muito além dos aspectosteóricos e descritivos, é a própria natureza das

transformações ocorridas na literatura brasileira na modernidade histórica, principalmente.

Não tão surpreendentemente, a incompleta, porém nada episódica, transformação da colônia em nação (a grande nação semicolonial que ainda existe) tem seu ponto de viragem mais ou menos próximo à perseguição, por vezes caricata, que permeia o século XIX e início do século XX, de uma identidade na literatura. O problema nacional brasileiro, neste quesito, confunde-se com o problema literário no plano filosófico e político. Questionamo-nos de um lado: somos um povo nacional, mas a forma nação é adequada ao conteúdo colonial/semi-colonial de nossa economia? E de outro: o sistema literário nacional foi consolidado, mas, podemos dizer que seu conteúdo nacional está em acordo com sua forma ou é dela, de alguma maneira, o motivo? Igualmente, a forma imposta pela violência exploradora e repressora busca anuviar o conteúdo real para suprimir a revolta, a revolta daqueles que são seus criadores diretos ou seus interpretes. Dos encômios e hipérboles performáticas e pedantes, no geral, do barroco e de parte do arcadismo às satíricas e desafiadoras pontuações da primeira fase do modernismo, há sempre a tentativa de se dizer a terra, existindo, neste sentido, um *continuum* óbvio que não deve ser esquecido. Porém, há também uma pronunciada contradição, contradição esta que pode ser expressa, de forma diluída, como a contradição entre o idealismo e o materialismo, mas também entre o deísmo e o subjetivismo e coletivismo (de forma reticente). Desde o primeiro comentário de Pero Vaz de Caminha sobre os indígenas e os autos do padre José de Anchieta à descrição do Frei Francisco do Rosário, comentada por Antônio Cândido (1999), do abacaxi como uma fruta análoga à vontade divina, evidencia-se o deísmo; o subjetivismo é característica clássica do romantismo, como melhor evidencia sua segunda geração, emuladora da geração do mal do século; subjetivismo e coletivismo são duas forças concorrentes no modernismo, como nos demonstra, do lado subjetivista, o psicologismo de algumas obras e contos de Lispector e, do lado coletivista, a transgressão gramatical de Mário de Andrade, a poesia política de Drummond, a tradução da cultura e da língua como fenômeno regional em Guimarães Rosa, a crítica social e populismo em Jorge Amado etc[1]. Mesmo a obra de Lispector, porém, é necessário pontuar seriamente, traz em si a crítica da condição feminina na sociedade, transcendendo o subjetivismo do tipo romântico.

Claro, não há como considerar unilateralmente e apressadamente a produção literária brasileira e as diversas expressões culturais que são englobadas dentro da literatura oficial e não-oficial. É, primeiramente, impossível dizer que a literatura oficial, considerada arte, não foi, em muitas ocasiões, precedida pela cultura espontânea, de sistema próprio ou transgressora, mesmo que apenas na logística, do sistema vigente. Anedótico, neste sentido, é o comentário de Jorge Luís Borges sobre a obra *Martin Fierro* e a poesia gauchesca. O escritor argentino considera que a poesia gauchesca difere da poesia dos gauchos, na medida em que a primeira é a reprodução artificial, própria dos homens cultos, da segunda, música dos payadores (ZINANI, 2015). Dá-se forma, considerando-se que a violência cultural contra as terras brasileiras era tamanha que não pudemos, até os anos 1808, à época da fuga da família real para o Rio de Janeiro, ter acesso à imprensa tipográfica, fosse controlada por censores ou não, é possível dizer que a importância de um Gregório de Matos, um dos mais destacados poetas barrocos e críticos, à época, da sociedade colonial, teria sido perdida não fosse sua sobrevivência cultural na memória coletiva e o trabalho do autor e de terceiros para transcrever parte dos seus poemas recitados, os quais só viram a página de livro no século XIX. As primeiras academias literárias, no século XVIII e XIX, reconheceriam a importância deste resgate cultural e confrontar-se-iam, na figura de Feliciano Joaquim de Sousa Nunes, em seus Discursos políticos-morais (1758), obra publicada em Lisboa, com a dura realidade da desvalorização e ostracismo do escritor e, mais amplamente (ou mais restritamente, a depender da apreensão do conceito), do intelectual brasileiro. O autor teve sua obra confiscada e destruída, assim como diversos membros das academias literárias, ao longo dos anos, seriam investigados, presos, exilados e tachados de subversivos por adotarem ideologias iluministas (CÂNDIDO, 1999).

O Gigante de Pés de Barro colonialista e imperialista buscou impor sua estética, mas a matéria fonética, a interface semântica, a interpretação, a sintaxe, tudo que é humano, social e psíquico, teimou em encarar, em buscar, mesmo que em agonia, a liberdade na literatura, em movimento análogo às diversas lutas regionais, motins e revoltas que pululam na história do Brasil de toda a América Latina. Prova disso é a diferenciação linguística necessária entre a nossa língua e aquela falada em Portugal. São o mesmo e o outro, em tantos aspectos quanto quisermos contar. O padre José de Anchieta foi o primeiro a encarar esta alteridade, ainda no século XVI, buscando promover, no melhor de

suas condições, um encontro cultural com o indígena, uma transculturação, de fato, nunca conclusa – invertida por Heitor Villa-Lobos, em suas bachianas, nas quais vê nos movimentos contínuos de nossa expressão musical uma impressão do europeu (CARPENTIER, 1971) –, produzindo uma gramática do tupi, a qual forneceria o material para a formação da primeira língua brasileira, a Língua Geral, bem como textos em tupi. O “déspota ilustrado” Marquês de Pombal foi responsável pela proibição da Língua Geral. N’O triste fim de Policarpo Quaresma, vemos a personagem principal encarar a problemática desta língua em meio à arroubos nacionalistas propositalmente caricatos e frequentemente frustrantes. A própria escrita de Lima Barreto, nesta e em outras obras, é um desafio estético, por vezes sob o disfarce de desafio gramatical, das concepções de eruditismo vetustas e aomesmo tempo muito vigentes ainda do parnasianismo e de toda a tradição clássica.

Lima Barreto, um pré-modernista muito mais marginal, muito mais universal, que a grande maioria dos pitorescos escritores da primeira fase desta escola, parece desafiar o leitor a encarar o novo status da nação frente ao mundo e, principalmente, frente a si mesma. Sua escrita é a grande anunciadora de uma época tanto quanto de um povo. Apesar de não gostar, em vida, de ter sua obra comparada à de Machado de Assis, há uma coincidência grande entre as obras dos autores, que é também contraditória, e justifica um certo encanto comum do leitor: ambos dão voz à cidade, mais profundamente às transformações ocorridas da metade do século XIX ao início do século XX no cenário geográfico urbano brasileiro, especificamente no Rio de Janeiro. A importância disto está em deixar o todo exótico e ideal do indianismo e ir até às partes concretas do país, movimento desenvolvido melhor dentro do naturalismo, de certa forma, mas que encontra em Machado sua voz mais reconhecível (ao menos no que concerne à então capital) e em Lima Barreto, herdeiro desta tradição, sua voz mais crítica ou mais congruente, até a segunda fase do modernismo. No primeiro, encontramos a exaltação, mesmo que ácida, da vida citadina, uma performance estética impecável de todos os elementos que compõem a existência carioca desenvolvendo-se em meio à ação, ao drama e à comédia. No segundo, a genialidade se demonstra de forma sutil, quando se levanta, por exemplo, em uma breve passagem d’O triste fim, a condição de uma senhora, Maria Rita, que deixara de ser escrava após a abolição, a quem se atribui “saudade” de servir, uma vez que sua vida é uma de alguém que não tem passado, a quem foi negada a história de vida própria, e de

quem se pede que cante músicas dos tempos deescrava, pedido este feito por um membro da família que a possuía, no bairro Benfica.

Outro ponto chave para a compreensão do olhar de Lima Barreto sobre urbanização é a ideia fixa de Quaresma de tornar-se camponês e mostrar ariqueza da terra, bem como de transformar a situação agrária do país. O Quixote carioca, que termina seus dias fuzilado na mesma cidade de onde saiu, defendendo a dignidade dos presos da Revolta da Armada e criticando o governo que buscara apoiar em nome da nacionalidade, da pátria em construção, o republicanismo “heroico”, é muito lúcido em apontar, em plena ebullição dos projetos draconianos de organização da miséria nos espaços urbanos, a centralidade da questão da terra e da produção agrária, a condição profundamente agrária de nosso país. Não muito antes da escrita do livro exatamente no período em que ele se passa, surgira, em decorrência principalmente da crise agrária, a primeira favela, no Morro do Livramento.

Em última instância, podemos considerar *O triste fim de Policarpo Quaresma* como o protótipo final ou o primeiro exemplar do romance verdadeiramente brasileiro em forma e substância, bem como o sucessor espiritual da poesia de Gregório de Matos, no que tange a impressão um pouco picaresca da sociedade e, em menor grau, do anti-herói que se tornaria, por excelência, nosso herói, esta última pressentida por Manuel de Almeida em sua única obra, *Memórias de um sargento de milícias*, que, porém, está muito mais próxima do Macunaíma, como bem explana Antônio Cândido em seu artigo *Dialética da malandragem* (1970). O ineditismo de Barreto, assim como sua capacidade sintética, está em usar o que havia de melhor e mais avançado e próprio, do ponto de vista estético e cultural, na tradição literária e na língua, coisas que não se confundem, confrontar com isto o contexto histórico e político-militar da República, e não se deixar levar nem pelo vernaculismo forçado (que serve a ou aceita parcial ou totalmente o exotismo conservador) nem pelo motivo sempre impúbere da pura e simples denúncia. O autor encara, de forma desapaixonada, o processo “civilizatório”, negando os seus louvores barrocos e não o ignorando idealisticamente ou egoisticamente como os românticos. Vai além da crítica muito mais remanescente de Balzac que de Dickens do realismo machadiano e eleva, com maestria, a intenção e a intuição naturalistas. O resultado é o que todos que podem ler sua mais conhecida obra certamente reconhecerão: a destruição de um mito por seu mais franco arremedo, a

negação da jornada heroica republicana e positivista, em curso, pela transformação do (anti)heróem sua vítima fortuita e corriqueira, vítima também da própria comédia deerros, que lhe torna, por fim, em um desiludido antes de um morto. Interessante, de um ponto de vista histórico, é notar que a Revolta da Armada marca também uma das primeiras intervenções ianques no território da República, primeira política e depois militar. Anunciava-se a época imperialista.

Se é impossível negar que, em resposta ao que apontamos no início do texto sobre a situação particular da expressão cultural dos povos autóctones e historicamente escravizados, Lima Barreto busca desenvolver crítica muito mais mordaz em Recordações do escrivão Isaías Caminha, atitude que lhe custa o sustento e a reputação, que suas meditações propriamente políticas se fazem muito mais concretas em suas crônicas e artigos de jornal, devemos, ainda assim, admitir a pujança d'O triste fim. Esta se dá, claro, em parte pelo fato de esta ser sua obra maior, mas, igualmente, e mormente, pela metalínguagem que guarda em si não apenas a história da literatura brasileira, de sua formação, seus caminhos e descaminhos, mas a profecia zombeteira de sua renovação, bem como pela universalidade do seu tema. A invenção do romance brasileiro por Lima Barreto se dá, outrossim, pela invenção, em nosso país, do romance que se nega a ser romance, isto é, que se nega a buscar estar acima das classes, dos confrontos políticos, das convulsões sociais. Não à toa a catarse de Policarpo Quaresma se dá no momento em que ele se embate com a残酷 e covardia contra a gente miserável e miscigenada.

Este grandioso trajeto ainda não encontrou, nem encontrará apenas na pura escrita, seu fim. É um fruto da história do povo, que contorna-se com linhas distintivas substanciais e formais precisamente quando passamos da condição colonial à semicolonial, quando a exploração e a violência se tornam tanto mais claras nas consciências. A literatura brasileira, de forma geral, foi conhecida sensivelmente e atingiu grandes ápices em diversos de nossos autores, antes e principalmente depois de Lima Barreto, porém, resta ainda construir sobre a pedra angular de um Castro Alves, sobre o arcabouço da desilusão primeva de um Quaresma com a pátria, que o torna em um brasileiro, como anunciam as primeiras páginas do livro, sim, mas em um brasileiro vitimado pelo próprio sonho de ir além da herança dos escombros coloniais, resta ainda construir, dizemos, uma literatura do povo brasileiro, como

arma, preparação ideológica e frente de combate contra a imposição formalista e o engessamento cultural.

*Marconne Oliveira é formando em Letras, professor de redação, escritor e tradutor.

1 Se quiséssemos traçar paralelos continentais com o coletivismo, poderíamos ainda nos remeter, por exemplo, à historiografia mágica de Garcia Márquez em Cem anos de solidão e ao épico sociológico e geográfico de Neruda, em seu Canto geral. Neruda, de fato, é transgressor máximo do gênero épico, cria uma mitologia que é de fato uma antropologia, seus heróis são frutos do povo, a benção que recebem é a história das suas lutas, levantam-se do chão repisado e recusam-se a desistir na pugna contra a quimera colonialista e imperialista. Nas uvas e o vento, ainda, coloca-se em par com Maiakovski, torna a históriada luta proletária, da Rússia à China, na culminação da história da humanidade, revelando no sorriso manso de Mao Tsetung a inevitabilidade da vitória da revolução

Source: <https://anovademocracia.com.br/noticias/18648-a-invencao-do-romance-brasileiro-por-lima-barreto-por-marcone-oliveira>

Breves iniciando semana

Author: SolRojista (Person)

Publisher: Blogger (Organization)

Description: Alemania . Revolucionarios están convocando a una serie de acciones en solidaridad con la Corriente del Pueblo Sol Rojo (CP-Sol Rojo) y la...

Publish Time: 2023-02-06T12:29:00-08:00

Modified Time: 2023-02-06T12:31:47-08:00

Images: ['[alemania%20bien.jpg](#)', '[israel.jpg](#)', '[brasil%202.jpg](#)', '[20230204_221643_0000.png](#)', '[asamblea.jpg](#)']



Alemania . Revolucionarios están convocando a una serie de acciones en solidaridad con la Corriente del Pueblo Sol Rojo (CP-Sol Rojo) y las comunidades agrarias que están bajo ataque en el Istmo de Tehuantepec. En los últimos días se han colocado mantas con la leyenda ¡Alto a los despojos e imposiciones en Santa Cruz Tagolaba! ¡Alto a las agresiones contra Rincón Tagolaba! Una manta apareció en la Universidad de Hamburgo y la segunda en la estación del tren de Sternschanze. Los revolucionarios en alto espíritu internacionalista están convocando un mitin el próximo miércoles a las 18:00 horas. Estas son parte de las acciones que promueve a nivel internacional el Frente Antiimperialista del cual CP-Sol Rojo es parte.



Palestina. El mes pasado, el nuevo ministro de Defensa de Israel, Itamar Ben Gvir, calificó de "héroe" al policía que asesinó al joven Eyad, un autista de 32 años, discapacitado al 100%, quien vivía con sus padres y acudía a una escuela especial. El heroísmo del cerdo sionista consistió en disparar aquemarropa a este joven discapacitado que huyó aterrorizado, desarmado y herido. El asesino acaba de obtener un aumento salarial y un ascenso en la policía israelí. El viejo Estado reaccionario de Israel ha expresado su apoyo absoluto a los soldados o policías que han asesinado a palestinos a sangre fría.

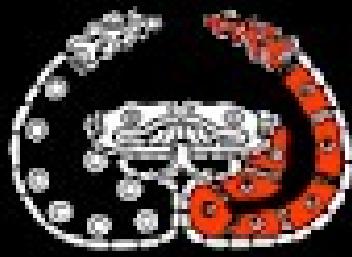


Brasil. El viejo Estado reaccionario cambia de pelo, pero nunca su ADN. Aunque ahora gobierna Lula Da Silva la reacción sigue atacando a las masas empobrecidas del campo y la ciudad. Recientemente la Liga de Campesinos Pobres(LCP) ha dado a conocer la noticia sobre el asesinato de dos campesinos en Rondonia en manos de la odiosa policía militar. Los hechos ocurrieron el pasado 28 de enero en Nova Mutum Paraná cuando elementos del Batallón de Operaciones Especiales atacaron a los campesinos del campamento Tiago Dos Santos. En su comunicado la LCP desmiente la versión de "enfrentamientos armados" y denuncia la incursión del latifundio y la policía militar para atacar a las masas campesinas que luchan por la tierra. Los compañeros Rodrigo Hawer Roth "Esticado" y Raniel Barbosa Laurindo "Mandruvá" eran queridos entre las masas. Usted puede consultar el comunicado dando [clic aquí](#) ¡Los asesinos deben pagar por sus crímenes!

CONVOCATORIA

ASAMBLEA NACIONAL DEL CONGRESO NACIONAL INDÍGENA

FRENTE A LA CRECIENTE
VIOLENCIA DEL NARCOESTADO Y
LA IMPOSICIÓN DE
MEGAPROYECTOS Y PARA
CONTESTARNOS EN COLECTIVO
¿QUÉ SIGUE?



4 Y 5 DE MARZO, TEHUACÁN,
PUEBLA



México. Los días 4 y 5 de marzo está convocada la Asamblea Nacional del Congreso Nacional Indígena, cuyos trabajos se realizarán en Tehuacán, Puebla. De acuerdo a la convocatoria lanzada por el CNI la temática de discusión será la creciente violencia del narcoestado, la imposición de megaproyectos y contestarse en lo colectivo ¿qué sigue? A continuación compartimos la convocatoria, da [click aquí](#).



Oaxaca/Méjico. El pasado 4 de febrero se llevó a cabo la primera Asamblea De Autoridades Democráticas, a la que asistieron autoridades de diferentes comunidades así como representantes de diversos núcleos rurales, donde se trataron temas de autodeterminación, autogobierno, tierra, territorio y administración de recursos, llegando a los siguientes acuerdos: 1) acompañar colectivamente a las comunidades y autoridades en la defensa de los recursos municipales de los ramos 28 y 33 que corresponden a cada una de estas sin violentar la autonomía y la autodeterminación de los pueblos; 2) respaldar alas comunidades agrarias que tienen conflictos ante el Estado para el reconocimiento de su autonomía y la defensa de su tierra, territorio, recursos naturales, usos y costumbres, lengua y derechos de los pueblos originarios; 3) en apoyo de las comunidades de Santa Cruz Tagolaba y Rincón Tagolaba que estén resistencia contra el Corredor Interoceánico del Istmo de Tehuantepec(CIIT) y que viven bajo ataque de Anastasio y Sergio Gutiérrez

García; 4)responsabilizamos a los gobiernos municipal, estatal y federal de la integridad física y emocional delos habitantes de Santa Cruz y Rincón Tagolabaante la ola de ataques armados y amenazas sufridas en estos días; 5)rechazamos las pretensiones oficiales de certificar, absorber o disolver loscuerpos de Topiles que existen en los 417 municipios de la entidad que nosregimos bajo el sistema de usos y costumbres, enfatizamos que la autonomía y la autodeterminación de nuestros pueblos no puede ser regulada bajo losparámetros del derecho positivista burgués; 5) hacemos el llamado a lospueblos y comunidades de Oaxaca a defender sus sistemas normativos internos,exigimos el cumplimiento de los acuerdos de San Andrés Larráinzar, el respeto al artículo 2º constitucional y el 169 de la Organización Internacional Del Trabajo y 6) nuestras comunidades y autoridades rechazamos la militarización de nuestros territorios y su intromisión en estos la consideramos una ocupación ilegal y una agresión flagrantes hacia nuestras autonomías, por lo que nos reservamos el derecho de aceptar o no el ingreso de la guardia nacional a nuestros territorios.

Source: <http://solrojista.blogspot.com/2023/02/breves-iniciando-semana.html>

pc 6 febbraio - Solidarietà alle masse turche, curde e siriane colpite da un devastante terremoto! Al momento sono più di 1.300 i morti

Author: prolcomra

Time: 2023-02-06T14:40:00+01:00

Images: ['[Turchia-terremoto3.png](#)', '[Turchia-terremoto.png](#)', '[Turchia-terremoto2.png](#)']

Nelle zone colpite c'è un'alta presenza di rifugiati. I soccorsi ritardano ed è questo è responsabile il governo fascio-islamico che destina 19 miliardi all'anno per le spese militari e che attacca le popolazioni curde nel Kurdistan siriano

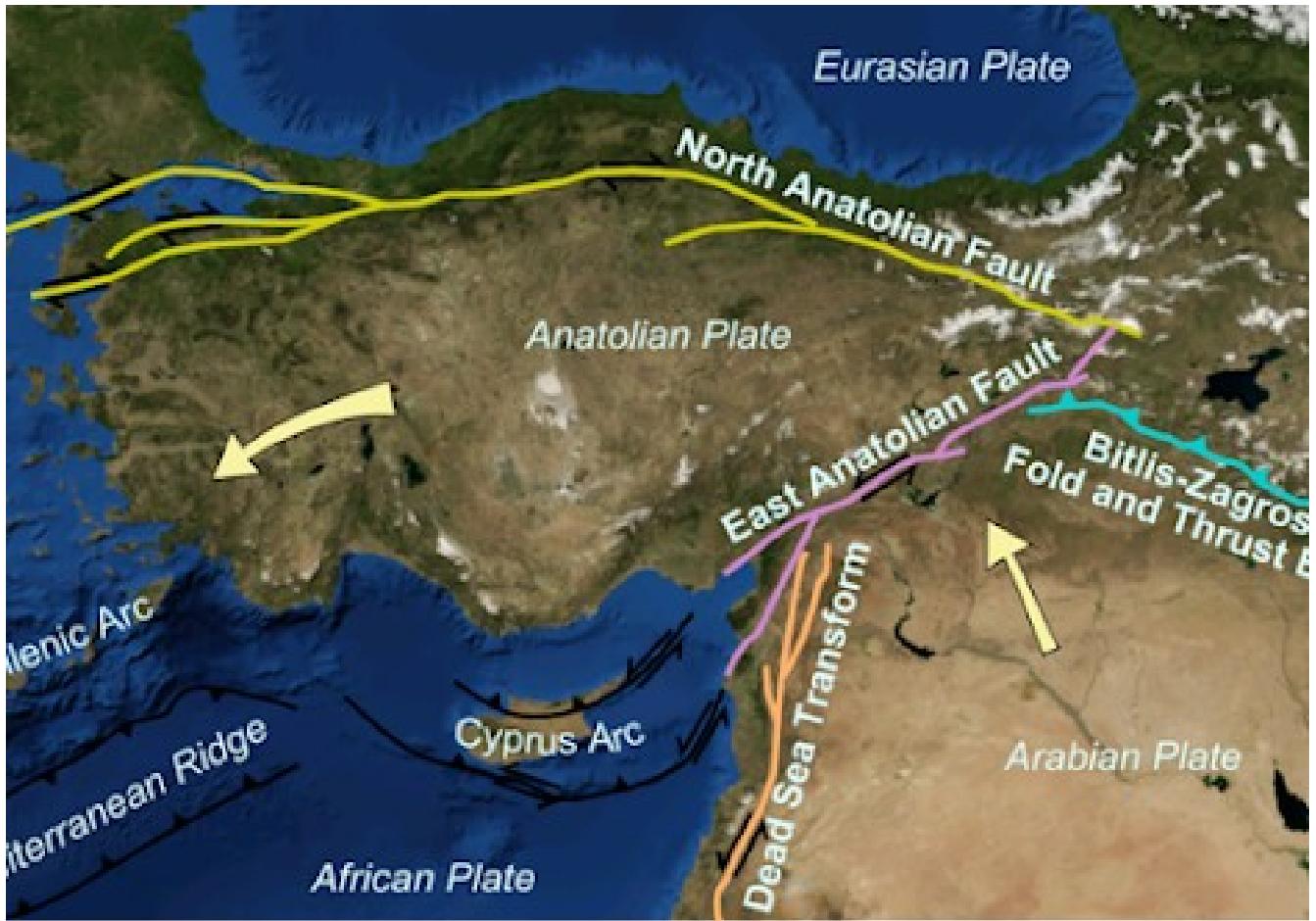
prime info



da remocontro

Terremoto devastante tra Turchia e Siria a colpire popolazioni, in granparte curde, eterni bersagli di guerra

Il sisma è alle 4:17 del mattino (le 2:17 italiane) e ha avuto il suo epicentro nei pressi di Gaziantep, città del sud est della Turchia a un'acinquantina di chilometri dal confine siriano. Centinaia gli edifici distrutti dal sisma



da ozgurgelecek

terremoto di magnitudo 7,6, il cui epicentro è stato il distretto Elbistan di Maraş.

Non ci sono squadre di ricerca e soccorso in molte regioni dove si è verificato il terremoto

"Siamo in una situazione molto brutta a Hatay. Sono passate 7 ore, nessun funzionario governativo è qui. I cittadini muoiono dentro i palazzi, sisentono le loro voci... Nessuna ricerca e soccorso; non possiamo in alcun modo vedere le autorità accanto agli edifici. Se ne stanno occupando i cittadini".

Source: <https://proletaricomunisti.blogspot.com/2023/02/pc-6-febbraio-solidarieta-alle-masse.html>

Mexico: Repressionen mod folkemodstanden forstærkes

Author: socialistiskrevolution

Publish Time: 2023-02-06T15:19:03+00:00

Modified Time: 2023-02-06T15:19:03+00:00

Description: Vi dokumenterer en uofficiel oversættelse af en nyhed fra hjemmesiden Sol Rojista om den mexicanske stats og dens lakajeres intensiverede undertrykkelse af den folkelige modstand mod de store imper...

Images: ['[collage_agresiones_istmo.jpeg](#)']

Type: article

Categories: ['Uncategorized']

Vi dokumenterer en uofficiel oversættelse af en nyhed fra hjemmesiden SolRojista om den mexicanske stats og dens lakajeres intensiverede undertrykkelse af den folkelige modstand mod de store imperialistiske projekter.

¡ALERTA!

29/Enero/2023

14:05

Tacho Canasta y su grupo armado están atacando en estos momentos la comunidad de Rincón Tagolaba, perteneciente a los bienes comunales de Santa Cruz Tagolaba en Tehuantepec.

Los compañeros están defendiendo sus recursos naturales contra los talamontes que bajo las órdenes de Tacho han explotado ilegalmente el bosque.

Responsabilizamos a Anastasio y Sergio Gutierrez, así como a la organización FUCO, de la integridad física y emocional de nuestros compañeros.



Krigen mod folket intensiveres, og den gamle store godsejrbureaucratiskestats aktiviteter koncentrerer om arbejderne og de folk, der gør modstand. Påtrods af alle de selvudråbte »fjerde transformation« efter arrestationen af Ovidio Guzmán, retssagen mod Genaro García Luna eller hændelserne i metroen i Mexico City, er sandheden, at regimets vigtigste indsats er at omringe, isolere, inddæmme, kriminalisere og ødelægge den folkelige bevægelse, især den antikapitalistiske venstrefløj.

Hvis vi kigger kort på de seneste begivenheder i landet, ud over den nyligemilitarisering af metroen fra nationalgardens side, kan vi få et klarerebillede. I Michoacán er kammeraterne Ricardo Lagunes Gasca og Antonio Díaz Valencia, førstnævnte en demokratisk advokat og sidstnævnte en samfundsleder, som var synligt i spidsen for modstanden mod mineprojektet »Las Encinas«, forsvundet.

I Tehuantepec-ismussen blev der registreret flere overgreb på mindre end 15 dage; det første var den vilkårlige anholdelse af David Hernández Salazar fra Binniza' de Puente Madera i San Blas Atempa kommune; den 17. januar blev

Davidarresteret af efterforskerembedsmænd i Tehuantepec og bragt til Tanivet-fængslet, hvor han blev løsladt få timer senere for at have modsat sig opførelsen af et industriområde i forbindelse med den interoceaniske korridor ved Tehuantepec-Isthmus (CIIT). Den anden årsag var chikanen mod ejidatarios og medlemmer af lokalsamfundet i den nordlige del af Isthmus, som blokerede jernbanesporene efter at have bortvist arbejdere fra den virksomhed, der udfører CIIT-byggeriet.

Som gengældelse ankom elementer af den mexicanske flåde den 26. januar for at forsøge at skrämmme befolkningen, hvilket førte til nye protester og til, at flere bønder ankom og intensiverede kampen.

I går, den 29. januar, trængte bevæbnede mænd på 10 pickup-biler ind i kommunen Rincón Tagolaba i Tehuantepec, rev adgangskæderne til kommunen, husenes stolper og hegnet ned, skød i luften og satte ild til befolkningens ejendomme. Lejemorderen »Tacho« Canasta og hans bror Sergio Gutiérrez stod ispidsen for angriberne, som uretmæssigt tilegnede sig titlen »Komissariat« i Santa Cruz Tagolaba; deres mål var at skrämmme befolkningen for at overtage kommunens jord og forhandle med CIIT. Mange timer senere ankom en operation fra nationalgarden efter klager fra offentligemenneskerettighedsorganisationer, men angriberne var allerede taget afsted og havde taget beviserne for det væbnede overfald med sig.

Source: <https://socialistiskrevolution.wordpress.com/2023/02/06/mexico-repressionen-mod-folkemodstanden-forstaerket/>

pc 6 febbraio - Stellantis Melfi, il grido degli operai del Montaggio: “Andiamo troppo veloce, vicini al collasso” -

Author: maoist

Time: 2023-02-06T15:33:00+01:00

Images: ['[fca-sata-melfi-27285.660x368.jpg](#)']

da basilicata. it

Sempre di più i lavoratori che denunciano una situazione insostenibile. "ilmix non funziona, siamo di meno e lavoriamo di più. Quando torni a casa sei uno straccio, devi solo buttarti sul letto"



'Andiamo talmente veloce che dalla Lastratura non ce la fanno a fornirci le scocche che ci servono per lavorare. E così giovedì siamo stati avvisati, poche ore prima, che venerdì non avremmo lavorato perché mancavano i componenti'. Inizia così il lungo e accorato appello di uno dei tanti operaiche al Montaggio denuncia una situazione ormai prossima al "collasso". Il primo grande bluff, a sentire voci sempre più forti, consiste nel nuovo sistema di lavoro chiamato mix. "Per alleggerirci il compito - spiega un lavoratore - dallo scorso anno dovrebbero passarci macchine in sequenza, 500, Renegade e Compass, ma in realtà mancano spesso pezzi, ti trovi trenini distesse auto in sequenza e devi fare operazioni in più negli stessi tempi di prima".

Questo perché, aggiunge un altro operaio 'stanco morto', "nei domini hanno dimezzato il personale sulla linea, ma si producono praticamente le stesse auto con un impostato sempre superiore alle 400 auto a turno". Una specie di bolgia dei dannati, sarebbe diventato il Montaggio. "Ormai hanno spinto totalmente tanto la produzione - aggiunge lo stesso lavoratore - che peggio

dicosì non si può. Se ti lamenti prendi anche gli avvertimenti, capi Ute e Reparto sono anche loro sulla graticola e ti comandano di fare esattamente quello che dice Stellantis, altrimenti rischiano anche loro". Un altro operaio ancora, da sempre al Montaggio, alza le spalle: "Non ricordo in passato un'asituazione del genere, se sei allenato riesci a stare appena appena dietro alla postazione, ma quando torni a casa non servi a niente, devi solo buttarti sul letto. Vedo colleghi che non ce la fanno. Proprio questa settimana hanno tolto altri due dove lavoro io, ma la produzione è pressocché invariata".

Per chi non ce la fa, c'è sempre il "Cds", o peggio, lo spettro dell'"licenziamento". Davanti ad una situazione così "peggiorata", viene dachiedersi dove sia il sindacato. L'opinione diffusa ormai sembra essere questa: "Ormai sono tutt'uno con l'azienda, quello che essa chiede loro accettano, firmando, e poi mandano a noi solo i messaggini di routine". E ancora: "Sono del tutto proni alla logica Stellantis per cui bisogna produrre di più con meno operai. Devono spendere di meno". Un vero cerchio dei dannati, dicevamo, sarebbe diventata l'unica linea Stellantis di S. Nicola di Melfi. Una bolgia dove resiste solo chi è più allenato. Forse il tema andrebbe affrontato seriamente nelle apposite Segreterie.

Source: <https://proletaricomunisti.blogspot.com/2023/02/stellantis-melfi-il-grido-degli-operai.html>

Kundgebung in Hamburg [Update]: Stoppt den Terror gegen das mexikanische Volk! Stoppt den Terror gegen die armen Bauern in Brasilien!

Author: Verein der Neuen Demokratie

Description: Wir veröffentlichen einen Aufruf zu einer Kundgebung in Hamburg, der uns zugeschickt wurde, zusätzlich wurde uns nach den kürzlichen Ereig...

Time: 2023-02-06T15:38:00+01:00

Images: []

Wir veröffentlichen einen Aufruf zu einer Kundgebung in Hamburg, der uns zugeschickt wurde, zusätzlich wurde uns nach den kürzlichen Ereignissen im brasilianischen Bundesstaat ein Zusatz vom "Bündnis gegen imperialistische Aggression" zugeschickt. Über die Ereignisse in Mexiko und Brasilien haben wir inzwischen Informationen der Genossen vor Ort veröffentlicht: [hier](#) und [hier](#).

Aktualisierung:

Inzwischen erreichten uns Nachrichten von einem erneuten Massaker an armen Bauern im brasilianischen Bundesstaat Rondonia, wieder einmal angerichtet von den lokalen Großgrundbesitzern. Die "Liga der armen Bauern" (LCP) kämpft seit langer Zeit in der Region für ein Stück Land für alle armen und landlosen Bauern von dem sie sich und ihre Familien versorgen können. Immer wieder kommt es zu Massakern durch den brasilianischen Staat, die Großgrundbesitzer und ihre Schergen. Wir rufen darum alle Freunde des brasilianischen Volkes und der LCP an der Kundgebung teilzunehmen und diese erneuten Morde zu denunzieren und verurteilen!

Schluss mit der Kriminalisierung des Kampfes um Boden!

Kundgebung: Mittwoch, 08. Februar 2023 | 18Uhr | S-Bahnhof Sternschanze

Im Bundesstaat Oaxaca im Süden Mexikos wehren sich die armen Bauern seit Jahren gegen Megaprojekte, die der alte Staat in Kooperation mit den Imperialisten errichtet. Den Bauern wird ihr Land geraubt, damit am Isthmus von Tehuantepec riesige Windparks hochgezogen werden können. So werden die Bauern enteignet, die Natur wird zerstört und die Bevölkerung vertrieben.

Der Widerstand, den die Bauern seit Jahren dagegen leisten, wird vom alten mexikanischen Staat und seinen Handlangern mit Repression und Terror beantwortet. Um den Kampf der Bauern und der unterschiedlichen Volksbewegungen zu brechen, die sich der Aufgabe angenommen haben, den Widerstand gegen die imperialistischen Megaprojekte zu entwickeln, hetzt der Staat paramilitärische Mörderbanden auf die Bevölkerung. Diese Situation hat sich in den letzten Wochen drastisch verschärft. Mehrere Kämpfer des Volkes wurden festgenommen oder verschwanden spurlos. Am 29. Januar 2023

besetzten bewaffnete Paramilitärs in Auftrag des Großgrundbesitzes die Gemeinde Rincon Tagolabab bedrohten die Bewohner, zerstörten Anbauflächen und Trinkwasserschlüche und gaben Schüsse zur Einschüchterung ab. Die nationale Polizei rückte zwar an, unternahm aber nichts gegen die schwerbewaffneten Paramilitärs.

Der mexikanische Staat setzt mithilfe der Mörderbanden, die für ihn arbeitend die Interessen der Imperialisten auf Kosten des Volkes am Isthmus von Tehuantepec durch und dafür ist ihnen jedes Mittel recht. Unsere Solidarität gilt den kämpfenden armen Bauern und den Volksbewegungen, wie der Volksströmung Rote Sonne (Corriente del Pueblo Sol Rojo), die unermüdlich und opferbereit für die Bedürfnisse und Interessen des Volkes kämpft. Wir fordern die Freilassung aller inhaftierten Kämpfer des Volkes. Wir fordern dies sofortige lebendige Präsentation der Verschwundenen. Wir fordern ein Ende der Repression und des Terrors des alten mexikanischen Staates und seiner Handlanger.

Kundgebung: Mittwoch, 08. Februar 2023 | 18Uhr | S-Bahnhof Sternschanze

Bündnis gegen imperialistische Aggression

Februar 2023

Source: <https://vnd-peru.blogspot.com/2023/02/kundgebung-in-hamburg-update-stoppt-den.html>

Chacina em Nova Mutum/RO: Novas denúncias apontam torturas e privação de direitos durante ataque da PM

Author: Postado por

Time: 2023-02-06T16:34:00-03:00

Images: ['[AVvXsEhlRpZyQpz-k_E86ygBj3hUURbRHQ193Vw3Vaqlu3N6mfccvPZjYSqbXSZmY__CV-87bSsqw4NZqaLZKo41aEMHLSStl8wyLeho1wSIBICqzOszTZPpzSzriDVuOsiG](#)

rODHd5DCpnI1If0RqnTRqw1a9hjXrsNgZEQhzwPjXqVMQK5AqvAnO5yFuTEfP
A ; ,
AVvXsEgAFICIEM0RYCJfBTiaDwMqSMw347bxqShRftkMYtcibwW1Pk8pEQE6
MWBY1TrtRA3XIKEscDWnOE6MQXI5NCAzIEalxs8q9S03Fn8P1cMidyffjVAUK
UgkHFOfdFN_kJshWrn-
AZYnpc5HvM2PpMG Ct_IS1UcMA7P3ruFqppwrqE9kxfjqmMKTO8bjw , '
AVvXsEi-
WCd3v4gc5s9T7o7TmbQnBEIqVDcqiD6nKIGjl1vILyMSTwgbfl4_JiP3ZumghKS
CYZDPaSfsulHk26BISfpE1av1Rj29oFP530nu53vsX1AVugNzZ2FHqVGFW43lg
4WylvMzzw1u8nqR1N_QcGGbPBAHA7Mkk5w7Agf2ckT5JTWPqmyZSO5LaC
OZZQ , '
AVvXsEiVqJx88k6lvTkQJxXXonspeq4hHTBVsPpPPf7bmCbP486r4DADCvv-
yq9sUG3ENQpBXI5NsAgtFgfyHRsX2NrQGSXliPr2WY-4OC0C88cn9ev-
oHZx3PSXfEN_YYOEpqQBskLDMxd2jlHEF9YuFWMy-
V0zIPei_wC6Imnelg_0U1HoTs8FHcBkly1gHw , '
AVvXsEidCY8u07UN7QCnnaTUWpOR08OzMrS4GVP0y2A35u7zaAUyDJqN8q
lIBleSqlXppTQ67bBgVYzIK0jAy8EQ3LF0_hhi7eWoIRn8qLwSYEMjfklTPbIMf2r
6Z02-yJPd1Aenhhva4-
htNcNc5IfcqjXX0XJEtRvjFdJ_IspdUZZihrk2P9pJlsvvpmSqEA , 'AVvXsEhEb--
sRI5FbVdDMWLEHIA-
5_qBBnlmmb9XIDhaa4Q_eecI8fLyDqdv3cauVVUatx6EsjwKRkIPXGynosMocnd
nR4KWURLqeMV1yFjlB0oZ4qprkpXxTh78MALbLA27psBImitMJEsZUDq3aGc-
5yru8_rTyXNF5yVi77-WACkBovHFyJK6jD-lbJhnqQ , '
AVvXsEh3z1o56X228MigKYI9G-
rxN8ezIt8ou8Hpql_xe_xHy8WiuOQ8YAzXH5ECWJWAa34LkZeKK_-
X4vdZ0cthiGe3KZhpS1jy2qBbCxflwaonEIN7o0T9g6-
ykFSYATa9wMKufVmSMzEvl7h_u9St0x3fVgRjxghNPfATN3Bou6qxR4iCHILcEK
-vMjYB6w]

Reproduzimos aqui, matéria do Jornal A Nova Democracia sobre a Chacina em NovaMutum/RO.

(Leia na íntegra em: <https://anovademocracia.com.br/noticias/18634-chacina-em-nova-mutum-ro-novas-denuncias-apontam-para-torturas-e-privacao-de-direitos-durante-ataque-da-pm>)



Na manhã do dia 28 de janeiro, em pleno sábado, o Batalhão de Operações Especiais (Bope) da Polícia Militar (PM) de Rondônia assassinou dois campões e levou terror a mais de 100 famílias (300 camponeses) em um novo ataque que atingiu parte dos camponeses da Área Tiago Campin dos Santos, em Rondônia. Em 31/01, a Associação Brasileira dos Advogados do Povo - Gabriel Pimenta (Abrapo) [divulgou um Relatório](#) e a Liga dos Camponeses Pobres (LCP) da Amazônia Ocidental publicou [uma nota](#) sobre a chacina. Os dois documentos expõe a atuação covarde e terrorista neste que é o terceiro ataque desde a ocupação em 2020.

O ataque brutal contra as famílias camponesas ocorreu durante uma operação de reintegração de posse na sede da fazenda Norbrasil. Três batalhões da PM deslocaram-se no dia 28/01 com dezenas de viaturas e drones. As tropas militares reacionárias balearam três camponeses, agrediram fisicamente centenas de camponeses e roubaram os pertences individuais dos

camponeses. Dois dos trabalhadores morreram após torturas. Marcos Rocha, governador do estado, é denunciado pela LCP por se posicionar ao lado dos latifundiários grileiros de terra. O movimento camponês afirma também que a operação foi para defender os "privilégios e interesses ilegais do Galo Velho".

A macabra chacina perpetrada pela PM assassina do governador coronel Marcos Rocha ocorreu na área da Área Tiago Campin dos Santos, localizado nas Fazendas Arco-íris e Norbrasil. Segundo a Abrapo, o suposto dono daquelas terras é a empresa Leme Empreendimentos, do latifundiário Antônio Martins. "Galo Velho", como é conhecido na região, é citado no "Livro Branco da Grilagem de Terras" como um dos maiores grileiros do país, está sendo investigado pelas polícias Civil e Federal, em conjunto com o Ministério Público, pelo financiamento de pistoleiros na região para a grilagem de terra e expulsão de camponeses.



A OCUPAÇÃO DA SEDE DA FAZENDA NORBRASIL

No mesmo local já havia ocorrido um ataque no dia 22 de janeiro. Segundo a LCP, bandos militares de pistoleiros do Galo Velho foram até a área em uma caminhonete preta e realizaram disparos em direção aos homens, mulheres e crianças desarmados.

No dia anterior, as centenas de famílias, que totalizam mais de 300 camponeses, ocuparam a sede da fazenda Norbrasil, que fica na beira da BR-364. O interesse em ocupar aquela parcela de terra era compartilhado não somente por estas 100 famílias, mas por todos da Área Tiago Campin dos Santos pois a única alternativa para se chegar às casas é dando uma volta de mais de 100 km. Além disto, aquela parcela de terra é o principal ponto para escoar a produção camponesa, pela proximidade com a rodovia federal.



INVASÃO POLICIAL: CHACINA E ILEGALIDADES

Os policiais chegaram pela BR-364 atirando e lançando bombas de efeito moral e gás lacrimogêneo. Outros grupos de policiais estavam em outros pontos, detocaia. Junto a estes também estavam pistoleiros que prestam serviço ao Galo Velho, segundo as denúncias do movimento camponês e da Abrapo.

Os camponeses assassinados, Rodrigo Hawerroth (conhecido como "Esticado"), de 34 anos e Raniel Barbosa Laurindo (conhecido como

"Mandruvá") de 24, estavam no grupo de camponeses que se afastou das bombas. O grupo decidiu atravessar o Rio Cotia, fazendo a travessia de barco. Neste momento, foram rendidos pelos policiais. Três camponeses foram baleados (além de Rodrigo e Raniel, Kenedy também foi alvejado e levado para o hospital João Paulo II).







Os três camponeses atingidos foram levados ainda com vida pelos policiais, porém dois deles foram executados sumariamente após sofrerem severas torturas. O Relatório da Abrapo aponta que "os camponeses rendidos foram torturados, asmarcas estão em seus corpos, tendo o Rodrigo apresentado hematomas no corpo erosto condinzentos com coronhadas de armas, corte na boca, olho furado elíngua cortada". A Abrapo afirma que não há a certeza de que estas informações constarão no laudo cadavérico (documento que é de responsabilidade da Segurança Pública do governo do estado de Rondônia).

Após este ataque, os policiais iniciaram um cerco às famílias acampadas no Barracão das Máquinas, na sede da fazenda. As famílias presentes tentaram voltar em direção ao rio, mas foram impedidas pelos militares reacionários. Os camponeses resistiram, gritando que haviam mulheres, inclusive grávidas, e crianças no local, o que foi ignorado pela PM, que prontamente começou "a atirar bala de borracha, jogar bomba de efeito moral, onde crianças foram atingidas e apresentaram reação de sufocamento", denuncia o Relatório.

Os camponeses afirmam que os policiais estavam todos sem identificação nos uniformes e eram acompanhados por pistoleiros da fazenda. O responsável pelas tropas (tenente-coronel Pontes) insultou os camponeses de criminosos e os militares reacionários afirmaram que a orientação era de "matar todo mundo". As famílias resistiram à tentativa de jogá-los em um ônibus sem informar o destino e foram novamente agredidas. Bombas de efeito moral foram lançadas e as famílias recuaram, desta vez para a margem da BR-364 (na frente da fazenda). E ficaram ali no sol escaldante, sem acesso a água ou alimentos. Um camponês foi encaminhado ao mesmo hospital pois teve ataque cardíaco. Muitos ficaram feridos por balas de borracha e sufocados pelo gás lacrimogêneo. Mulheres desmaiaram e crianças ficaram sem alimentação.



Somente alguns camponeses conseguiram permissão para retirar uma bolsa de roupa de dentro do barracão. O restante das roupas, comidas, freezer com alimentos, botijões de gás, celulares, colchões, remédios e demais pertences pessoais não foram autorizados. A maior parte dos objetos dos camponeses ficaram nos barracões, que foram todos destruídos pelos policiais. Os camponeses denunciaram aos advogados que viram os militares reacionários roubando seus pertences (celulares e dinheiro). Além disso, os

policiaistambém envenenaram cães e contaminaram poços de água, além de fotografarem oscamponeses que estavam no local.

A fim de intimidar os camponeses, a polícia passou com os corpos doscamponeses assassinados à mostra nos carros. Também com o mesmo objetivo,alguns camponeses foram levados para a sede da fazenda e ameaçados eagredidos. As famílias que ficaram na beira da estrada também foram fustigadaspela PM e pistoleiros que ficaram no local fazendo rondas ostensivas. Algunscamponeses foram fichados e assinaram um termo circunstancial criminal e vãoresponder por desobediência no Juizado Especial Criminal (JEC).

No fim da tarde do dia 29/01, as famílias deixaram o local e foram para a VilaAlípio de Freitas, localizada dentro da Área Tiago Campin dos Santos. De acordo com o relatório, os camponeses mostraram "muita indignação com asexecuções e a forma de agir da PM em proteção ao latifúndio.".

[Relatório daABRAPO](#) (para visualizar clique aqui)

[Nota LCP](#) (para visualizar clique aqui)

Source: <https://cebraspo.blogspot.com/2023/02/chacina-em-nova-mutumro-novas-denuncias.html>

Sosteniamo la lotta delle lavoratrici della IVECO contro i licenziamenti e la guerra e cerchiamo di collegare le lotte. Invitiamo tutte le compagne le donne proletarie a sostenerle.

Author: redstar

Description: Un appello urgente alla solidarietà dalle lavoratrici in sub appalto della Khuene+Nagel del gruppo Iveco, all'assemblea nazionale di NUDM a...

Time: 2023-02-06T16:49:00+01:00

Images: []

Un appello urgente alla solidarietà dalle lavoratrici in sub appalto della Khuene+Nagel del gruppo Iveco, all'assemblea nazionale di NUDM a Torino

Intervento della rappresentante sindacale dei Si Cobas di Torino

Buon pomeriggio a tutte e a tutti. Sono la rappresentante sindacale dei SiCobas di Torino e lavoro tramite una cooperativa in sub appalto dellaKhuene+Nagel del gruppo Iveco.

Ascoltando tutto quello che è stato detto dagli altri tavoli, oltre a quelloche ho sentito, ho partecipato, ho riflettuto su come in fabbrica tutti i giorni c'è un concentrato di tutte queste problematiche. Ho sentito parlare divolenza in tutte le sue sfumature: discriminazione, sfruttamento, precarietà,disoccupazione. Nel nostro reparto ogni turno è massacrante, oltre ai carichi di lavoro che rovinano la salute anche psicofisica, c'è anche l'oppressione dei capi, che dicono ai lavoratori, anche urlando a volte, di alzare i ritmi della produzione, usando anche parole insultanti per sottomettere la dignità delle persone con il ricatto di lettere di richiamo e licenziamento. Spesso un rimprovero verbale non ha alcun fondamento reale, ma serve creare un clima dischiavitù. Questa situazione la viviamo particolarmente molto male noi donne lavoratrici.

Un esempio sarebbe proprio quello di qualche settimana fa, quando i titolari hanno fatto delle assemblee e hanno separato praticamente il reparto maschile dal reparto femminile. Anche perché nella situazione in cui ci troviamo, con questa procedura di licenziamenti, verranno licenziate 15 donne, quelle con limitazioni, che, come ripeto, sono anche date dal lavoro duro che hanno abbiamosvolto, ma anche da qualche malattia molto brutta, che magari hanno superato. I capi hanno questo tipo di atteggiamento anche per dividere i lavoratori, per trovare, in un modo o nell'altro, la strada di non farli unire e quindi scioperare. Comunque hanno fatto questa assemblea dicendo agli uomini "state tranquilli, per voi ci sarà il lavoro" e hanno escluso proprio le donne da questa situazione. Dopo qualche settimana hanno fatto un'altra assemblea, portandoci anche la CGIL e la CISL, comunque non preoccupandosi nemmeno che la maggioranza dei tesserati è del Si cobas, per convincere le lavoratrici ad accettare il compromesso delle buone uscite e abbandonare la lotta per il posto di lavoro nel nuovo polo logistico di San Mauro, che portiamo avanti da 6 mesi. Anche per queste ragioni abbiamo fatto scioperi, tra cui l'ultimo

del 26 gennaio, con un presidio di lotta ai cancelli di Iveco, con tutti i nostri colleghi uomini che ci hanno comunque supportato e sono solidali.

Iveco è una grande industria del capitale finanziario, ma è anche una fabbrica che produce autocarri, mezzi blindati. Purtroppo ci troviamo in guerra e noi nella fabbrica abbiamo anche dei lavoratori che provengono proprio da questi paesi della Russia, Ucraina e i paesi dell'est. Noi stiamo con i lavoratori elavoratrici di tutto il mondo, con le popolazioni dell'Ucraina e Russia.

Siamo anche con le donne contrarie alla guerra, le donne, le mamme, le sorelle dei soldati ucraini. Anche per queste ragioni di solidarietà facciamo lo sciopero, non solo per le rivendicazioni economiche su tutto, la difesa del posto di lavoro, del salario, della dignità come persone, del reddito di cittadinanza, del diritto alla casa.

Abbiamo bisogno della vostra solidarietà, organizziamoci insieme per l'8 marzo! Perché sarà una grande giornata di lotta anche nelle fabbriche, preparando delle assemblee con le lavoratrici e i lavoratori per fare uscire fuori le dure condizioni di lavoro e di vita e capire come opporsi per ottenere dei risultati concreti, con quali pratiche di lotta, a partire dallo sciopero; anche quello dell'8 marzo.

Noi lavoratrici ci siamo e aspettiamo anche una vostra mano, perché la vertenza di Iveco è un punto cruciale.

In questo martedì, 7 febbraio, 15 lavoratrici verranno licenziate. Alcune lavoratrici a rischio licenziamento sono lavoratrici mono genitore con figli minori a carico, rischiando di finire in mezzo alla strada con i loro bambini, per l'aumento dei prezzi, soprattutto della casa e spesa.

Per tutte queste ragioni c'è una grande necessità di agire adesso, subito, con un'azione forte, non solo sindacale ma politica, in tante persone che lottano contro questo Stato di cose per cambiarlo; il posto di lavoro deve essere garantito a tutte e tutti, rivendichiamo la nostra dignità. Noi ci stiamo, organizziamoci insieme, vi aspettiamo.

Lotta dura senza paura!

Source: <https://femminismorivoluzionario.blogspot.com/2023/02/sosteniamo-la-lotta-delle-lavoratrici.html>

México: Latifundiários e pistoleiros promovem ataque contra camponeses em Tehuantepec

Author: Ângelo de Carvalho

Time: 2023-02-06T17:15:02-03:00

Images: ['imagesss.jpg', 'imagesasasasas.jpg']



Marcas de destruição deixadas pelo ataque dos pistoleiros. Foto:
PeriódicoMural

No dia 29 de janeiro, dois latifundiários e um grupo de pistoleiros atacaram a comunidade camponesa Rincón Tagolaba, na cidade de Tehuantepec, em Oaxaca. Atentativa de intimidação promovida pelos paramilitares envolveu a destruição de estruturas de trabalho e disparos com arma de fogo contra as casas dos camponeses. Apesar das denúncias imediatas dos moradores, a Guarda Nacional só apareceu na comunidade após a saída dos pistoleiros. A comunidade recebeu apoio de diversas organizações mexicanas e internacionais e prometeu mais organização e mobilização combativa como resposta.

O ataque foi iniciado quando Sergio Gutiérrez Garcia e Anastacio Gutiérrez Garcia, irmãos latifundiários e cabecilhas de bandos paramilitares da região, invadiram a comunidade de Rincón Tagolaba acompanhados por um grupo de pistoleiros armados. Durante o assalto, o bando derrubou postes e cercas das áreas de trabalho e destruiu mangueiras para transporte de água potável ereditárias de acesso à comunidade. Ainda como parte do ataque reacionário, o grupo cercou e alvejou com tiros as casas dos camponeses, principalmente aos representantes comunitários. No todo, a ação durou em torno de cinco horas.

No momento em que o ataque começou, os camponeses notificaram a Secretaria do Governo do Estado de Oaxaca, a Procuradoria Geral do Estado de Oaxaca, a Defensoría dos Direitos do Povo de Oaxaca e o Mecanismo Nacional para Proteção de Pessoas Defensoras e Jornalistas. Apesar do aviso imediato e da duração extensa do ataque dos pistoleiros, não houve nenhuma resposta, durante o assalto, por parte das instituições do velho Estado mexicano.

O primeiro sinal do velho Estado mexicano na região se deu com a chegada demilitares da Guarda Nacional – força comumente usada na repressão aos camponeses do país – em Rincón Tagolaba. Segundo as testemunhas, a viatura militar chegou na região minutos após o fim do ataque e da saída dos pistoleiros, que ainda tiveram tempo de coletar as cápsulas dos projéteis disparados contra as casas dos moradores.

Velho Estado mexicano foi conivente com sucessivos ataques de pistoleiros contra camponeses

O ataque do dia 29/01 não foi o primeiro realizado pelos irmãos García contra a comunidade de Rincón Tagolaba, nem contra os camponeses da região de Tehuantepec ou do estado de Oaxaca. Segundo a Corrente do Povo - Sol Vermelho(CP-SV), movimento popular com forte atuação em Oaxaca, os irmãos são chefes do bando paramilitar conhecido como Cartel do Despejo, grupo que atua na região sob mando do latifúndio, empresas imperialistas e diferentes níveis do velho Estado mexicano com o propósito de expulsar comunidades camponesas e pequenos proprietários para dar lugar à construção de megaprojetos na região. Em setembro de 2022, o próprio presidente oportunista do México, André Manuel López Obrador, acusou os irmãos García de realizarem ataques contra camponeses em Tehuantepec. Apesar disso, Sergio García é, ainda, presidente do Comissariado de Bens Comunais da região de Santa Cruz Tagolaba.

No dia 31 de julho de 2022, Sergio García invadiu a comunidade de Rincón Tagolaba acompanhado de um bando de pistoleiros. Na ocasião, o latifundiário tinha o objetivo de impor Luís López Zárate, criminoso conhecido na região, como seu substituto no cargo do comissariado. A tentativa foi rechaçada pelos camponeses, que conheciam o histórico de Zárate. García então ameaçou os moradores afirmando que voltaria à região. O fato foi denunciado à Procuradoria Geral do Estado de Oaxaca, que não tomou providências contra García.

Três meses depois, em Santa Cruz Tagolaba (região em que os irmãos García possuem quatro processos penais movidos contra eles), dois ativistas da CP-SV, Jesús Martínez e Érick Sánchez, [foram alvejados a tiros de arma de fogo por pistoleiros](#). Jesús Martínez foi assassinado no ato, enquanto Érick Sánchez foi hospitalizado. Na ocasião, a CP-SV acusou os irmãos García de terem maquinado a morte dos dois ativistas como parte de uma “estratégia de contrainsurgência do velho Estado para impor políticas e governos antipovo, bem como megaprojetos imperialistas de despejo e morte”.

No dia 17/01, 12 dias antes do recente ataque, elementos desconhecidos foram vistos derrubando árvores na área da comunidade de Rincón Tagolaba. Os indivíduos foram abordados pelos camponeses e admitiram estarem ali a serviço de Sérgio Gutiérrez García, que teria ordenado a liberação

de 100 hectares daterra na região. O bando foi expulso da comunidade pelos camponeses e amadeira extraída foi mantida pela comunidade.



Madeiras mantidas pelos camponeses após tentativa de roubo por pistoleiros
de Sergio Garcia. Foto: Periódico Mural

Camponeses prometem mais organização e recebem solidariedade internacional

Todos estes ataques fazem parte do contexto incendiário da luta pela terra em Oaxaca, palco de intensas mobilizações camponesas contra os megaprojetos do imperialismo e pela Revolução Agrária. Nesse cenário, os camponeses de Tehuantepec afirmaram em um comunicado que “frente a essas agressões de grupos mercenários e paramilitares, e a cumplicidade do Estado, a resposta dos povos é a organização e a mobilização combativa”.

Como parte dessa mobilização, os camponeses angariaram, até o dia 1º defevereiro, o apoio de mais de 40 organizações de diferentes lugares do México. Se soma a esse apoio os pronunciamentos e as mobilizações em diferentes países. Na Alemanha, revolucionários anunciaram a preparação de uma manifestação em Hamburgo contra o terror contra os camponeses no México e no [Brasil](#). Segundo o comunicado, o protesto deve ocorrer no dia 8 de fevereiro.

Source: <https://anovademocracia.com.br/noticias/18651-mexico-latifundiarios-e-pistoleiros-promovem-ataque-contra-camponeses-em-tehuantepec>

Agitação e propaganda: Brigadas divulgam o AND de Norte à Sul

Author: Redação de AND

Time: 2023-02-06T17:48:15-03:00

Images: ['[GO-1-IMG_0017aaaa.jpg](#)', '[GO-2-IMG_0017.jpg](#)', '[GO-3-IMG_0014_3.jpg](#)', '[RS-Pelotas-brigada_ato_pelotas.jpg](#)', '[RS-banquinha.jpg](#)', '[MA-1-brigada1.jpg](#)', '[MA-4-brigada3_1.jpg](#)', '[MA-3-brigadda4_1.jpg](#)', '[MA-2-brigada2_1.jpg](#)']

Na segunda quinzena de janeiro e na primeira semana de fevereiro, os Comitês de Apoio de todo o país têm prosseguido com atividades de agitação e propaganda em seus estados. Em Goiás, Rio Grande do Sul e Maranhão, os brigadistas divulgaram o AND para trabalhadores, estudantes e moradores.

GO: Brigada do AND denuncia ataques contra o povo



Ativistas realizam brigada em terminal de ônibus. Foto: Banco de Dados AND

No dia 18 de janeiro foi realizada uma brigada de distribuição de diversas edições de **AND** em um terminal de ônibus de grande circulação da capital. Os brigadistas denunciaram os ataques aos direitos do povo e a ofensiva contrarrevolucionária e foram muito bem recebidos pelos passageiros e trabalhadores que se encontravam no local. Muitos pediam para receber o jornal e manifestavam satisfação com o conteúdo na medida em que liam e discutiam.



Ativistas realizam brigada em terminal de ônibus. Foto: Banco de Dados AND

A atividade durou cerca de 30 minutos e cumpriu o papel de denunciar a condição de miséria do povo imposto pelas classes dominantes e sua velhapolítica.



Ativistas estendem faixa durante brigada. Foto: Banco de Dados AND

RS: Através de brigadas semanais e banquinhas, imprensa popular é divulgada

Em Porto Alegre, as banquinhas realizadas nas universidades despertaram o interesse de estudantes pela Linha Editorial de **AND**. Os brigadistas também organizaram brigadas semanais em transporte público e a venda da edição em manifestações do movimento popular.



Ativistas realizam brigada em Pelotas. Foto: Banco de Dados AND

Em Porto Alegre e Pelotas, uma brigada cumpriu o papel fundamental de rechaçara ofensiva contrarrevolucionária e agitar a bandeira da Revolução de NovaDemocracia durante as manifestações do dia 9 de janeiro, contra a bolsonaro.Os ativistas apontaram para a insuficiência do governo oportunista, queapazigua com os generais golpistas visando manter essa velha ordem. Também deixavam claro que a única maneira de garantir os direitos do povo é atravésda luta classista e combativa em defesa de seus direitos e de sua ligação coma luta pela revolução democrática, agrária e anti-imperialista.

O Comitê de Apoio foi muito bem recebido pelos presentes e foi vendida quase acota toda em uma das brigadas. Foi excelente o recebimento da linhademocrática do jornal pelos pelotenses, que agora contam com um Comitê deApoio próprio.



Comitê de Apoio realiza banquinha na UFRGS. Foto: Banco de Dados AND

O Comitê de Apoio ao AND – Porto Alegre convida todos que queiram contribuir com a difusão da imprensa popular e democrática na região, que entrem em contato pelo e-mail do comitê: Este endereço de email está sendo protegido por spam bots. Você precisa do JavaScript ativado para vê-lo..

MA: Brigadas de vendas divulgam o AND

Em São Luís, capital do Maranhão, o Comitê de Apoio realizou duas brigadas da edição 250 nos dois últimos sábados, 21 e 18 de janeiro. Realizadas nas feiras da Cidade Operária e do bairro Anjo da Guarda, as atividades duraram cerca de 1h30m e contaram com a presença de oito a nove brigadistas.



Comitê de Apoio realizou brigada de vendas no Maranhão. Foto: Banco de DadosAND



Comitê de Apoio realizou brigada de vendas no Maranhão. Foto: Banco de DadosAND



Comitê de Apoio realizou brigada de vendas no Maranhão. Foto: Banco de DadosAND



Comitê de Apoio realizou brigada de vendas no Maranhão. Foto: Banco de DadosAND

Conquistando a simpatia e apoio das massas, os apoiadores de AND divulgaram a Linha Editorial e venderam dezenas de exemplares da última edição.

Source: <https://anovademocracia.com.br/noticias/18653-agitacao-e-propaganda-brigadas-divulgam-o-and-de-norte-a-sul-2>

ΞΑΝΘΗ! Να γίνουν ΑΜΕΣΑ προσλήψεις στο νοσοκομείο της πόλης! Η ίση, πλήρης και δωρεάν περίθαλψη είναι δικαίωμά μας! - ΚΚΕ(μ-λ)

Author: KKE(μ-λ)

Time: 2023-02-06T97:00:00-04:00

Description: Είναι πλέον γνωστό εδώ και καιρό, ότι εξελίσσεται μεθοδικά η διάλυση της παρεχόμενης περίθαλψης, μέσω της υποστελέχωσης του νοσοκομείου στο νομό της Ξάνθης και στους όμορους νομούς. Αναφέρουμε μερικές μόνο από τις ελλείψεις του νοσοκομείου της πόλης μας για να γίνει αντιληπτό το μέγεθος του προβλήματος.

Images: ['[nosokomio-xanthi.jpg](#)']

Type: article



Είναι πλέον γνωστό εδώ και καιρό, ότι εξελίσσεται μεθοδικά η διάλυση της παρεχόμενης περίθαλψης, μέσω της υποστελέχωσης του νοσοκομείου στο νομό της Ξάνθης και στους όμορους νομούς. Αναφέρουμε μερικές μόνο από τις ελλείψεις του νοσοκομείου της πόλης μας για να γίνει αντιληπτό το μέγεθος του προβλήματος. Εδώ και σχεδόν 2 χρόνια το νοσοκομείο δεν έχει ΜΕΘ (Μονάδα Εντατικής Θεραπείας), δεν έχει Ωριλά («απλά» επειδή ο τελευταίος γιατρός πέθανε), έχουν μείνει μόνο τρεις αναισθησιολόγοι, η ουρολογική κλινική εφημερεύει τις μισές μέρες του μήνα, τα εξωτερικά ιατρεία για πολλές ειδικότητες είτε υπολειτουργούν είτε είναι κλειστά, και η λίστα δεν έχει τελειωμό.

Σειρά έχει πάρει η Παθολογική κλινική που βρίσκεται σε οριακή κατάσταση. Οιάκρως εντατικοποιημένοι ρυθμοί εργασίας, η εξοργιστική αδιαφορία της διοίκησης του νοσοκομείου για τα προβλήματά που αντιμετώπιζε εδώ και καιρό η μεγαλύτερη κλινική του νοσοκομείου, έχουν οδηγήσει μία σειρά ειδικών γιατρών σε παραίτηση. Έτσι, έχουν μείνει μόνο δύο ειδικοί παθολόγοι, με ό, τι αυτό σημαίνει για την παρεχόμενη περίθαλψη στο λαό της πόλης. Οι γιατροί εφημερεύουν σχεδόν μέρα παρά μέρα, ενώ περνάνε από τα χέρια τους δεκάδες ασθενείς σε καθημερινή βάση.

Όλα αυτά σημαίνουν ότι στο νομό μας η περίθαλψη των λαϊκών ανθρώπων καρκινοβατεί. Τον ασθενή που θα απευθυνθεί στο νοσοκομείο θα τον περιθάλψειένας εξουθενωμένος γιατρός, ένας εξαντλημένος νοσηλευτής (γιατί τα ρεπό και οιάδειες δίνονται με το σταγονόμετρο) και στο τέλος θα αναγκαστεί να απευθυνθείκαι σε ιδιώτη γιατρό, επί πληρωμή, γιατί δεν θα βρει μία σειρά από ειδικότητες διαθέσιμες στο νοσοκομείο.

Η κατεύθυνση του χτυπήματος του δικαιώματος στην περίθαλψη δεν αφορά μόνο τοντόπο μας. Αφορά το σύνολο των νοσοκομείων της χώρας (βλ Ιεράπετρα, Ρέθυμνο, Γιαννιτσά κτλ). Έχει ξεκινήσει εδώ και χρόνια από τις προηγούμενες κυβερνήσεις, συνεχίζεται με τη σημερινή και θα συνεχιστεί με την επόμενη. Είναι η κατεύθυνση της ερημοποίησης των νοσοκομείων με στόχο την κατάργηση της πλήρους και δωρεάν περίθαλψης για όλο το λαό. Η επίθεση που δέχεται ο τόπος μας μέσω της υποστελέχωσης του νοσοκομείου και της υποβάθμισης της παρεχόμενης περίθαλψης εντάσσεται στη συνολική κατεύθυνση για το λεγόμενο «Νέο ΕΣΥ», μεσυγχωνεύσεις- κλεισίματα νοσοκομείων, ιδιωτικοποιήσεις και ΣΔΙΤ (Σύμπραξη Δημοσίου και Ιδιωτικού Τομέα). Η δωρεάν περίθαλψη ήταν και είναι ξένο σώμα, περιττό έξοδο για το κράτος από το οποίο προσπαθεί να απαλλαγεί, γι' αυτό τονοσοκομείο της πόλης μας έχει φτάσει σε αυτή την οριακή κατάσταση.

Είναι επιτακτική ανάγκη να συγκροτήσουμε τις αντιστάσεις μας απέναντι στην επίθεση στο δικαίωμά μας στην περίθαλψη. Οι κυβερνώντες και οι κεφαλαιοκράτες έχουν κρατημένη θέση σε μία πολυτελή ιδιωτική κλινική για ό,τι και αν τους συμβεί, έχουν τον προσωπικό τους γιατρό (που δεν τον μοιράζονται με άλλους 10χιλιάδες), έχουν μία φαρμακαποθήκη διαθέσιμη να τους περιμένει αν αρρωστήσουν. Εμείς, οι νέοι, οι εργαζόμενοι, οι συνταξιούχοι, οι άνεργοι δεν έχουμε τίποτα απ' όλα αυτά. Γι' αυτό χρειάζεται να βγούμε στους δρόμους και να διεκδικήσουμε το δικαίωμά μας στην ίση, πλήρη και δωρεάν ιατροφαρμακευτική περίθαλψη.

- **Να γίνουν ΤΩΡΑ προσλήψεις ιατρικού και λοιπού προσωπικού**
- **Μονιμοποίηση όλων των συμβασιούχων**
- **Αυξήσεις στους μισθούς που να καλύπτουν το κόστος ζωής**
- **Ίση – Πλήρης - Δωρεάν περίθαλψη για όλους**

Source: <https://www.kkeml.gr/ξανθη-να-γίνουν-αμεσα-προσλήψεις-στο-νοσοκομείο-της-πόλης-η-ίση-πλήρης-και-δωρεάν-περίθαλψη-είναι-δικαίωμά-μας/>

Ο εκπρόσωπος του αμερικάνικου ιμπεριαλισμού Α. Μπλίνκεν είναι ανεπιθύμητος! - ΚΚΕ(μ-λ)

Author: KKE(μ-λ)

Time: 2023-02-06T98:00:00-04:00

Description: Καλούμε το λαό να βγει μαζικά στο δρόμο στις αντιπολεμικές διαδηλώσεις που οργανώνονται πανελλαδικά. Να ορθώσει το ανάστημά του και να υπερασπιστεί τη ζωή και το μέλλον του.

Images: ['[anthony-blinken-nikos-dendias.jpg](#)']

Type: article



ΕΞΩ ΑΠ' ΤΗ ΧΩΡΑ ΟΙ ΒΑΣΕΙΣ, ΤΟ ΝΑΤΟ, ΤΑ ΑΕΡΟΠΛΑΝΟΦΟΡΑ, ΤΑ ΠΥΡΗΝΙΚΑ!

Λίγες μέρες μετά τον ελλιμενισμό του αεροπλανοφόρου «George W. Bush» στον Πειραιά, ο εκπρόσωπος του αμερικανικού ιμπεριαλισμού, ο υπ. Εξωτερικών Α.Μπλίνκεν πρόκειται να πραγματοποιήσει επισκέψεις σε Ελλάδα και Τουρκία.

Οεκπρόσωπος των ΗΠΑ έρχεται για να αναβαθμίσει την αμερικανική παρουσία και διυνατότητα, δίνοντας κατευθύνσεις στις κυβερνήσεις, «σφραγίζοντας» αμερικανικάτην περιοχή, απέναντι σε ανταγωνιστές ιμπεριαλιστές, πρώτα και κύρια τους Ρώσους.

Είναι πρόκληση αυτή η επίσκεψη για το λαό! Είναι προπομπός επικίνδυνων εξελίξεων τη στιγμή που μαίνεται ο πόλεμος στην Ουκρανία και εντείνεται ο αντιδραστικός ελληνοτουρκικός ανταγωνισμός.

Ειδικά τώρα που συμπληρώνεται ένας χρόνος πολέμου στην καρδιά της Ευρώπης. Ενός πολέμου που απειλεί συνολικά τους λαούς του κόσμου, αφού ο εξοπλισμός της Ουκρανίας απ' τη Δύση απαντάται με κλιμάκωση του πολέμου απ' τη μεριά της Ρωσίας και την κλιμάκωση αυτή ακολουθεί ακόμη μεγαλύτερος εξοπλισμός απ' τη Δύση. Είναι ένα ανοδικό σπιράλ που παρατείνεται συνεχώς απειλώντας μεγενίκευση. Ενώ τα πυρηνικά είναι η απειλή που φτιάχνει την εικόνα του ολέθρου. Η σύγκρουση ΗΠΑ - Δύσης με τη Ρωσία έστω και «έμμεσα» με το όχημα του ουκρανικού στρατού έχει προκαλέσει παροξυσμό συνολικά στους ιμπεριαλιστικούς ανταγωνισμούς. Ο Ουκρανικός λαός πληρώνει βαρύ φόρο αίματος γιατί έγινε πεδίο αντιπαράθεσης ανάμεσα σε Αμερικάνους και Ρώσους ιμπεριαλιστές για το που θα «ανήκει» γεωπολιτικά.

Χιλιάδες νεκροί, εκατομμύρια ξεσπιτωμένοι και μια κατεστραμμένη χώρα είναι το αποτέλεσμα για την Ουκρανία. Ενώ οι υπόλοιποι λαοί άμεσα βίωσαν την εξάπλωση της φτώχειας και των ελλείψεων σε βασικά αγαθά.

Είναι επίσης πρόκληση ο εκθειασμός της εξάρτησης της χώρας μας απ' τον αμερικανικό ιμπεριαλισμό, και η ανάδειξη της, ως μέτρο αναβάθμισης της χώρας. Αυτή είναι η γραμμή της κυβέρνησης της ΝΔ, του ΣΥΡΙΖΑ, όλων των αστικών κομμάτων, συνολικά της άρχουσας τάξης. Ποντάρουν για ακόμη μια φορά ότι η εκδούλευση στους Αμερικάνους θα τους δώσει πόντους απέναντι στην Τούρκικη αστική τάξη. Σύναψαν «αμυντικές» συμφωνίες και αντιδραστικές συμμαχίες με Ισραήλ και Αίγυπτο, ενισχύσανε τις παλιές βάσεις και σπείρανε νέες σε όλη την επικράτεια, αγοράζουν με πακτωλό χρημάτων εξοπλισμούς,

στέλνουν όπλα στην Ουκρανία, διατυμπανίζουν ότι είμαστε σε πόλεμο με τη Ρωσία. Μετατρέπουν όλη τη χώρα σε αμερικανικό προγεφύρωμα και δένουν το λαό σε πολεμικούς κινδύνους! Σχεδιάζουν μάλιστα και την αποστολή στρατιωτικού προσωπικού της Ελλάδας, στην Ουκρανία.

Αποτέλεσμα της ιμπεριαλιστικής σύγκρουσης στην περιοχή μας είναι η όξυνση των ελληνουρκικών. Τα επεισόδια και οι απειλές ανάμεσα στη ντόπια και στην τούρκικη αστική τάξη είναι καθημερινότητα. Αυτή η αντιδραστική κόντρα φορτώνειτους λαούς των δυο χωρών με επιπλέον κινδύνους. Ενώ παράλληλα δηλητηριάζουντους λαούς με μίσος και εθνικιστικά παραληρήματα.

Να δυναμώσει η αντιπολεμική αντιιμπεριαλιστική πάλη! Μόνο η πάλη των λαών μπορεί να φράξει το δρόμο στους ιμπεριαλιστές.

Καλούμε το λαό να βγει μαζικά στο δρόμο στις αντιπολεμικές διαδηλώσεις που οργανώνονται πανελλαδικά. Να ορθώσει το ανάστημά του και να υπερασπιστεί τη ζωή και το μέλλον του.

Source: <https://www.kkeml.gr/o-ekprrosawpos-tou-ameriikanikou-imperiailismou-α-μπλίνκεν-είναι-ανεπιθύμητος/>

Teollisuusliiton hallitus petti työläiset

Author: lipunkantaja

Time: 2023-02-06T99:00:00-04:00

Images: ['[riku.jpg](#)']

Categories: ['Yleinen']

Eteläranta varmasti
palkitsee minut
taas ruhtinaallisesti!



Sunnuntaina 5.2. Teollisuusliiton hallitus hyväksyi työehtosopimuksenteknologiateollisuuteen ja kemiateollisuuteen. Palkkaratkaisu on seuraava:teknologiateollisuuden työntekijöiden palkat nousevat 3,5 % vuonna 2023, minkäläksi maksetaan 400 euron kertakorvaus, ja 2,5 % vuonna 2024, josta 0,5 % jaetaan paikallisesti. Kemiateollisuudessa vastaavat luvut ovat 2,2 % ja 800 euroa tänä vuonna ja ensi vuonna 3,5 %, josta paikallisesti jaetaan 0,2 %.

Liitto oli yhdessä muiden SAK:laisten liittojen kanssa ilmoittanut tavoitelevansa Saksan IG Metallin sopimukseen vertautuvia palkankorotuksia Suomessa, ja tästä vastaavasti SAK:n puheenjohtaja Jarkko Eloranta sanoi viime vuonna eksplisiittisesti, että 3,5 % ei ole riittävä tavoitetaso. IG Metallinsopimuksessa palkat nousevat yhteensä 8,5 %, joista 5,2 % tänä vuonna ja 3,3 % ensi vuonna, minkä lisäksi maksetaan valtion subventoima, veroton 1500 euron kertaerä

kumpanakin vuonna. Prosenttien osalta tästä jäätii niihin noin 2,5 prosenttiyksikköä ja kertakorvauksen osalta huimat 2600 euroa. Teollisuusliiton hallitus siis perääntyi tavoitteistaan.

Teollisuusliiton johtajat väittivät liiton julkaisemassa Tekijä-lehdessä (n:ro 11/2022) puolustavansa työläisiä. Esimerkiksi Teollisuusliiton kemian sektorinsektorijohtaja paalutti: "Tavoitteenamme on neuvotella jäsentemme ostovoimaatukeva ratkaisu ja rakentaa uudella työehtosopimuksella puskuri inflaatiotavastaan." Syntyikö "puskuria"? Viime vuonna inflaatio oli noin 8 % ja tällevuodelle on ennustettu 4–5 prosentin suuruista inflaatiota.

Palkankorotukset jäävät selvästi jälkeen. Myös tältä osin liiton hallitus luopuitavoitteistaan.

Liiton kenttäväki oli nimenomaisesti vaatinut Teollisuusliiton hallitustaolemaan joustamatta, kun liiton valtuusto kokoontui marraskuun lopulla evästämään hallitusta palkkaneuvotteluihin. Tekijä-lehti (n:ro 12/2022) raportoi seuraavanlaisia puheita valtuoston jäseniltä: "Porukka seuraa javertaa Saksan korotuksiin. Vähintään se pitää tulla." – "On duunarin vuorosaada osuutena. Ei voi olla niin, että aina ollaan maksumiehen roolissa." – "Nyt kentällä on mitta täynnä. Työnantajan on syytä katsoa peiliin ja marssianeuvotteluihin erilaisella asenteella." – "Meidän on taisteltava toimeentulonja kenties koko sopimusjärjestelmän puolesta."

Myös osastoissa on vaadittu liiton hallitusta olemaan perääntymättä. Esimerkiksi Metalli 5:n puheenjohtaja on toistuvasti vaatinut palkankorotuksia, jotka ovat vähintään yhtä suuria kuin inflaatio, ja kyseisenammattiosaston lehden päätöksessä on puolestaan kritisoitu porvarien propagandaa, jonka mukaan pieni- ja keskituloisten tulisi hyväksyä ostovoimansa heikkeneminen.

Teollisuusliiton hallitus petti siis myös kenttäväen. Teollisuusliitonvaltuusto hyväksyi tämän vuoden erääksi painopisteekseen järjestöllisenvahvuuden kehittämisen, jonka eräänä kohtana on jäsenten osallisuudenkehittäminen. Näinkö sitä rakennetaan, että petetään tuo jäsenistö?

Menneinä vuosikymmeninä tällaiset päätökset on edes näön vuoksi alistettujäsenäänestykselle.

Lopuksi, koska varsinkin teknologiateollisuuden katsotaan asettavan palkankorotusten yleisen linjan muille aloille – ja erityisesti koskajulkisten alojen ja hoitajien palkankorotukset on sopimuksessa

sidottuteknologiateollisuuden, kemiateollisuuden ja (vielä auki olevan) kuljetusalanpalkankorotuksiin –, Teollisuusliiton hallitus on pettänyt yleensä Suomentyöväenluokan.

Suorastaan irvokasta on lukea Teollisuusliiton työmarkkinajohtajan sanoja Tekijä-lehdestä (n:ro 11/2022): "jokaisen työntekijän pitää olla valmis puolustamaan omia työehtojaan". Työläiset olivat, mutta Hakaniemen herrat pettivät heidät. Rahaakin olisi ollut maksaa lakkaoavustuksia, sillä liitontalousarvion mukaan liiton tämä vuosi tulee olemaan 7,5 miljoonaaylijäämäinen.

Teollisuusliiton hallitus, puheenjohtajanaan sosialidemokraattinen opportunisti Riku Aalto ja 1. varapuheenjohtajanaan vasemmistoliittolainen opportunisti Turja Lehtonen, petti työläiset lähes yksimielisesti. Teknologiateollisuuden sektori johtokunnassa neuvottelutulos hyväksyttiin äänin 16–2, ja Teollisuusliiton hallitus hyväksyi sen ilman äänestystä yhdenjättäässä eriävän mielipiteen.

Miksi Teollisuusliiton hallitus petti työläiset? Lenin on selittänyt: "**Opportunismi on laajojen joukkojen perusetujen uhraamista työläisten mitätöömän vähemmistön [työläisaristokratian] väliaikaisten etujen vuoksi elitoisin sanoen työläisten erään osan liittoutumista porvariston kansaproletariaatin joukkoja vastaan.**"

Suomen keltaisten ammattiliittojen tehtävänä on työläisten pasifisoiminen korporatiivisessa järjestelmässä, minkä vuoksi sen perusolemus on ennenmin taimyöhämmin pettää joukkojen taistelu. Kiitokseksi liittojohtajat saavat nauttia mukavaa palkkaa – kenties 300 000 euroa kuten Riku Aalto, joka on keplotellut itsensä myös Kojamo Oyj:n hallitukseen – ja myöhemmin mukavia eläkevirkoja, kuten Lauri Lyy, josta tuli Tampereen kaupungin pormestari. He pysyvät porvaristolle tarpeellisina, kun he onnistuvat pitämään työläisjoukot kurissa. Joskus se vaatii lakkooja ja niillä uhkaamista ja hiukan normaalialla parempiapalkankorotuksia, mutta lopulta he aina uhraavat työläisten edut.

Enempää keltaiset ammattiliitot eivät edes pysty, sillä – Turja Lehtosensanoin – "olemme ensisijaisesti neuvottelujärjestö, mutta tarpeen vaatiessa olemme valmiit puolustamaan jäsentemme etuja kovinkin ottein". Lacco on proletariaatin omin ase, mutta opportunistisille liittopomoille se ontoissijaista, ja siksi he soveltavat porvarillista menettelyä palkankorotuksista neuvottelemiseen, ja luonnollisesti työläiset kokevat tappion kerta toisensa jälkeen.

Lenin on neuvonut: " **Vallankumoukselliseen organisaatioon siirtyminen on välttämätöntä, sitä vaatii muuttunut historiallinen tilanne, sitä vaatiiproletariaatin vallankumouksellisten toimintojen kausi, – mutta tuosiirtyminen on mahdollista vain sivuuttamalla vanhat johtajat, vallankumousenergian tukahduttajat, sivuuttamalla vanha puolue, murskaamallase.**"

Tämä, vallankumouksellisen luokkataistelun tie, on myös ainoa keino saavuttaatodellisia palkankorotuksia tai muita reformeja, sillä kuten Lenin on selittänyt, " **joko vallankumoustaistelu, jonka sivutuotteina, mikälivallankumous ei onnistu täydellisesti, ovat reformit ... taikka vain puheitareformeista ja reformien lupailemista eikä muuta**" .

Teollisuusliitto on pettänyt Suomen työläisten laajat joukot, mutta porvarienkorkeat monopolivoitot ja joukkoja nopeasti köyhyttävä kallis aika korkeine inflaatioineen ja nousevine korkoineen pitää huolen, että ristiriitaproletariaatin ja porvariston välillä jatkaa kärijistymistään lietsoenluokkataistelua.

Source: <https://punalippu.noblogs.org/post/2023/02/06/teollisuusliiton-hallitus-petti-tyolaiset/>

ATİK: Deprem Bölgesindeki Halkımızın Yanındayız!

Author: ['muhabirbakis']

Time: 2023-02-06T99:00:00-04:00

Description: ACİL YARDIM ÇAĞRISI! DEPREM BÖLGESİNDEKİ HALKIMIZIN YANINDAYIZ 6 Şubat Pazartesi sabahı, saat 04:2...

Images: ['[Yardim-Kopie-1-620x305.png](#)', '[Yardim.png](#)']

Categories: ['Avrupa', 'Bildiriler', 'Haberler', 'Manşet']

Type: article



AVRUPA TÜRKİYELİ İŞÇİLER KONFEDERASYONU

atik-online.net - ahm@atik-online.net

ACİL YARDIM ÇAĞRISI!

DEPREM BÖLGESİNDEKİ HALKIMIZIN YANINDAYIZ

6 Şubat Pazartesi sabahı, saat 04:20 sıralarında Maraş'in Pazarcık ilçesindemeydana gelen 7,7 büyüklüğündeki deprem; Maraş'ın yanı sıra Malatya, Mardin, Bingöl, Elazığ, Siirt, Sivas, Van, Muş, Bitlis, Hakkari, Adana, Osmaniye, Batman, Urfa, Kilis, Diyarbakır, Antep, Hatay başta olmak üzere kuzey Suriye, Rojava illerine kadar birçok alanda hissedildi. Depremde yoğun hasar ve cankayıbı meydana geldi. Son resmî açıklamalara göre sadece Türkiye Kürtistan bölümünde binlerce insan yaşamını yitirirken, 6.000 civarında insanında yaralı olduğu bildirildi. Birçok ev, bina, hastanenin yıkılmasının yanı sıra, havaalanlarının ve yolların da ciddi hasar almasından kaynaklı yaşanan ulaşımzorluğuna, kiş koşullarının da eklenmesiyle kurtarma çalışmaları daha dazorlaşmaktadır. Ayrıca art sarsıntılar devam ederken, yeni depremler deyaşanmakta ve enkaz altında hala çok sayıda insan bulunmakta. Kurtarma veyardım ekipleri hala birçok alana ulaşabilmiş değil, halk kendi gücüyle kurtarma çalışmalarını sürdürmektedir. Dolayısıyla yaşamlarını yitirenlerin veyaralıların açıklanan resmi rakamlardan çok daha fazla olduğu bir gerçeklikdir.

Ancak; medyada verilen bilgiler sadece Türkiye sınırları içerisinde kalmaktadır. Oysa kuzey Suriye ve Rojava bölgesinde de yüzlerce insanın hayatını kaybettiği ve binlercesinin de yaralı olduğu söz konusudur... Sınır ötesi ve savaş bölgelerinin olması, hava koşullarının zorluğu alandaki sorunu daha da büyütmemektedir...

DEPREM BÖLGELERİNE ACİL YARDIM KAMPANYASI

**ATİK
ING BANK N.V. AMSTERDAM
“SPENDE ERDBEBEN 2023”**

**IBAN: NL08INGB0006068972
BIC / SWIFT : INGBNL2A**



AVRUPA TÜRKİYELİ İŞÇİLER KONFEDERASYONU
atik-online.net - ahm@atik-online.net

ATİK, Yeni Kadın ve YDG olarak; öncelikle halkımıza geçmiş olsun dileklerimizi iletirken, acılarını paylaştığımızı, yaşamalarını yitirenlerin yakınlarını nabuşaşlığı, yaralı halkımıza acil şifalar diler, yanlarında olduğumuzu bildiririz.

Biliyoruz ki; sömürüyü büyüterek kendi çıkarlarına hizmet eden rantpolitikalarıyla doğayı tahrip eden faşist T.C. devletinin bugünkü temsilcisi R.T. Erdoğan ve sürekli AKP + MHP iktidarı, bugün halkımızın yaşadığı felaketkarşısında yine timsah gözyaşları dökerek, acılarının büyük olduğunu söyleyecektirler.

T.C. faşizminin sadece seçim dönemlerinde aklına gelen Türkiye Kürdistan'ındayaşayan halkımız, yıllardır imha ve inkâr politikalarıyla yok sayılıp, savaşpolitikalarıyla yaşamsal kaynakları bilinçli bir şekilde çöküntüye uğratılmıştır. Türkiye bir deprem bölgesi olmasına rağmen, depreme dayanıklılıkların inşa etme yerine, iktidar sahiplerinin çıkarlarını hedefleyen "kentseldönüşüm" adı altında sürdürülen imar politikalarıyla, devasa yükseklikte kurulan binalarla felaketlere davetiye çıkartanlar, yaşanan felaketlerin ardından timsah gözyaşları dökerek halkın tepkilerini törpülemeye çalışmaktadır.

Ancak nafile... Doğal afetlerde yaşanan mağduriyetin büyüklüğünün doğal olmadığından, tek sorumlunun devlet yetkilileri ve onların çıkar politikaları olduğu gerçekliğini gizlemeye artık güçleri yetmemektedir.

Deprem mağduru halkımızla dayanışmayı büyütelim!

Avrupa Türkisi İşçiler Konfederasyonu (ATİK), Yeni Kadın (YK), Yeni Demokratik Gençlik (YDG) olarak; gerek Türkiye Kürdistan'ın da, gerekse de Rojava'daki deprem mağduru halkımızla dayanışmada bulunmak ve kampanyayı halkadirek ulaştırmak hedefiyle bir bağış kampanyası başlatmış bulunmaktadır.

Avrupa coğrafyalarında faaliyet süren tüm kurumlarımız başta olmak üzere, tüm halkımızı, yerli ve göçmen demokratik güçleri bu felaket karşısında seferber olmaya, kampanyaya katılıp, güçlendirmeye çağrıyoruz. Aşağıdayayınladığımız banka hesap numarasına göndereceğiniz bağışlarla, depremde etkilenen halkımızın yarasını birlikte saralım!

Deprem Değil, Devlet Politikaları Öldürüyor!

Rojava Depremzedeleriyle Dayanışmanın Sağlanabilmesi İçin Sınır Kapıları Açılsın!

Bağış Hesabı:

ATİK

ING BANK N.V. AMSTERDEM

"Spende Erdbeben 2023"

IBAN: NL08 INGB000 6068972

BIC / SWIFT: INGBNL2A

Source: <https://www.atik-online.net/blog/atik-deprem-boelgesindeki-halkimizin-yanindayiz>

Αλληλεγγύη στους λαούς της Τουρκίας, της Συρίας και του Κουρδιστάν! - ΚΚΕ(μ-λ)

Author: KKE(μ-λ)

Time: 2023-02-06T99:00:00-04:00

Description: Το ΚΚΕ(μ-λ) εκφράζει την αμέριστη συμπαράστασή του στους λαούς της Τουρκίας, της Συρίας και του Κουρδιστάν για την μαζική απώλεια ανθρώπινων ζωών και τις καταστροφές που αντιμετωπίζουν από τους σημερινούς ισχυρούς σεισμούς στην περιοχές του Καχραμανμαράς, της Αλεξανδρέτας, των Αδάνων, του Ντιγιαρμπακίρ, της επαρχίας Ιντλίμπ κ.α

Images: ['[σεισμος_τουρκια.jpg](#)']

Type: article



Το ΚΚΕ(μ-λ) εκφράζει την αμέριστη συμπαράστασή του στους λαούς της Τουρκίας, της Συρίας και του Κουρδιστάν για την μαζική απώλεια ανθρώπινων ζωών και τις καταστροφές που αντιμετωπίζουν από τους σημερινούς ισχυρούς σεισμούς στην περιοχές του Καχραμανμαράς, της Αλεξανδρέτας, των Αδάνων, του Ντιγιαρμπακίρ, της επαρχίας Ιντλίμπ κ.α. Εκφράζει την αλληλεγγύη του στους Τούρκους κομμουνιστές και επαναστάτες, στο αδελφό ΚΚΤουρκίας/Μαρξιστικό Λενινιστικό και σε όλες τις δημοκρατικές και αριστερές δυνάμεις στον αγώνα που δίνουν αυτές τις δύσκολες ώρες για τη διάσωση της ζωής χιλιάδων ανθρώπων που βρίσκονται παγιδευμένοι στα ερείπια και άστεγοι στους δρόμους.

Όπως εύστοχα σημειώνει σε ανακοίνωσή της η Παρτίζαν, ο σεισμός είναι ένα φυσικό γεγονός, αλλά η καταστροφή και οι θάνατοι είναι το αποτέλεσμα των πολιτικών της εκμετάλλευσης, του κέρδους και της υποβάθμισης των συνθηκών στέγασης στον καπιταλισμό.

Για μια ακόμη φορά ένας σεισμός έρχεται να μας υπενθυμίσει πως η ανθρώπινη ζωή και η αλληλεγγύη ανάμεσα στους λαούς αποτελούν υπέρτατο αγαθό και ανάγκη, ενάντια στους κάθε λογής πολεμοκάπηλους εθνικιστές, τους ιμπεριαλιστές και τους υποκινητές της έχθρας και του μίσους.

Το ΚΚΕ(μ-λ) καλεί τον ελληνικό λαό, τους εργαζόμενους και την νεολαία να εκφράσουν με κάθε πρόσφορο μέσο την αλληλεγγύη τους στους δοκιμαζόμενους λαούς της Τουρκίας, της Συρίας και του Κουρδιστάν και να απαιτήσουν την επείγουσα μαζική αποστολή διεθνούς βοήθειας για την άμεση κάλυψη των αναγκών των πληγέντων.

ΚΚΕ(μ-λ) 6/2/2023

Source: <https://www.kkeml.gr/αλληλεγγύη-στους-λαούς-της-τουρκίας-της-συρίας-και-του-κουρδιστάν/>

Actions carried out worldwide on the occasion of the announcement of the ICL (Update no. 20)

Author: COMMUNIST INTERNATIONAL MARXIST-LENINIST-MAOIST ONLINE NEWSPAPER

Time: 2023-02-06T99:00:00-04:00

Images: ['26D-Col-2-min-1024x683.jpg', '26D-Col-3-min-1024x683.jpg', '26D-Col-5-min-1024x683.jpg', '26D-Col-6-min-1024x683.jpg', '26D-Col-8-min-1024x683.jpg', 'DSCN0466.limpio-1024x768.jpg', 'DSCN0471.limpio-1024x768.jpg', 'LCI-PCE-SR-CAMPANA-1.jpg', 'LCI-PCE-SR-CAMPANA-3.jpg', 'LCI-PCE-SR-CAMPANA-4.jpg', 'LCI-PCE-SR-CAMPANA-5.jpg', 'LCI-PCE-SR-CAMPANA-9.jpg', 'LCI-PCE-SR-CAMPANA-10.jpg', 'LCI-PCE-SR-CAMPANA-12.jpg', 'chile.jpg', 'Chile1-1024x576.jpg', '2-1024x576.jpg', 'Chile3-1024x576.jpg', 'Chile4-1024x768.jpg', 'Chile5-1024x768.jpg', 'Chile6-1024x768.jpg', 'Chile7-1024x768.jpg', 'Chile8-1024x768.jpg', 'Chile9-1024x768.jpg', '1.limpio-edited-2.jpg', '2.limpio-edited-scaled.jpg', 'ATX_USA_1-1024x683.jpg', 'ATX_USA_2-1-1024x683.jpg', 'ICL-propaganda-austin-texas-usa-1024x641.jpg', 'KKL4.png', 'KKL3.png', 'HKI2-1536x1024-1-1024x683.jpg', 'HKI4-1536x1024-1-1024x683.jpg', 'HKI9-1536x1024-1-1024x683.jpg', 'KKLinternet-1.png', 'KKL1-1024x345.jpg', 'thenetherlands.webp', 'trondheim1-1024x768.jpg', 'Kristiansand1-1024x768.jpg', 'kristiansand2-1024x768.jpg', 'tromso-1024x741.jpg', 'tromso2-1024x768.jpg', 'tromso3-1024x768.jpg', 'bergen-1024x749.jpg', 'essen1-1024x499.jpg', 'essen3-1024x651.jpg', 'essen4-1024x417.jpg', 'bremen1-1024x517.jpg', 'bremen2-1024x676.jpg', 'bremen3-1024x692.jpg', 'freiburg1-1024x683.jpg', 'freiburg2-1024x683.jpg', 'freiburg4-1024x683.jpg', 'freiburg5-1024x683.jpg', '1_ICL_FRA-1024x768.jpeg', '2_ICL_FRA-576x1024.jpg', '3_ICL_FRA-1024x576.jpg', '4_ICL_FRA-1024x576.jpg', '5_ICL_FRA-1024x768.jpeg', '6_ICL_FRA-1024x768.jpg', '7_ICL_FRA-1024x768.jpg', '8_ICL_FRA-576x1024.jpg', 'Brittany1.png', 'Brittany3.png', 'Brittany4.png', 'Brittany6.png', 'Brittany7-1024x654.jpg', 'Brittany11-1024x683.jpg', 'Brittany12-1024x683.jpg', 'Brittany13-1024x683.jpg', 'Brittany14-1024x683.jpg', '1_ICL_ARM-1024x471.jpg', '2_ICL_ARM-677x1024.jpg', '3_ICL_ARM-1024x575.jpg', '2.cleaned.png', '73ce62ff1c179496f99f655091bed87703ae2a5a10ff3f1fb3f6b6fbfb66d8ff.cleaned.webp', '1672260184699.cleaned.webp', '1672260184718.cleaned.webp', 'a8ad8f3fc8a465c4b040dee32c4ad32209854135aba2f839c6001c466ee0925e.cleaned.webp', 'ed7d29d3ea4eee7fd0f19be6b115228428b27bdf8649b5704f47f5a1e7176be5.cleaned.webp', 'fa0976f79043340d08396ee216151eeabac2d2534c00f43ed31dc4a5abc82204.cl

eaned.webp , ' santander2.cleaned.webp ' , '
4799266cb2ecd8209ac7aa921d5e5c04.png , ' 1.webp , ' Aalborg2-2.webp ' , '
0E498907-5896-47BF-9843-7C573C6C260B-576x1024.jpg , ' 69A02A04-819D-4013-A45B-06DA5B2A4912-576x1024.jpg , ' AF4AAB68-E534-4A2F-BFB7-7AA876370B22-576x1024.jpg , ' D61E09FD-D01C-42E0-BD49-4E7CB100F984-576x1024.jpg , ' F6FA7948-A9F7-454B-A3E7-D30397AA6BC9-576x1024.jpg , ' solna.jpg , ' solna2-1024x768.jpg , ' uppsala-1024x768.jpg , ' Goiania-City-Goias-State-Brazil-coutry.jpg , ' 015_Universidade_Federal_do_Ama.jpg , ' manaus.jpg , ' amazonas.jpg , ' amazonas2.jpg , ' amazonas3.jpg , ' manaus2.jpg , ' parana.jpg , ' parana2.jpg , ' parana3.jpg , ' parana4.jpg , ' parana5.jpg , ' parana8.jpg , ' parana6.jpg , ' parana7.jpg , ' parana10.jpg , ' parana9.jpg , ' parana12.jpg , ' parana13.jpg , ' parana16.jpg , ' parana17.jpg , ' Lci_nort_3.jpg , ' Lci_nort_1.jpg , ' Lci_nort_2.jpg , ' Lci_nort_4.jpg , ' Lci_nort_5.jpg , ' 1-18-Dourados1-LCI.jpg , ' 1-18-Dourados2-LCI.jpg , ' SantaCatarina1.jpg , ' 1-18-LCI-Maring-PR-1.jpg , ' 1-18-LCI-Maring-PR-2.jpg , ' 1-18-LCI-Maring-PR-3.jpg , ' 1-18-LCI-Maring-PR-4.jpg , ' 1IMG_1509_Rua_Joao_Paulo_Primeiro.jpg , ' 2IMG_1509_Avenida_Paulo_de_Frontin1.jpg , ' 19-1-LCI-2.jpg , ' 19-1-LCI-3.jpg , ' Passarela_12_Avenida_Brasil.jpg , ' Passarela_13_Avenida_Brasil.jpg , ' Favela_do_Jacarezinho.jpg , ' Passarela_do_trem_de_Olaria.jpg , ' Metro_de_Maria_da_Graa.jpg , ' 01_Bairro_Alto_1.jpg , ' 02_Estrada_da_ribeira_atuba_1_1.jpg , ' 04_Linha_verde_4.jpg , ' 05_Linha_verde_5.jpg , ' 07_Rgis_bittencourt_atuba.jpg , ' 08_Rgis_bittencourt_atuba_2_1.jpg , ' 09_Rgis_bittencourt_atuba_4.jpg , ' 10_Viaduto_atuba_1.jpg , ' 12_viaduto_bairro_alto_4.jpg , ' 112_4437cleaned.jpg , ' 112_4451cleaned.jpg , ' Guarulhos_1.jpg , ' Guarulhos_1-1.jpg , ' Guarulhos_3.jpg , ' riograndedorosul.jpg , ' consulado_zona_norte.jpg , ' zona_leste_ufrgs_2.jpg , ' zona_sul-edited.jpg , ' 001MSDOURADOS_1.jpg , ' 2MSDOURADOS_1.jpg , ' 003MSDOURADOS.jpg , ' 5adwawdawdawd.jpg , ' LLL_Demonstration_2023_Internationaler_Kommunistischer_Bund_-header.png , ' LLL_Demonstration_2023_Internationaler_Kommunistischer_Bund_-1.png , ' LLL_Demonstration_2023_Internationaler_Kommunistischer_Bund_-2.png , ' kristiansand-dazibaos-1024x751.png , ' Vennesla-flag-1-1024x768.png , ' tampere.png , ' saopaolo.jpg , ' saopaolo2.jpg , ' saopaolo3.jpg , '

[guarulhos3.jpg](#) , [riodejaneiro.jpg](#) , [rj2.jpg](#) , [rj4.jpg](#) , [rj5.jpg](#) , [TKPML_Istanbul.cleaned-1024x464.png](#) , [TKPML_Linz.cleaned.jpeg](#) , [TKPML_Basel.cleaned.jpeg](#) , [MG1.jpg](#) , [MG2.jpg](#) , [MG3.jpg](#) , [MG4.jpg](#) , [MG5.jpg](#) , [MG6.jpg](#) , [MG7.jpg](#) , [Shopping_Del_Rey_anel_rodovirio_3_2.jpg](#) , [MG8.jpg](#) , [anel_rodoviario_1.jpg](#) , [col_estadual_Manuel_Ribas_1.jpg](#) , [viaduto_av_comendador_franco_com_linha_verde_1.jpg](#) , [RD1.jpg](#) , [UdeA-3.cleaned-1024x576.jpg](#) , [UdeA-4.cleaned-1024x576.jpg](#) , [UdeA-7.cleaned-576x1024.jpg](#) , [UdeA-9.cleaned-1024x576.jpg](#) , [DSC_0015.limpio-1-1024x683.jpg](#) , [DSC_0021.limpio-min-1024x683.jpg](#) , [DSC_0041.limpio-1024x683.jpg](#) , [DSC_0045.limpio-1024x683.jpg](#) , [DSC_0026.limpio-min-1024x683.jpg](#) , [DSC_0034.limpio-min-1024x683.jpg](#) , [eugene-action-1024x528.jpeg](#) , [chile-curico.jpg](#) , [curico2.jpg](#) , [curico3.jpg](#) , [curico4.jpg](#) , [curico5.jpg](#) , [stvk23a.png](#) , [stvk23b.png](#) , [stvk23c.png](#)]

Categories: ['Articles']

Proletarians of all countries, unite!

Actions carried out worldwide on the occassion of the announcement of theICL

All around the world actions have been carried out to mark the historical news of the foundation of the ICL, under the slogans:

Unite under Maoism! Down with revisionism!

Down with the imperialist war! Long live the World Proletarian Revolution!

Long live the International Communist League – ICL!

This report will be updated.

Columbia

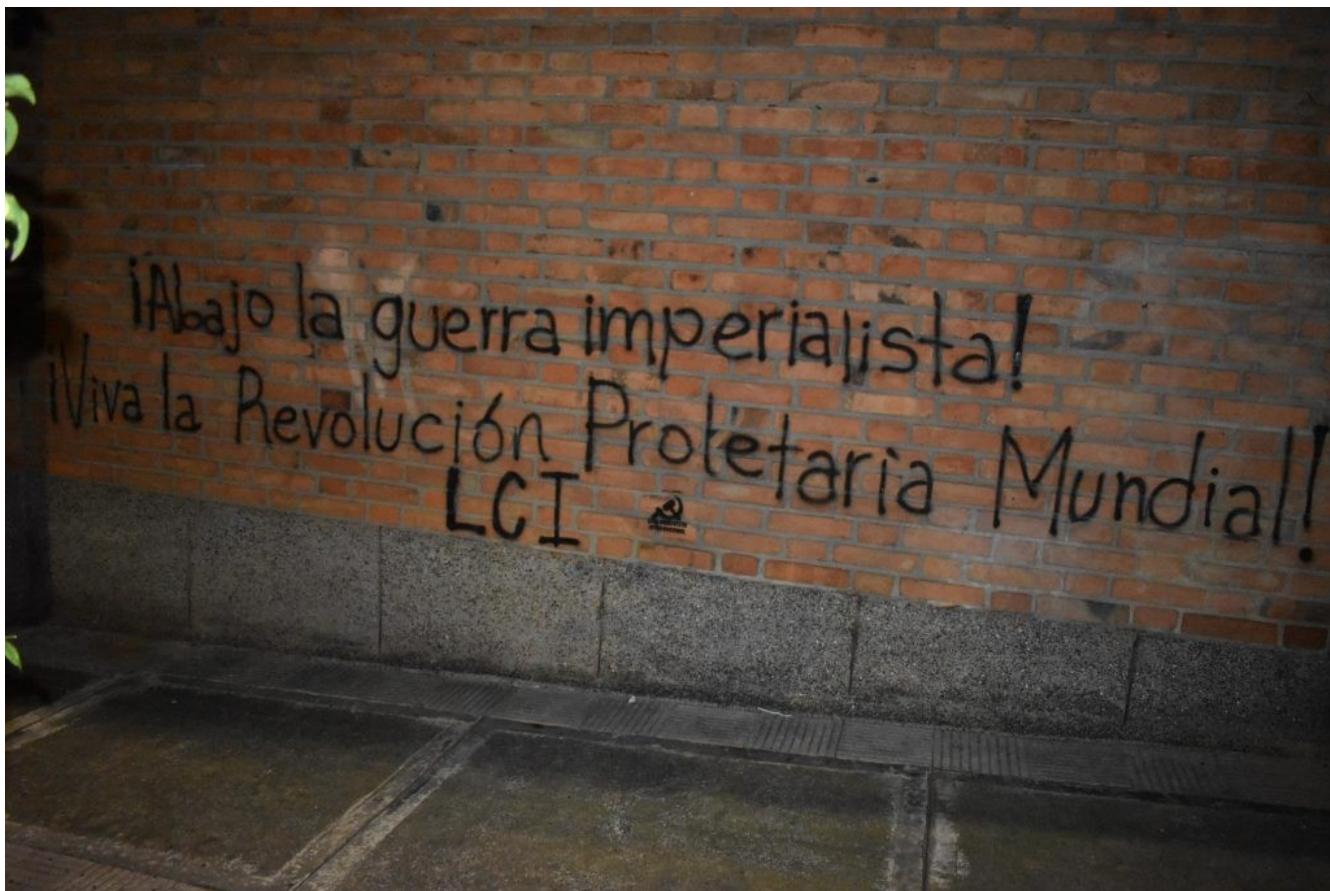
Slogans were painted and banners were put up in distinct places in the city of Medellin, Columbia.







¡Abajo la guerra imperialista!
¡Viva la Revolución Proletaria Mundial!
LCI





A banner and a flag was put up in Bogota, Columbia, to celebrate the foundation of ICL.





Ecuador

The campaign of the detachment of members of the Communist Party of Ecuador, Sol-Rojo, ranges from painting graffiti, pasting posters, handing out flyers to the placement of a large banner.













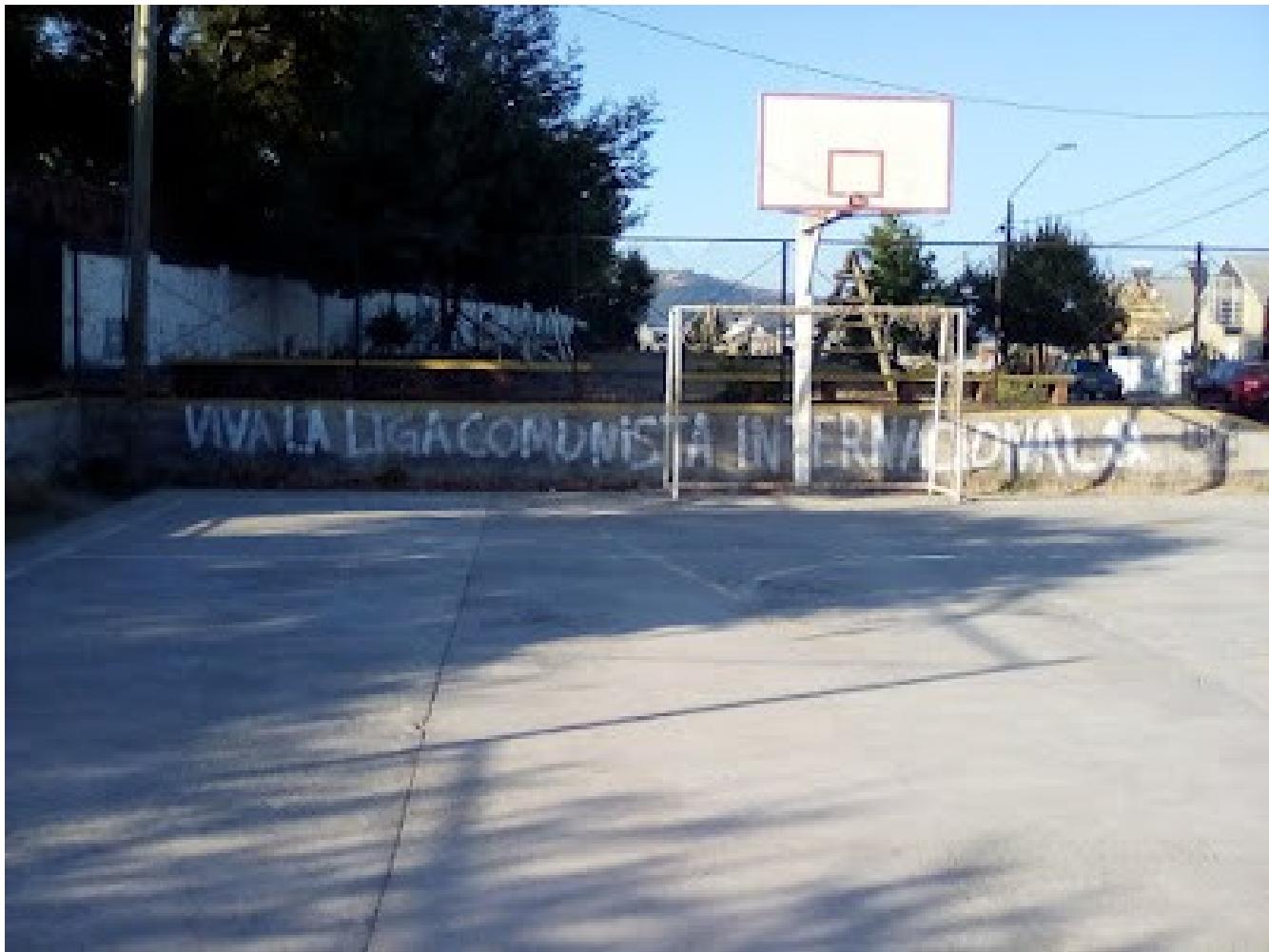
**LIGA COMUNISTA
INTERNACIONAL**



Full report: https://pukainti.blogspot.com/2022/12/viva-la-liga-comunista-internacional-lci_28.html

Chile

A slogan was painted in Maule, Chile.



Full report: <https://prensachiripilko.blogspot.com/>

In the communities of the city of Chillán and the rural areas of the Ñubleregion, a detachment of revolutionaries deployed an intense agitation andpropaganda campaign for the founding of the Communist League.



Dazibao in a rural area



Flag displayed in a rural area



Graffiti in a rural area



Dazibao in the Vicente Perezneighbourhood, Chillán



Dazibao in the Vicente Perezneighbourhood, Chillán



Graffiti in the Vicente Perezneighbourhood, Chillán



Banner displayed in the El Roble neighborhood, Chillán



Banner and flags in the Nueva Río Viejo population, Chillán.



"To be a Marxist today is to be a Maoist, Long Live Maoism, Long Live Chairman Mao Tsetung!" - Graffiti in the city centre of Chillán

Action carried out by a detachment in the city of Talca, Maule Region:

**¡Unirse bajo el
maoísmo!**

¡Abajo el revisionismo!

F.R.P

**¡Viva La Liga
Comunista
Internacional- LCI!**

F.R.P

**¡Abajo la guerra
imperialista!**

**¡Viva la Revolución
Proletaria
Mundial!**

F.R.P

**Vivan los 129
años del
natalicio del
Presidente
Mao y su
legado revolucionario a
los pobres del mundo.**



F.R.P

**Vivan los 129
años del
natalicio del
Presidente
Mao y su
legado revolucionario a
los pobres del mundo.**



F.R.P

USA

In Austin, Texas, USA, on the morning of December 26, 2022, 10 flags of the newly established International Communist League were seen hanging from overpasses above highway I-35 in English and Spanish.





A mural in Austin, Texas, was painted with the slogan: “Unite under Maoism! Down with Revisionism!”



Finland

Flags of the International Communist League and a banner with the slogans of the campaign were put up in Tampere and Helsinki.









Unite under Maoism! Downwith revisionism! - Down with imperialist war! Long live the world proletarianrevolution! - Long live the International Communist League - ICL!



The Political Declaration was published in Finnish:

Posters were distributed in Tampere:



The slogan "Long live the International Communist League - ICL!" was painted in Tampere.



Full reports in Finnish:

<https://punalippu.noblogs.org/post/2022/12/28/26-joulukuuta-2022-helsinki/>

<https://punalippu.noblogs.org/post/2022/12/28/26-joulukuuta-2022-tampere/>

The Netherlands

The slogan "Unite under maoism! Down with revisionism!" was painted in DenHaag.



[ACTIE BETREFFENDE DE 129e GEBOORTEDAG VAN VOORZITTERMAO](#)

Turkey

The declaration was published in Turkish:

Norway

Actions were carried out in Trondheim, Kristiansand, Tromsø, Oslo and Bergen. Banners and flags were put up and slogans were painted.



Longlive the International Communist League!







LENGE LEVE
INTERNASJONALT
KOMMUNISTISK FORBUND!





Long live Maoism! Long live Chairman Gonzalo!



Full report in Norwegian: <https://tjen-folket.no/index.php/2022/12/27/aksjoner-for-internasjonalt-kommunistisk-forbund/>

Germany

Dazibaos were put up and slogans were painted in the cities of Essen, Freiburg and Bremen.



Unite under Maoism! Down with revisionism!



Down with imperialist war! Long live the world proletarian revolution!















Full reports:

<https://www.demvolkedienen.org/index.php/en/t-brd-en/7374-essen-dazibaos-and-paintings-for-december-26-2022>

<https://www.demvolkedienen.org/index.php/en/t-brd-en/7383-bremen-long-live-the-international-communist-league>

<https://www.demvolkedienen.org/index.php/en/t-brd-en/7378-freiburg-dazibaos-and-graffiti-on-the-occasion-of-december-26th>

France

Several Banners were deployed in different cities and paintings were carried out within 24 hours, for the anniversary of the birth of Chairman Mao Tse-tung and the foundation of the ICL on 26th to 27th of December. In Paris, 19th district; in Caen; Lyon; Toulouse; Limoges, on the Bishopry; in St. Etienne; and in Le Havre.





VIVE LA
LIGUE COMMUNISTE
INTERNATIONALE – LCI !











**VIVE LA
LIGUE COMMUNISTE
INTERNATIONALE - ICI!**

FÉ

In Brittany actions were done on the evening and days following New Year's Eve, a night of traditional riots and revolt in the suburbs of France.



















Armenia

A banner reading “Long Live the International Communist League” and deployed in the hypercenter of Yerevan on the statue of Stepan Shahoumian erected in 1931 by the Soviet government.





ԿԵԶՅԵ ՄԻՋԱՉԱՅԻՆ

ԿՈՎՈՒՆԻՇՄԱՆՆ ԼԽԱՆ



Russia

The documents of the International Communist League were translated into Russian.

Italy

The Political Declaration was translated into Italian:

[NOTIZIA STORICA SULLA RIUSCITA DELLA CONFERENZA
INTERNAZIONALE MAOISTA UNIFICATA: FONDATA LA LEGA
COMUNISTA INTERNAZIONALE](#)

Spanish State

Paintings, banners and flag-waving actions have been carried out in front of the energy monopolies Repsol and Iberdrola, the banks Caixabank and Santander, some diplomatic centers, such as the Brazilian embassy and the Colombian consulate, and employers' and business organizations in Madrid, Valencia, Elche and Albacete.











VIVA LA LIGA COMUNISTA
INTERNACIONAL ⚡





IBERDROLA
A LOS PUEBLOS Oprimidos!
ABAJO EL IMPERIALISMO ESPAÑOL!
VIVA LA LIGA COMUNISTA INTERNACIONAL!



IBERDROLA



Full report: <https://serviralpuebloperiodico.wordpress.com/2022/12/30/acciones-por-la-fundacion-de-la-liga-comunista-internacional-en-el-estado-espanol/>

Austria

There have been first actions in Austria. At the beginning of the new year 2023, shortly after midnight, in a busy place in Vienna, a banner was unfurled and a flag held high. "Long live the International Communist League - IKB!" was

displayed with the banner in front of the eyes of hundreds of passers-by who watched the action attentively in the first minutes of the new year.



Denmark

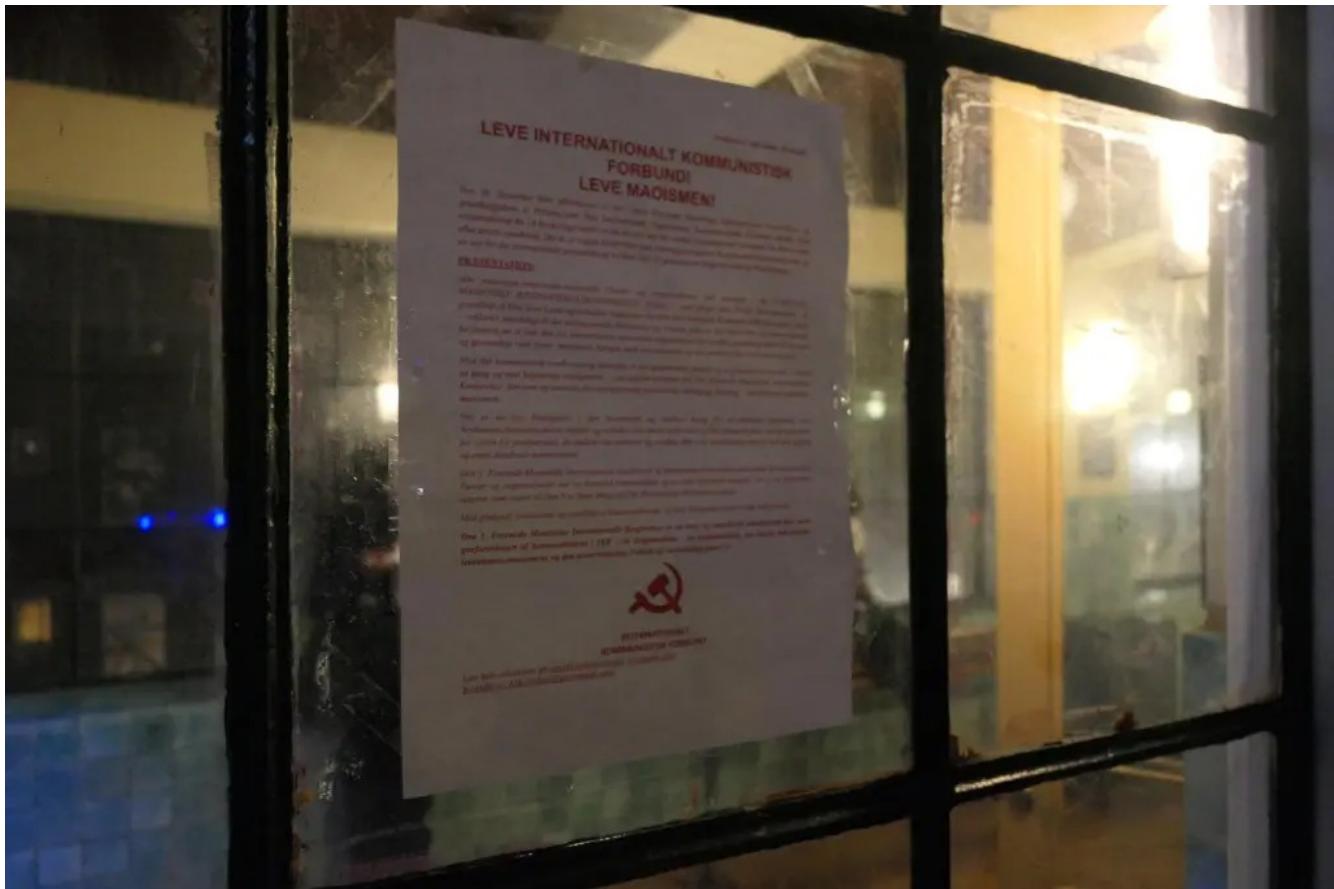
The documents of the ICL were translated to Danish.

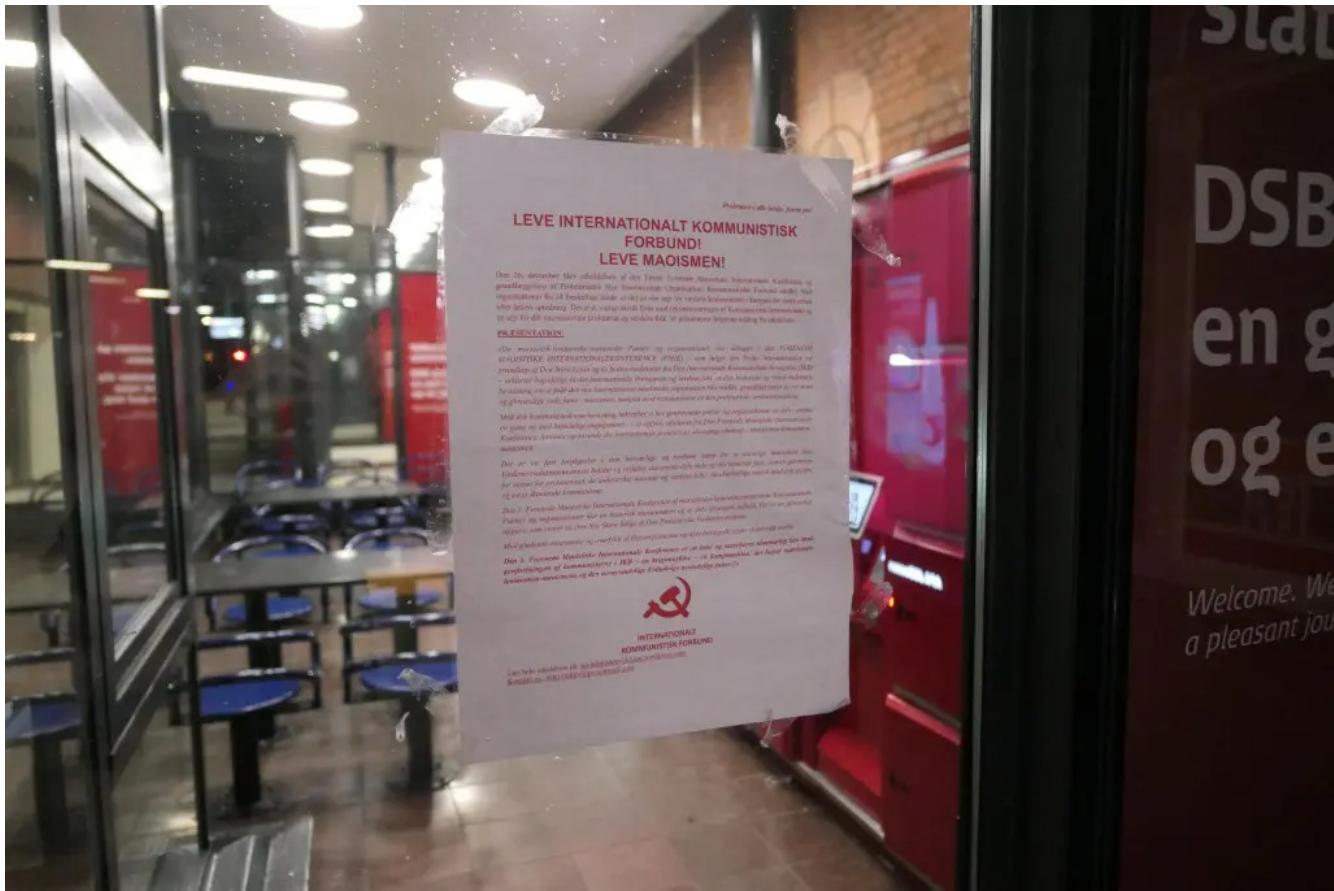
[Historisk nyhed om den succesrige afholdelse af den Forenede Maoistiske Internationale Konference: Internationalt Kommunistiske Forbund blevgrundlagt!](#)

[IKF: Resolution for klassehilsener til Folkekrigene iverden](#)

[IKF: Resolution af særlig anerkendelse til Formand Gonzalo og PKP](#)

Flyers were distributed in Copenhagen and Aalborg.





Ireland

In Ireland, slogans were painted.

LONG LIVE
THE ICLQ



DOWN WITH
IMPERIALISM





LONG LIVE THE
INTERNATIONAL
COMMUNIST LEAGUE

Coop TOP

OUR



LONG LIFE
THE RLL

Sweden

Documents of the ICL were published in Swedish:

<https://kommunisten.nu/?p=14135>

<https://kommunisten.nu/?p=14154>

[<https://kommunisten.nu/?p=14149>](<https://kommunisten.nu/?p=14154>

<https://kommunisten.nu/?p=14149>)

Actions were made in Solna and Uppsala for the ICL.



"Unite under Maoism!"





"Uniteunder Maoism! Down with revisionism!"

Bra zil

Slogans were painted in the metropolitan region of Goiânia, State of Goiás, Brazil.



In the states Amazonas and Paraná, slogans and flags were put up in multiple places.









































A flag was put up in a visible place in the center of São Paulo as the year changed.

Flags were put up in Norte de Minas Gerais.











Slogans were painted also in Mato Grosso do Sul, Paraná and Rio de Janeiro. Flags were displayed in the center of Florianópolis, Santa Catarina.









ABAIXO O REVISIONISMO!
VIVA A LIGA COMUNISTA
INTERNACIONAL!



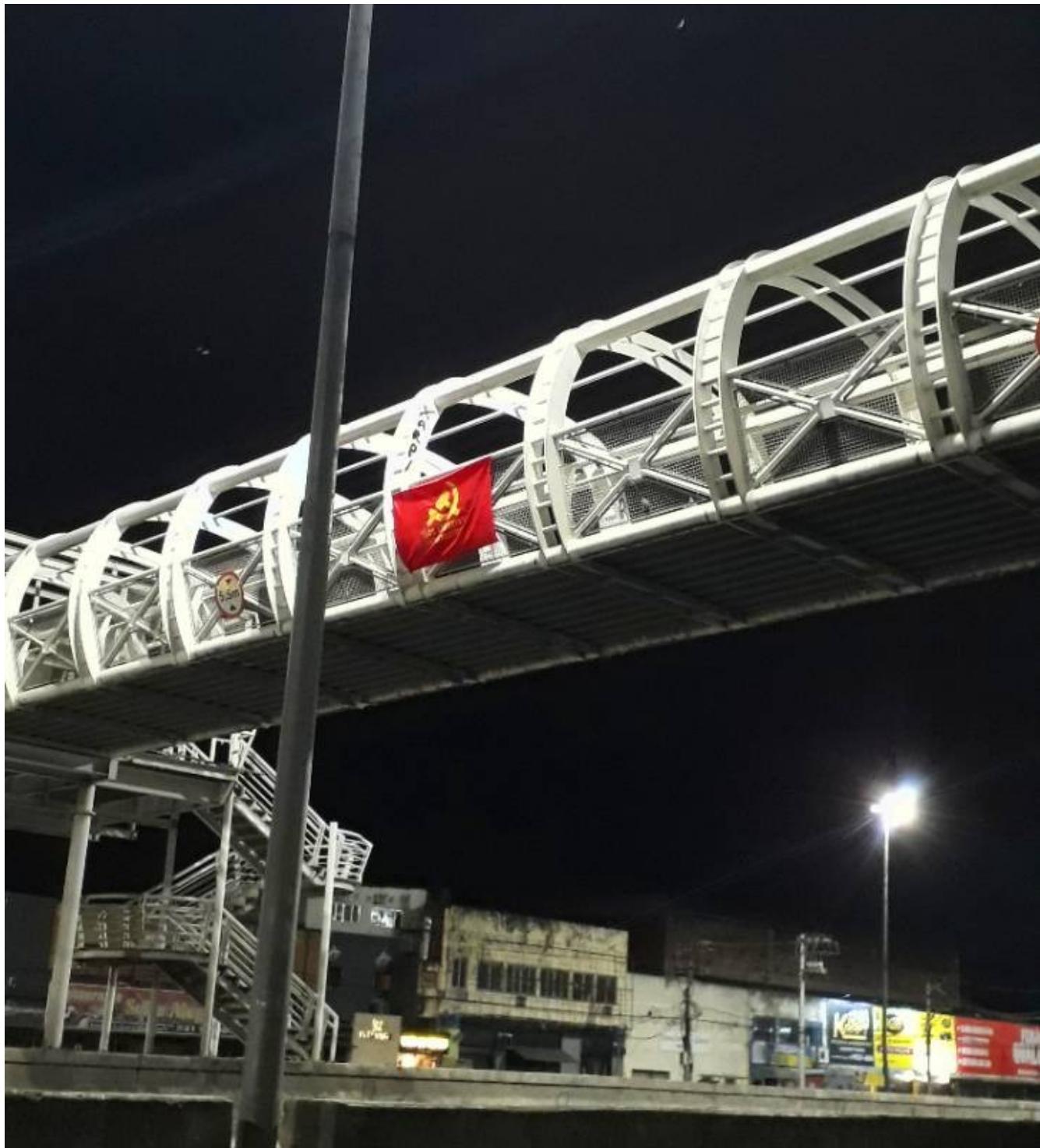




Flags were hoisted in Rio de Janeiro and in Curitiba, Paraná.























Fagundes
Varela

CURITIBA















More actions were made in Guarulhos and Campinas in the state of São Paulo, in Porto Alegre in Rio Grande do Sul and in Dourados, Mato Grosso do Sul.



UNIR-SE SOB O MAOISMO!
VIVA A REVOLUÇÃO PROLETÁRIA MUNDIAL! ⚡



UNIR-SE SOB O MAOISMO!
VIVA A REVOLUÇÃO PROLETÁRIA MUNDIAL! ⚡

















Full report: <https://www.anovademocracia.com.br/noticias/18567-acoes-celebram-fundacao-da-lci-no-brasil-atualizado-12-01>

GERMANY

LLL 2023: "Long live the International Communist League!"



This year again the LLL demonstration took place in Berlin in January. While this annual event is primarily a showdown of the various forces of the revolutionist movement in the FRG, this year the Maoists had a different message: the International Communist League - ICL was founded! A manifold international contingent proclaimed this historic message at the demonstration, fulfilling the demand that had been made in the previous years at the same demonstration - also in the struggle: For the new organization of the international proletariat!



This message was not only powerfully spread, but also joyfully accepted by many masses. Several times masses asked for the flags of the ICL, which were carried on the demonstration in four languages - Spanish, English, Turkish and German. Some even wanted to buy them on the spot. An excerpt of the ICL's Political Declaration and Principles was distributed as a leaflet, and Partizan comrades handed out printed brochures with the Declaration in English and Turkish. Thus, the radiance that the LLL demonstration has in the FRG and parts of Western Europe was used to celebrate and spread this success of the Maoists.



The participants of the contingent look now full of joy and proletarian optimism into the future to develop under new, better conditions the work for the goal of the communists - the communism - and the unification of the International Communist Movement to push further.

Norway

Dazibaos were distributed in Kristiansand and a flag was put up in Vennesla.



Proletarier i alle land, fører der!

LEVE MAOISMEN!

Lenge leve Internasjonalt Kommunistisk Forbund!

De maoistiske maoistiske partiene og organisasjonene som deltok i den FORENTES MAOISTISKE INTERNASJONALE KONFERANSEN (CMU-UMIC), som følger samme vel som den andre internasjonalen støtter av den store Lenin, og de beste tradisjonene i den internasjonale kommunistiske bevegelsen, erklærer hoytidlig til det internasjonale proletariatet og verdens folk at den historiske og overvirkende angsten om å støtte den nye internasjonale maoistiske organisasjonen er tatt, grunnet under tre store og sterke røde faner maoismen, kamp mot revisionismen og proletariat verdensrevolusjonen.

Med dyp kommunistisk overbevisning, støtter vi partier og organisasjoner som er gjennomført her, igjen og med hoytidelig beskrivelse, at vi vil opplyse verden om Den første maoistiske internasjonale konferansen, og forvare og utøvende den allmektige ideologien til det internasjonale proletariatet; maoismen-kommunismen-maoismen.

Dette er en fast forpliktelse i den lange og intettede kampen for å trykke maoismen gjennom som ørste kommando og veileder for verdensrevolusjonen, den ørste dype røde og aldrig faltende fanen som garanterer seieren for proletariatet, de undertrykte nasjonene og verdens folk i vår umøgelige marx mot den gule og for altid skinnende kommunismen.

Den første forenede maoistiske internasjonale konferansen av maoistiske maoistiske kommunistiske partier og organisasjoner, har et historisk overordnende og dyp strategisk innhold. Det er en storstilt oppgave som samverket med den nye store bøgen av proletariat verdensrevolusjon.

Med enorm entusiasme og overstromende av klasse optimisme og sterkt bevegelse, reiser vi det røde slagordet:

Den 1. Forente Maoistiske Internasjonale Konferansen er et grunnlag og marsjerer utstøttig mot å gjørefore kommunistene i den internasjonale kommunistiske bevegelsen, en krigsmaskin, en maskin for kamp som reiser de aldrig faltende fanene til maoismen-kommunismen-maoismen og den uovervinnelige folkekrigene!!

CM-IC.org, 26. desember 2022

Vil du lære mer eller bidra? Kontakt Red Front på redfront@protonmail.com.
Les revolusjonære nyheter og finn mer informasjon på 1jenfolket.no.

Proletarier i alle land, fører der!

LEVE MAOISMEN!

Lenge leve Internasjonalt Kommunistisk Forbund!

De maoistiske maoistiske partiene og organisasjonene som deltok i den FORENTES MAOISTISKE INTERNASJONALE KONFERANSEN (CMU-UMIC), som følger samme vel som den andre internasjonalen støtter av den store Lenin, og de beste tradisjonene i den internasjonale kommunistiske bevegelsen, erklærer hoytidlig til det internasjonale proletariatet og verdens folk at den historiske og overvirkende angsten om å støtte den nye internasjonale maoistiske organisasjonen er tatt, grunnet under tre store og sterke røde faner maoismen, kamp mot revisionismen og proletariat verdensrevolusjonen.

Med dyp kommunistisk overbevisning, støtter vi partier og organisasjoner som er gjennomført her, igjen og med hoytidelig beskrivelse, at vi vil opplyse verden om Den første maoistiske internasjonale konferansen, og forvare og utøvende den allmektige ideologien til det internasjonale proletariatet; maoismen-kommunismen-maoismen.

Dette er en fast forpliktelse i den lange og intettede kampen for å trykke maoismen gjennom som ørste kommando og veileder for verdensrevolusjonen, den ørste dype røde og aldrig faltende fanen som garanterer seieren for proletariatet, de undertrykte nasjonene og verdens folk i vår umøgelige marx mot den gule og for altid skinnende kommunismen.

Den første forenede maoistiske internasjonale konferansen av maoistiske maoistiske kommunistiske partier og organisasjoner, har et historisk overordnende og dyp strategisk innhold. Det er en storstilt oppgave som samverket med den nye store bøgen av proletariat verdensrevolusjon.

Med enorm entusiasme og overstromende av klasse optimisme og sterkt bevegelse, reiser vi det røde slagordet:

Den 1. Forente Maoistiske Internasjonale Konferansen er et grunnlag og marsjerer utstøttig mot å gjørefore kommunistene i den internasjonale kommunistiske bevegelsen, en krigsmaskin, en maskin for kamp som reiser de aldrig faltende fanene til maoismen-kommunismen-maoismen og den uovervinnelige folkekrigene!!

CM-IC.org, 26. desember 2022

Vil du lære mer eller bidra? Kontakt Red Front på redfront@protonmail.com.
Les revolusjonære nyheter og finn mer informasjon på 1jenfolket.no.



<https://tjen-folket.no/index.php/2023/01/25/aktiviteter-de-siste-ukene-15/>

Finland

The slogan "Unite under Maoism!" was painted in Tampere.



<https://punalippu.noblogs.org/post/2023/01/26/tampere-maolainen-seinamaalaus/>

Brazil

More actions were made in São Paulo in Campinas, Guarulhos and the West Zone of São Paulo, in São Cristóvão and Rio de Janeiro, in the state of Rio de Janeiro.















Turkey

TKP/ML militants greeted the martyrs of revolution and communism with banners they hung in Linz, Austria, and the establishment of the EKB they hung in Basel, Switzerland.

TKP/ML militants greeted the establishment of the International Communist Union (EKB). They hung a banner on the road "Avcılar Metrobüs yol" where they saluted the establishment of the EKB. TKP / ML militants congratulated all the components in the EKB and called for a tighter embrace of duties and responsibilities.





The full articles:

[TKP/ML militanları Enternasyonal Komünist Birlik'in kuruluşunu selamladı\(including party-statement\)](#)

[TKP/ML militanları Parti şehitlerini ve EKB'yiselamladı](#)

Germany

A video was published of this year's LLL-demonstration:

Brazil

More actions were made in the states of Minas Gerais, Paraná and Rio de Janeiro.





















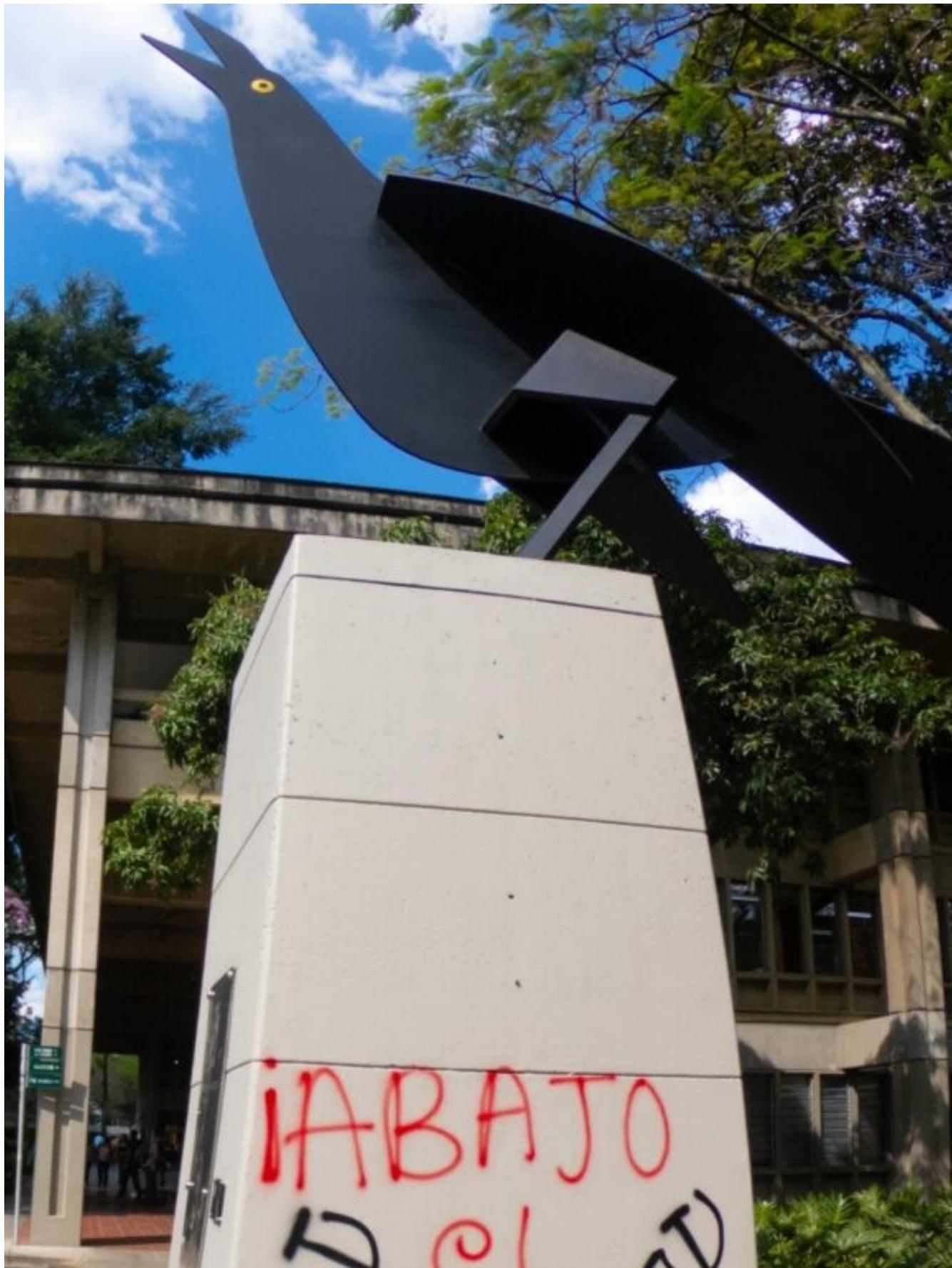


Columbia

Actions were made in the city of Medellin, at the University of Antioquia to celebrate the founding of the ICL, as well as to commemorate comrade Sison and to express greetings to the Communist Party of the Philippines and

the people's war it leads, and to join the Commemorative Week of the Martyrs of the Party and the Revolution called by the TKP/ML.

















USA

Revolutionaries in Eugene, Oregon gathered for a presentation and celebration for the founding of the ICL, including speeches and discussion about the significance of the announcement.



Chile

Actions realised in the province of Curicó, in the peasant areas of the Mauleregion, Chile:











LIGA COMUNISTA
INTERNACIONAL

<https://prensachiripilko.blogspot.com/2023/01/maule-chile-embanderamientos-por-la-lci.html>

Finland

On Friday the 27th the 105th anniversary of the Workers' Revolution of Finland was celebrated with an event at the red memorial at the Malmi graveyard in Helsinki. In the songs, poems and speeches the memory of the sacrifice of the working class heroes and the loyalty to the tasks continuing their work in Finland in service to the world proletarian revolution as part of the efforts of the international communist movement. This was portrayed by the flags of the International Communist League, the slogans of the banners ("Long live the International Communist League- ICL!" and "All without power is illusion! 105 years of the revolution!") and the message for the Martyrs' Week of the Turkish comrades – "Martyrs present in struggle, long live TKP/ML!".







<https://punalippu.noblogs.org/post/2023/02/02/suomen-tyovaen-vallankumouksen-105-vuosipaivana/#more-3886>

Source: <https://ci-ic.org/blog/2023/02/06/actions-carried-out-worldwide-on-the-occassion-of-the-announcement-of-the-icl/>

Paglago ng GDP, “malayo sa sikmura”

Author: admin

Publish Time: 2023-02-07T00:16:58+00:00

Modified Time: 2023-02-07T00:55:12+00:00

Description: Hindi ramdam ng mamamayan, laluna ng mahihirap, ang ipinagmamalaki ni Ferdinand Marcos Jr na 7.6% na paglago noong 2022 ng gross domestic product (GDP o lokal na produksyon) ng Pilipinas. Ayon sa grup

Images: ['[2023020_reused-kurot-kahirapan-929x1024.png](#)']

Categories: ['Ang Bayan', 'Articles']

Type: article



Hindi ramdam ng mamamayan, laluna ng mahihirap, ang ipinagmamalaki ni Ferdinand Marcos Jr na 7.6% na paglago noong 2022 ng gross domestic product(GDP o lokal na produksyon) ng Pilipinas. Ayon sa grupong Kadamay, “malayo sasikmura” ng maralitang Pilipino ang ipinagdiriwang na “pag-unlad” ni Marcos Jr. Hindi sila umaasang matutugunan ng “byaherong pangulo” ang kanilang kumakalam na tiyan.

Kinutya ng mga maralita ang paghahari ni Marcos Jr bilang “gutom era.” Ayon mismo sa estadistika ng estado, lumaki tungong 20 milyon (nadagdagan ng 2.3 milyon) ang mahihirap noong 2022. Pinakamarami ang dumanas ng gutom sa pagitan ng Oktubre at Disyembre noong nakaraang taon dulot ng nagtaasang presyo ng mga bilihin.

“Flash in the pan” o isang bagay na mabilis lamang dumaan at di na mauulit ang tawag ng Ibon Foundation sa ipinagmamayabang na paglago ng GDP. “Rebound” obwelo lamang ito mula sa matinding pagbagsak ng ekonomya na idinulot ng mahihigpit na lockdown sa panahon ng pandemya. Tiyak na magkakaroon ng matarikna pagbulusok ngayong taon, ayon sa institusyon.

Niloloko lamang ng gobyerno ang publiko kaugnay sa paglago, ayon sa Ibon. Gusto lamang nitong ibida ang kunwa'y “mahusay na pagtitimon” ni Marcos Jr sa ekonomya. Sa aktwal, hindi ito magtatagal dahil nasagad na ang “paglago” mulasa makasaysayang 9.5% na pagbagsak ng lokal na produksyon noong 2020. “Babalikna ito (ekonomya) sa dating padron ng mabagal na paglago bago magpandemya.”

Katunayan, nagsimula na ang pagbagal sa ikaapat na kwarto ng 2022 kung saan lumago nang 7.2% ang ekonomya, pinakamabagal sa buong 2022. Ang ipinagmalaking “revenge spending” o pagtaas ng paggasta ng mga pamilya (household consumption) ay tumumal na mula pa pangalawang kwarto ng taon. Walang bweloang paggasta kahit noong Kapaskuhan.

Samantala, pangatlong taon nang bagsak ang produksyon sa agrikultura. Ayon mismo sa datos ng estado, negatibo o nasa -0.1% ang paglago ng lokal na agrikultura noong 2022. Bago nito, kumitid ang produksyon sa sektor nang -1.7% (2021) at -1.2% (2020). Kahit noong 2019, di signifikante ang paglago ng agrikultura (0.3%). Sa magkasunod na tatlong taon, bagsak ang pananim at pangisda. Bahagyang tumaas ang produksyon ng livestock (1.9%) pero hindi itosapat para batakin pataas ang tantos ng pag-unlad ng buong sektor.

Di solusyon sa krisis

Hindi mareresolba ang pangmatalagan krisis sa ekonomya ng Pilipinas sapamamagitan ng Philippine Development Plan (PDP) 2023-2028, ang programa sa ekonomya ni Ferdinand Marcos Jr. Tinawag ng Ibon ang plano na "lipas na" angbalangkas nito.

Ang PDP na ito, ayon sa institusion, ay pang-siyam na sa mga "programang pangkaunlaran" mula sa panahon ng diktadurang Marcos. Mula noon hanggang sakasalukuyan, nakatuon ang mga programang ito sa pagpapatupad ng mga reformato para sa "malayang kalakalan." Ang ibig lamang sabihin nito ay magpapatuloy angnakuon-sa-eksport na produksyon habang nagkukumahog ang reaksyunaryong estado na makaakit ng dayuhang pamumuhunan.

Inilahad ng Ibon ang datos ng estado na nagsasabing lumaki ang bahagi ngproduksyong pang-eksport mula 16% ng GDP noong dekada 1980 tungong 40% noong dekada 2000. Anim na beses namang lumaki ang dayuhang pamumuhunan mula dekada 1980 (5% ng GDP) tungong 29% sa kasalukuyan.

Sa harap nito, pabagsak ang padron ng pagmamanupaktura at agrikultura mula padekada 1950. Gayundin, papaliit ang bilang ng iniempleyo nitong mgamanggagawa.

Lalong ilulugmok ng PDP 2022-2028 ang bansa sa matinding krisis. Ito ay dahilnakabalangkas ang plano sa patakarang globalisasyon na sanhi ng malawakangkawalan ng trabaho, kahirapan at kawalan ng pag-unlad sa nakaraang apat na dekada.

Imbes na paunlarin, patuloy na papatayin ng rehimeng produktibong mgasektor ng ekonomya, partikular ang agrikultura, sa pamamagitan ng walangsagkang importasyon. Wala itong ibibigay na suporta kahit sa kasalukuyangproduksyon.

Katulad ng mga plano sa ekonomya ng nagdaang mga reaksyunaryong rehimeng, walang itong balak na igawad sa mga manggagawa ang nakabubuhay na sahog atprograma para sa reforma sa lupa, pagtataas ng presyo sa pagbili ng mgaproductong pang-agrikultura ng mga magsasaka at iba pang kinakailangangreforma para iangat ang buhay at kabuhayan ng mayorya ng mga Pilipino.

Source: <https://philippinerevolution.nu/2023/02/07/paglago-ng-gdp-malayo-sa-sikmura/>

Planong ehersisyong militar ng US at Pilipinas sa Ilocos, binatikos

Author: admin

Publish Time: 2023-02-07T00:17:58+00:00

Modified Time: 2023-02-07T00:51:01+00:00

Description: Kinundena ng National Democratic Front-Ilocos ang planong paglulunsad ng ika-38 Balikatan Exercises ng mga sundalong Pilipino at Amerikano sa Ilocos Norte sa darating na Abril 24-27. Nakatakda itong I

Images: ['[ilocos-norte-municipalities-1024x745.png](#)']

Categories: ['Ang Bayan', 'Articles']

Type: article



Kinundena ng National Democratic Front-Ilocos ang planong paglulunsad ngika-38 Balikatan Exercises ng mga sundalong Pilipino at Amerikano sa IlocosNorte sa darating na Abril 24-27. Nakatakdang itong laukan ng 16,000 mgasundalo, ayon sa paunang mga balita.

Ayon sa NDF-Ilocos, ikalawang eopersiyong militar na itong ilulunsad sa IlocosNorte. Naunang isinagawa ang pinagsanib na pagsasanay ng Philippine Marines at US Marines sa Currimao at Laoag City noong Hunyo 2022.

Sa pahayag ni Col. Michael Logico, na mamumuno sa naturang eopersiyongmilitar, itinakda nito ang Barangay Bayog, Burgos bilang "operational area" sagagawing eopersisyong. Ang baybayin ng Bayog ay magagamit bilang coastal airdefense site. Dito rin isasagawa ang live fire exercises upang subukan ang mgabagong kagamitang pandigma ng US.

Paninindigan ng NDF-Ilocos, isasapanganib nito ang mamamayang Ilocano atyuyurak sa soberanya ng Pilipinas. Nagbabala rin sila sa panganib na

idudulotng echersisyo sa kalikasan kabilang ang posibleng pagkasira ng mga coral reefsa karagatan ng lugar. Anito, isasapanganib laluna ng live fire exercises ang mga komunidad ng mga mangingisda at magsasaka.

Ang US-RP Balikatan Exercises ay nakabalangkas sa tagibang na Mutual Defense Treaty at Visiting Forces Agreement. Dagdag sa Ilocos Norte, may mga bahagiitong ilulunsad sa Fuga, Calayan at Batanes.

Source: <https://philippinerevolution.nu/2023/02/07/planong-ehersisyong-militar-ng-us-at-pilipinas-sa-ilocos-binatikos/>

Pulis sa Southern Panay, binigwasan ng BHB

Author: admin

Publish Time: 2023-02-07T00:18:01+00:00

Modified Time: 2023-02-07T00:33:16+00:00

Description: Iniulat ng Bagong Hukbong Bayan (BHB)-Southern Panay ang mga armadong aksyong inilunsad nito sa nagdaang mga buwan laban sa salot na mga pwersa ng pulis at militar sa bahaging timog ng isla. Pinapu

Images: ['[northern-samar-armed-action-1024x502.jpeg](#)']

Categories: ['Ang Bayan', 'Articles']

Type: article



Iniulat ng Bagong Hukbong Bayan (BHB)-Southern Panay ang mga armadong aksyongnilunsad nito sa nagdaang mga buwan laban sa salot na mga pwersa ng pulis atmilitar sa bahaging timog ng isla.

Pinaputukan ng yunit ng BHB ang detatsment ng 2nd Platoon, 1st Iloilo Mobile Company ng pulis sa Barangay Mayang, Tubungan, Iloilo noong Pebrero 1. Bagonito, pinaputukan ng hukbong bayan ang detatsment ng CAFGU sa Barangay Tubudan, San Remegio, Antique noong Enero 28.

Samantala, noong Disyembre 11, 2022, inambus ng BHB ang pinagsanib na pwersang San Remegio Municipal Police Station at Antique Mobile Force na nag-ooperasyon sa Barangay Aningalan, San Remegio, Antique. Dalawang pulis ang nasugatan sa ambus.

Sa isla ng Negros, napinsalaan ng BHB-Southwest Negros ang mga sundalo ng 15th IB sa isang engkwentro sa Sityo Malipayon, Barangay San Jose, Sipalay City noong Enero 18. Tatlo ang kumpirmadong napaslang sa 15th IB habang pito ang nasugatan.

Pinaputukan naman ng BHB-North Negros ang detatsment ng CAFGU sa Barangay Bandila, Toboso, Negros Occidental noong Enero 31.

Source: <https://philippinerevolution.nu/2023/02/07/pulis-sa-southern-panay-binigwasan-ng-bhb/>

Marcos noon at ngayon: papet, pasista at pahirap sa bayan

Author: admin

Publish Time: 2023-02-07T00:19:01+00:00

Modified Time: 2023-02-06T15:59:13+00:00

Description: Malinaw na malinaw sa sambayanang Pilipino na si Ferdinand Marcos Jr, kasalukuyang hepe ng papet na estado, ay walang pinag-iba sa amaniyang noo'y diktador: kapwa sila papet, pasista, korap at pahirap.

Images: ['[20230207_editorial-cartoon-1024x724.png](#)']

Categories: ['Ang Bayan', 'Articles', 'Editorials']

Type: article



Malinaw na malinaw sa sambayanang Pilipino na si Ferdinand Marcos Jr, kasalukuyang hepe ng papet na estado, ay walang pinag-iba sa ama niyang noo'y diktador: kapwa sila papet, pasista, korap at pahirap, at walang malasakit sakapakanan ng bayang gutom at nagdurusa.

Ang mga dahilang ito ang nagbuklod at nagtulak sa taumbayan na mag-alsa sa EDSA mahigit tatlo't kalahating dekada na ang lumipas. Ito rin ang nagbubuklodsa kanila ngayon na lumaban para isulong at ipagtanggol ang kanilang mgakarapatan at kagalingan, at ang kanilang hangarin para sa tunay na pambansang kalayaan at demokrasya. Tulad ng amang diktador, gamit ni Marcos Jr angpinakabulok at pinakabuktot na mga paraan ng naghaharing uri sa pagpapatakbosa batbat sa krisis na sistemang malakolonyal at malapyudal sa Pilipinas.

Sunud-sunuran si Marcos Jr sa mga dayuhang kapangyarihan at wala ni katitingna dangal sa ginagawang pagsuko ng kasarinlan at kapakanan ng bansa sa mgadayuhang kapangyarihan, laluna sa US at China.

Mga patakarang neoliberal na sinimulan ng kanyang ama noong dekada 1970, angipinatutupad ngayon ni Marcos Jr. Itinutulak niya ang todo-largang liberalisasyon sa pamumuhunan at importasyon sa ngalan ng "lubos na pagbubukasng pintuan." Ibinibigay lahat ng pabor at pangako sa dayuhang malalaking kapitalista, laluna ang mababang pasahod sa mga manggagawa at hindi pagsingilng buwis. Ibinibigay rin sa mga dayuhang kapitalista ang lubos na kalayaang kamkamin ang lupa ng mga magsasaka at minoryang mamamayan, at dambungin angyaman sa mga bundok, ilog at karagatan.

Ilang dekada nang winawasak ng mga patakarang ito ang kabuhayan ng mamamayan, ang lokal na produksyon at ekonomya ng Pilipinas. Sa ngalan ng liberalisasyon sa importasyon, hinayaang tumambak ang mga dayuhang kalakal sa bansa at daganan ang lokal na produksyon, laluna sa agrikultura. Hindi na halos makahinga ang masang magsasaka dahil sa dami ng imported na bigas, iba't ibang gulay, sibuyas, bawang, at maging asin. Sa ngalan ng deregulasyon, binigyang-laya ang mga burges komprador na malalaking komersyante, at importer atismagler (na karaniwa'y parehong mga tao o pamilya lang din) para sobra-sobrang patungan ang presyo ng mga bilihin.

Sa nagdaang halos apat na dekada, tuluy-tuloy na nabulok at lalong umatras ang produksyon sa Pilipinas at lalong nilumpo ang ekonomya ng bansa.

Pinalalabasna "kaunlaran" ang dayuhang pamumuhunan sa mga "export processing zone" kahithindi naman ito nagpapaunlad sa lokal na ekonya. Upang punuan ang pirmengkakulangan ng salapi dahil sa hindi pantay na dayuhang pakikipagkalakalan,lalong sumalalay ang bansa sa dayuhang pangungutang at pagpapadala ng mgamanggagawang Pilipino sa ibayong dagat na tagapag-uwi ng dolyar sa bansa.Taun-taon, aabot sa sangkapat ng badyet ng bansa ang napupunta sa pagbabayad-utang, na hindi naman pinakinabangan ng taumbayan.

Gaya ng baluktot na prayoridad ng kanyang ama at ng mga sumunod nareaksyunaryong gubyerno, kulang na kulang ang inilaang badyet ni Marcos Jr sakalusugan, edukasyon at iba pang serbisyon panlipunan. Sa kabilang panig,palaki naman nang palaki ang pondong winawaldas sa Armed Forces of the Philippines (AFP) para bumili ng mga helikopter at eroplanong pandigma,gayundin ng mga bomba, bala at iba pang kagamitang pandigma na gagamitin parasupilin, takutin at gupuin ang paglaban ng sambayanan.

Ang deklarasyon ni Marcos Jr na "kaibigan ng lahat" katunaya'y patakaran ng pagpapaalipin sa lahat. Sa kongkreto, sinang-ayunan niya kamakailan ang planong gubyerno at militar ng US na magtayo ng karagdagang lima pang base militarsa loob ng mga kampong militar ng AFP sa Cagayan, Isabela at Palawan. Plano ng US na gamitin ang mga ito para mag-istasyon ng mga tropa at magpwesto ng mgamisayl na itututok sa China. Pumayag din si Marcos na magkaroon ng diumano'ypinagsanib na pagpapatrulya ang mga barkong pandigma ng US at mga pwersa ng AFP. Ang mga hakbanging ito ay bahagi ng estratehiyang militar ng US nagamitin ang Pilipinas, pati na ang Japan, South Korea, Taiwan, at iba pangbansa, na lunsaran upang magamit sa pang-uupat ng gera sa China, katulad ngginawa nitong paggamit sa Ukraine para gerahin ang Russia.

Samantala, mistulang tuod si Marcos na walang ginagawa sa harap ng patuloy napaggamit ng China sa pitong pasilidad militar na marami'y itinayo nito sa loobng territoryong pandagat ng Pilipinas. Malala pa, inimbitahan ni Marcos ang Chinese Construction and Communication Corporation, isang kumpanyang pag-aaring gubyerno ng China na bantog sa panunuhol at korapsyon. Kabilang ito sa mgakumpanyang imbwelto sa malawakang paninira sa karagatan ng Pilipinas.Inanyayahan ni Marcos na palawakin ang operasyon ng kumpanyang ito sa Pilipinas, kapalit ng dagdag na pautang mula sa China.

Tulad noong panahon ng diktadurang Marcos, nakasusulasok rin ngayon ang bahong korapsyon. Bukod sa pagtanggap ng suhol sa mga dayuhang kumpanya, nabunyagkamakailan na imbwelto rin si Marcos Jr sa malakihang ismagling, na ang iba'ykilalang kamag-anak ng asawang si Liza Araneta. Pinagmamadali rin ni Marcosang pagbubuo ng Maharlika Investment Fund para mapasakamay ang daan-daangbilyong pondo ng gubyerno at ilagay sa mga pinapaburan niyang mga negosyo.

Habang lalong tumitindi ang pagkapapet ni Marcos Jr, ang korapsyon atpagpahirap sa bayan, lalo ring lumulupit at sumisidhi ang brutalidad ng gerang reaksyunaryong estado laban sa sambayanan. Sa tulak din ng amongimperialistang US, papalupit ang isinasagawang kampanya ng AFP at Philippine National Police (PNP) sa pagsupil sa sambayanan. Sinlupit noong batas militarni Marcos ang pampulitikang panunupil at kontra-insurhensya ngayon. Malawakanat walang pakundangan ang pagyurak sa mga karapatang-tao at internasyunal namakataong batas.

Tulad sa ilalim ni Marcos Sr, subsob sa lusak at hirap ang masang manggagawa, magsasaka at buong sambayanan sa ilalim ni Marcos Jr, habang lumalangoy namansa luho at karangyaan ang mga asendero, malalaking burgesyang komprador atdayuhang malalaking kapitalista. Sa harap ng dinaranas nilang pang-aapi atpagsasamantala, malinaw na walang ibang landas para sa mamamayan kundi anglandas ng rebolusyonaryong paglaban.

Source: <https://philippinerevolution.nu/2023/02/07/marcos-noon-at-ngayon-papet-pasista-at-pahirap-sa-bayan/>

Pagdiriwang at pagsasanay ng BHB, inilunsad sa Western Samar

Author: admin

Publish Time: 2023-02-07T00:19:51+00:00

Modified Time: 2023-02-07T00:31:21+00:00

Description: Sa kabilang pasistang mga atake ng Armed Forces of the Philippines (AFP) at nakapokus na operasyong militar sa mga bayan ng Samar, patuloy na nakapagpupunyagi ang mga yunit ng hukbong bayan sa prubin

Images: ['[ablogo.png](#) ']

Categories: ['Ang Bayan', 'Articles']

Type: article



Sa kabilang pasistang mga atake ng Armed Forces of the Philippines (AFP) atnakapokus na operasyong militar sa mga bayan ng Samar, patuloy nanakapagpupunyagi ang mga yunit ng hukbong bayan sa prubinsya. Nakapaglunsadang BHB ng mga pagdiriwang at iba pang aktibidad noong huling kwarto ng 2022.

Noong Disyembre 25, 2022, nagsama-sama ang mga Pulang mandirigma ng BHB at mgakasapi ng rebolusyonaryong organisasyong masa para ipagdiwang ang anibersaryong Partido at parangalan ang mga rebolusyonaryong martir. Naging sentro ng programa ang pag-alala sa mga dakilang tagumpay ng Partido sa isla sanakalipas na taon.

Kinilala sa pagtitipon ang kabayanihan ng Dolores 22, ni Joel Arceo (KaDivino) at iba pa. Nagsagawa rin ng tahimik na 21-gun salute bilang pagbibigayng pinakamataas na pagpupugay kay Kasamang Jose Maria Sison.

Pagsasanay militar

Noong huling linggo ng Oktubre 2022, inilunsad ng BHB-Western Samar parapalakin ang kakayaan ng mga Pulang mandirigma sa mahigpit na pagsunod sakumand, iba't ibang pormasyon at maniobrang pangkombat at depensa, at iba pa.

Isa sa mga lumahok sa pagsasanay ang bagong rekrut na si Ka Rain, 20 anyos, atkasapi ng Kabataang Makabayan sa kanilang baryo. Itinaas ng pagsasanay angkanyang kumpyansa para humawak ng armas at lumaban sa kaaway.

Naging matagumpay ang pagsasanay sa kabilang masamang lagay ng panahon. Baon ng mga mandirigma ang kanilang natutunan sa pagpapatupad ng kanilang mgagawain. Wika ni Ka Pander na siyang punong tagapagsanay, "Dapat tayong mga Pulang mandirigma ay laging uhaw sa mga pag-aaral at pagsasanay dahil ditonahuhubog ang ating mga kakayanan at rebolusyonaryong diwa para sa higit pangpag-aambag sa kilusang magpapalaya sa mamayang Pilipino."

Source: [https://philippinerevolution.nu/2023/02/07/pagdiriwang-at-pagsasanay-
ng-bhb-inilunsad-sa-western-samar/](https://philippinerevolution.nu/2023/02/07/pagdiriwang-at-pagsasanay-ng-bhb-inilunsad-sa-western-samar/)

Ang Bayan | February 7, 2023

Author: admin

Publish Time: 2023-02-07T00:20:53+00:00

Modified Time: 2023-02-06T14:34:45+00:00

Description: Ang Bayan ("The People") is the official publication of the Communist Party of the Philippines, guided by Marxism-Leninism-Maoism. It is published by the Central Committee. AB comes out fortnightly ev

Images: ['[20230207pi-01-669x1024.png](#)']

Categories: ['Ang Bayan', 'Downloads']

Type: article

EDITORIAL

Marcos noon at ngayon: papel, pasista at pahirap sa bayan

Malinaw na malinaw sa sambayanang Pilipino na si Ferdinand Marcos Jr., kasalukuyang hepe ng papel na estado, ay walang pinag-iba sa ama niyang noo'y diktador: kapwa sila papel, pasista, korap at pahirap, at walang malasakit sa kapakanan ng bayang gutom at nagdurusa.

Ang mga dahilang ito ang nagbuklod at nagtulak sa taumbayan na mag-alsa sa EDSA mahigit tatlöt kalahating dekada na ang lumipas. Ito rin ang nagbubuklod sa kanila ngayon na lumaban para isulong at ipagtanggol ang kanilang mga karampatan at kagalingan, at ang kanilang hangarin para sa tunay na pambansang kalayaan at demokrasya. Tulad ng amang diktador, gamit ni Marcos Jr ang pinakabulok at pinakabuktot na mga paraan ng naghaharing uri sa pagpapatakbo sa batbat sa krisis

na sistemang malakolonyal at malayudal sa Pilipinas.

Sunud-sunuran si Marcos Jr sa mga dayuhang kapangyarihan at wala ni katiting na dangal sa ginagawang pagsuko ng kasarinlan at kapakanan ng bansa sa mga dayuhang kapangyarihan, laluna sa US at China.

Mga patakaran neoliberal na sinimulan ng kanyang ama noong dekada 1970, ang ipinatutupad ngayon ni Marcos Jr. Itinutulak niya ang todo-largang liberalisasyon sa pamumuhan at importasyon sa ngalan ng "lubos na pagbubukas ng pintuan." Ibinibigay lahat ng pabor at pangako sa dayuhang malalaking kapitalista, laluna ang mababang pasa-

hod sa mga manggagawa at hindi pagsingil ng buwis. Ibinibigay rin sa mga dayuhang kapitalista ang lubos na kalayaang kamkamin ang lupa ng mga magsasaka at minoryang mamamayan, at dambungin ang yaman sa mga bundok, ilog at karagatan.

Ilang dekada nang winawasak ng mga patakaran ito ang kabuhayan ng mamamayan, ang lokal na produksyon at ekonomya ng Pilipinas. Sa ngalan ng liberalisasyon sa importasyon, hinayaang tumambah ang mga dayuhang kalakal sa bansa at daganan ang lokal na produksyon, laluna sa agrikultura. Hindi na halos makahinga ang masang magsasaka dahil sa dami ng imported na bigas, iba't ibang gulay, sibuyas, bawang, at maging asin. Sa ngalan ng dere-



Download here Pilipino: [PDF](#)

Source: <https://philippinerevolution.nu/2023/02/07/ang-bayan-february-7-2023/>